



Istituto Comprensivo

" Via Ormea "

- RMIC8G200T -

Via Ormea, 6 - 00166 ROMA Tel 06/61568456 Fax 06/61569749

Via Casalotti, 87b - 00166 ROMA Tel. 06/61560723 – Fax 06/61566629

Via Cornelia, 43 - 00166 ROMA Tel. e Fax 06 61529140

Via Orbassano, 69 00166 ROMA Tel. 066240904

www.icviaormea.gov.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Anni Scolastici 2016/2019



1) Identità della Scuola

L'Istituto comprensivo "Via Ormea" nasce nell'anno scolastico 2012-2013 dal dimensionamento nel distretto scolastico 26° della scuola secondaria di I grado "Giuseppe Verdi" con la Scuola dell'Infanzia e Primaria di Via Orbassano (ex Don Milani) e la Scuola Primaria di via Cornelia (ex M. Buonarroti).

- La Scuola Secondaria di primo grado "Giuseppe Verdi" è ubicata nel XIII Municipio, quartiere Casalotti, ed è costituita da due sedi, una in Via Ormea, 6 e l'altra in via di Casalotti, 87/b.

Il suo bacino di utenza si estende tra via Boccea, Casal del Marmo, Selva Candida, Selva Nera, Pantan Monastero e Testa di Lepre.

Il piano dell'offerta formativa della scuola si rivolge ad un'utenza piuttosto eterogenea sia dal punto di vista culturale che sotto il profilo territoriale.

- La scuola Primaria di via Cornelia (M. Buonarroti) è situata nella zona Nord-Ovest di Roma, XIII Municipio, nel quartiere Montespaccato.
- La scuola dell'Infanzia e Primaria di Via Orbassano (Don Milani) si trova nelle immediate vicinanze della via Boccea, nel quartiere Quartaccio.

Le scuole sono frequentate da alunni appartenenti a famiglie di vari ceti sociali: impiegati, professionisti, commercianti, operai, artigiani provenienti da diverse regioni italiane e, negli ultimi anni, da una forte componente straniera.

Rari i fenomeni di abbandono e d'evasione dell'obbligo scolastico anche se si evidenziano casi di alunni con disagio, determinato spesso da particolari situazioni socio - familiari. Si è arrestata l'immigrazione interna ma si iscrive un numero sempre crescente di alunni figli di immigrati da vari continenti (Asia, Americhe, Europa e Africa). Si registra una forte richiesta di studio assistito pomeridiano e di servizi di pre e post - scuola.

2) Coerenza con l'autovalutazione (priorità, traguardi, obiettivi di processo)

Coerentemente con il RAV d'Istituto, si riporta quanto segue:

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2016/19

PRIORITA'			TRAGUARDI
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI*			
Miglioramento primaria	performance	classi	Raggiungimento nelle prove di risultati migliori rispetto ai contesti di riferimento.
Miglioramento secondaria	performance	classi	Raggiungimento nelle prove di risultati migliori rispetto ai contesti di riferimento.
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA			
Per la tutta la scuola: programmazione dei consigli di classe e di interclasse per competenze e non più solo per argomenti disciplinari.			Per tutta la scuola: valutazione degli alunni sulle competenze collegialmente definite dal consiglio di classe/di interclasse.
Potenziamento della competenza "imparare ad imparare" sul metodo di studio ed autovalutazione per il life long learning.			Per la tutta la scuola: valutazione degli alunni su dette competenze come successo in tutte le discipline
Inserimento del Curricolo per competenze di cittadinanza anche per alunni con disabilità.			Valutazione degli alunni su dette competenze collegialmente definite dal consiglio di classe
RISULTATI A DISTANZA			
Per la secondaria: tabulazione dei risultati degli alunni in uscita (voti agli esami).			Per la secondaria: monitoraggio esiti scrutini finali nelle scuole secondarie di secondo grado su alunni a campione.
Per la primaria: tabulazione dei risultati degli alunni in uscita (voti di uscita).			Per la primaria: tabulazione dei risultati degli alunni in uscita alla fine degli esami di fine primo ciclo.
Si ritiene fondamentale, per quanto riguarda le prove standardizzate nazionali, adeguare i risultati ottenuti ai contesti regionale e nazionale di riferimento. Centrale è la formazione del cittadino, così come la costruzione della competenza di imparare ad imparare per il long life learning. Il monitoraggio degli esiti a distanza indica la validità della costruzione del percorso formativo.			

OBIETTIVI DI PROCESSO		
2016/17	2017/18	2018/19
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE		
Scuola secondaria: condivisione curricoli dipartimentali con prove intermedie comuni e griglie di valutazione comuni.	Scuola secondaria: condivisione curricoli dipartimentali con prove intermedie comuni e griglie di valutazione comuni.	Scuola secondaria: condivisione curricoli dipartimentali con prove intermedie comuni e griglie di valutazione comuni.
<i>Risorse umane interne: tutti i docenti della scuola secondaria</i>		
<i>Risorse umane esterne: nessuna</i>		
<i>Fonte di finanziamento: attività svolte in orario di servizio</i>		

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		
Scuola secondaria: utilizzo di laboratori e cortili, condivisione con tutti i docenti di una didattica innovativa ed inclusiva.	Scuola secondaria: utilizzo di laboratori e cortili, condivisione con tutti i docenti di una didattica innovativa ed inclusiva.	Scuola secondaria: utilizzo di laboratori e cortili, condivisione con tutti i docenti di una didattica innovativa ed inclusiva.
<i>Risorse umane interne: tutti i docenti della scuola secondaria</i>		
<i>Risorse umane esterne: nessuna</i>		
<i>Fonte di finanziamento: attività svolte in orario di servizio</i>		
Scuola primaria: tempi più flessibili per l'apprendimento, lavori di gruppo, potenziamento di didattiche innovative.	Scuola primaria: tempi più flessibili per l'apprendimento, lavori di gruppo, potenziamento di didattiche innovative.	Scuola primaria: tempi più flessibili per l'apprendimento, lavori di gruppo, potenziamento di didattiche innovative.
<i>Risorse umane interne: tutti i docenti della scuola primaria</i>		
<i>Risorse umane esterne: nessuna</i>		
<i>Fonte di finanziamento: attività svolte in orario di servizio</i>		

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE		
Attività curricolari ed extracurricolari di recupero (metodo di studio, autovalutazione) e potenziamento (disciplinare, autovalutazione)	Attività curricolari ed extracurricolari di recupero (metodo di studio, autovalutazione) e potenziamento (disciplinare, autovalutazione)	Attività curricolari ed extracurricolari di recupero (metodo di studio, autovalutazione) e potenziamento (disciplinare, autovalutazione)
<i>Risorse umane interne: docenti di sostegno; docenti curricolari disponibili; docenti del potenziamento</i>		
<i>Risorse umane esterne: nessuna</i>		
<i>Fonte di finanziamento: attività svolte in orario di servizio/ Fis per le attività svolte fuori dall'orario di servizio</i>		

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO		
Scuola secondaria: attività di autovalutazione e orientamento, lezioni stage fra i diversi ordini e gradi di scuola.	Scuola secondaria: attività di autovalutazione e orientamento, lezioni stage fra i diversi ordini e gradi di scuola.	Scuola secondaria: attività di autovalutazione e orientamento, lezioni stage fra i diversi ordini e gradi di scuola.
<i>Risorse umane interne: docenti delle classi iniziali e terminali; referente orientamento</i>		

Risorse umane esterne: nessuna

Fonte di finanziamento: attività svolte in orario di servizio / Fis per le attività svolte fuori dall'orario di servizio / fondi D.L. 104/2013

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Interventi di fundraising per arricchire le risorse economiche a disposizione dell'istituto.

Interventi di fundraising per arricchire le risorse economiche a disposizione dell'istituto.

Interventi di fundraising per arricchire le risorse economiche a disposizione dell'istituto.

Risorse umane interne: docenti dello staff

Risorse umane esterne: nessuna

Fonte di finanziamento: enti esterni

Maggiore incidenza nei rapporti con le scuole del territorio, sia primarie sia secondarie di secondo grado.

Maggiore incidenza nei rapporti con le scuole del territorio, sia primarie sia secondarie di secondo grado.

Maggiore incidenza nei rapporti con le scuole del territorio, sia primarie sia secondarie di secondo grado.

Risorse umane interne: docenti dello staff

Risorse umane esterne: nessuna

Fonte di finanziamento: Fis

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Risorse economiche per formazione/aggiornamento docenti; riconoscimento economico per i docenti con incarichi di responsabilità.

Risorse economiche per formazione/aggiornamento docenti; riconoscimento economico per i docenti con incarichi di responsabilità.

Risorse economiche per formazione/aggiornamento docenti; riconoscimento economico per i docenti con incarichi di responsabilità.

Risorse umane interne: docenti con incarichi di responsabilità

Risorse umane esterne: formatori

Fonte di finanziamento: progetto "Dal Rav al Pdm" / partecipazione ad altri progetti di formazione

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Maggiore condivisione con le famiglie della mission e delle regole d'istituto.

Maggiore condivisione con le famiglie della mission e delle regole d'istituto.

Maggiore condivisione con le famiglie della mission e delle regole d'istituto.

Risorse umane interne: tutti i docenti dell'istituto

Risorse umane esterne: le famiglie degli alunni

Fonte di finanziamento: attività svolte in orario di servizio

Maggiore collaborazione con enti ed associazioni del territorio per l'ampliamento del POF.

Maggiore collaborazione con enti ed associazioni del territorio per l'ampliamento del POF.

Maggiore collaborazione con enti ed associazioni del territorio per l'ampliamento del POF.

Risorse umane interne: docenti dello staff

Risorse umane esterne: personale di enti ed associazioni

Fonte di finanziamento: Fis

La condivisione dei curricula dipartimentali e della programmazione per competenze di cittadinanza con l'attivazione di prove comuni e griglie di valutazione comuni permetterà la messa a punto di curricula d'istituto articolati e completi. Inoltre, le attività curricolari ed extracurricolari di recupero (metodo di studio,

autovalutazione) e potenziamento (disciplinare, autovalutazione), di autovalutazione e orientamento, le lezioni-stage fra i diversi ordini e gradi di scuola, la condivisione di una didattica esperienziale, laboratoriale, innovativa ed inclusiva, permetteranno di rispondere in modo più efficace ai bisogni educativi degli alunni. Per finanziare tali attività, sarà necessario attivare interventi di fundraising per arricchire le risorse economiche a disposizione dell'istituto. Sono necessarie ulteriori risorse economiche per la formazione e l'aggiornamento dei docenti ed un riconoscimento economico per i docenti con incarichi di responsabilità. Si cercherà di intervenire con maggiore incidenza nei rapporti con tutte le scuole del territorio, per il monitoraggio del percorso formativo degli alunni in entrata e in uscita e con le famiglie in merito alla mission e alle regole dell'istituto.

Il Nucleo Interno di Valutazione:

- provvederà a monitorare periodicamente lo stato di avanzamento degli obiettivi di processo;
- svolgerà annualmente una verifica sull'andamento complessivo del PDM per ciascuna delle priorità individuate;
- relazionerà annualmente al collegio dei docenti e al consiglio d'istituto sull'andamento del PDM per favorire la condivisione del piano all'interno della scuola.

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	
<i>Giuseppe Russo</i>	Dirigente Scolastico
<i>Angelo Mattiello</i>	Primo Collaboratore DS
<i>Erica Scaramuzzino</i>	Secondo Collaboratore DS
<i>Laura Fois</i>	Terzo Collaboratore DS
<i>Paola Nobili</i>	Quarto Collaboratore DS
<i>Giuliana Iaquinta</i>	F.S. Valutazione e Invalsi Secondaria
<i>Gaetana Maria Mainenti</i>	F.S. Ptof Secondaria
<i>Paola Vicennati</i>	F.S. Continuità Secondaria
<i>Daniela Della Longa</i>	F.S. Integrazione Scuola Secondaria
<i>Concetta Di Nuzzo</i>	F.S. Integrazione Scuola Primaria
<i>Lucia Leone</i>	F.S. Continuità Primaria
<i>Elisabetta Di Paola</i>	F.S. Ptof Primaria e Infanzia
<i>Marisa Marcozzi</i>	F.S. Continuità Primaria
<i>Vincenzo Fucito</i>	F.S. PON

3) Riferimento a pareri e proposte degli stakeholders

La scuola è aperta alle proposte di progetti ed iniziative didattico-educative di enti pubblici ed associazioni locali e nazionali, tenendo conto anche delle proposte delle famiglie, che possano essere di supporto e che possano arricchire l'offerta formativa dell'istituto.

Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quanto già attivato al punto 8)

4) Flessibilità didattica e organizzativa Nei limiti delle risorse umane ed economiche disponibili, sono previsti – secondo la normativa vigente – margini di flessibilità organizzativa utili alla migliore attuazione dell'offerta formativa.

Per quanto riguarda l'articolazione dei gruppi classe, sono previste sia in orario curricolare sia extracurricolare attività didattiche ed educative a classi aperte secondo metodologie personalizzate/individualizzate, esperienziali, laboratoriali, peer-to-peer e cooperative.

Per quanto riguarda l'organico di potenziamento, si specifica come i docenti saranno equamente impiegati sia per la tutela della sicurezza degli alunni (sorveglianze e sostituzioni) sia per l'attuazione dei progetti programmati.

5) Centralità dello studente e curricolo di scuola

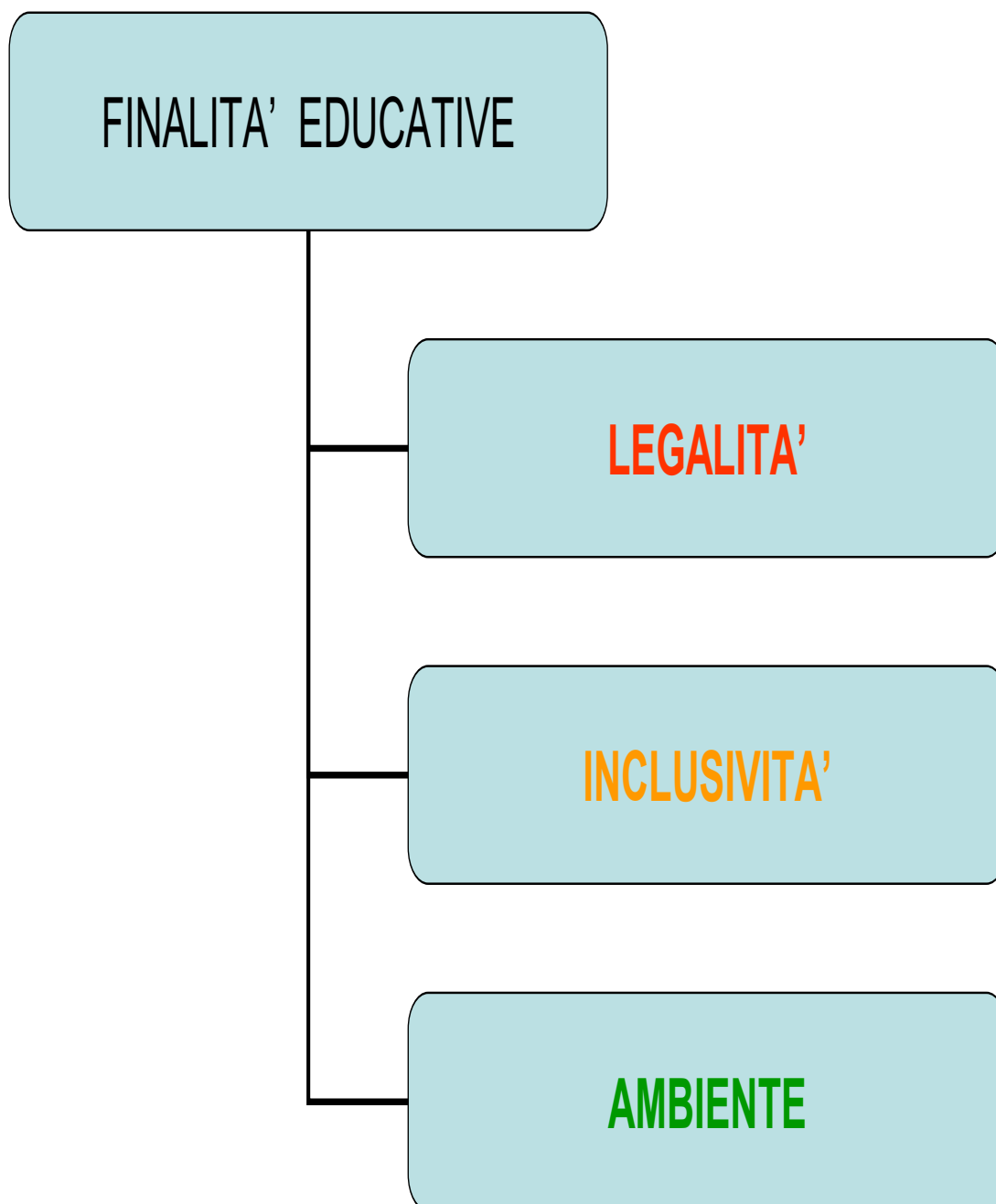
Dall'analisi del profilo dell'utenza nasce l'esigenza di progettare e realizzare un Piano dell'Offerta Formativa flessibile, articolato e il più possibile rispondente alle richieste del contesto socio-culturale in cui operiamo per:

- Garantire il diritto allo studio, favorendo, con ogni mezzo possibile, l'integrazione di alunni in difficoltà di apprendimento (alunni svantaggiati e stranieri).
- Promuovere la formazione e l'orientamento dei giovani ai fini della scelta del loro futuro.
- Promuovere l'acquisizione di molteplici mezzi espressivi e di comunicazione in relazione ai fondamentali tipi di linguaggio dei mass-media e alle opportunità da parte dal territorio, per portare ciascun alunno ad orientarsi nel mondo in cui vive e raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso.
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di lavoro valido per tutte le discipline (*imparare ad imparare*), sollecitare negli allievi la capacità di iniziativa e di decisione, la responsabilità personale, l'autonomia e l'acquisizione di un giudizio critico e riflessivo.
- Educare l'alunno ad "accettare gli altri" e a "farsi accettare": l'integrazione e la creazione del gruppo, il "co-costruire".
- Valorizzare il patrimonio, le tradizioni culturali e sociali del territorio, riflettendo anche su realtà socio-culturali più vaste.
- Migliorare l'apprendimento delle lingue (seguendo il quadro di riferimento europeo), per promuovere la solidarietà e la cittadinanza europea
- Educare al mantenimento e alla difesa della salute, al rispetto di sé, al rispetto per gli ambienti naturali e paesaggistici e alla conservazione delle strutture pubbliche. Educare al rispetto delle norme. Stimolare l'alunno a diventare protagonista del suo percorso formativo.

- Star bene a scuola per stare bene, un domani, nella società.
- Acquisire e fortificare la propria Competenza di Cittadinanza

6) Le Linee guida del PTOF

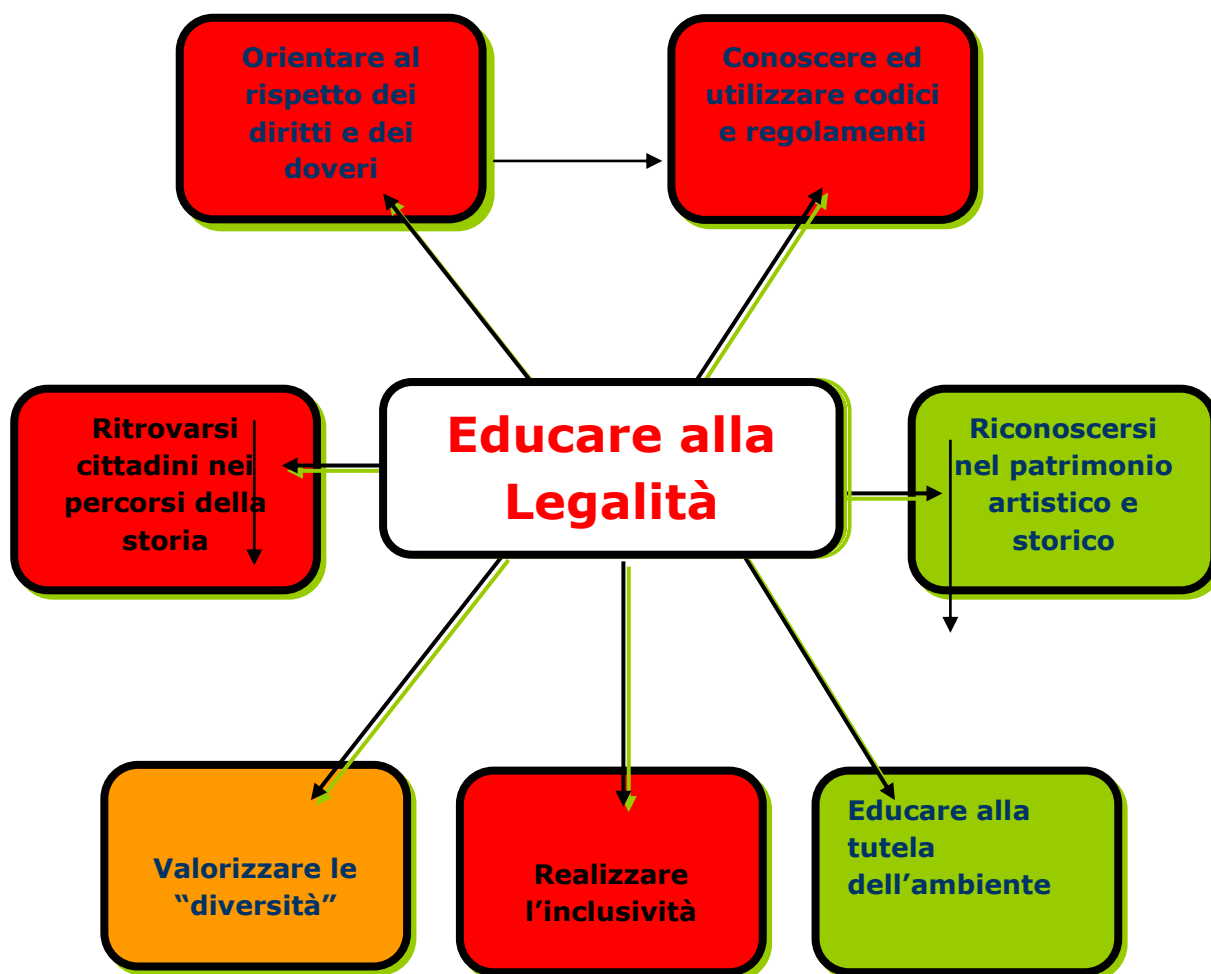
LINEE GUIDA DEL POF



1. Educare alla Legalità

La normativa vigente ribadisce che, alla fine del primo ciclo di istruzione, i ragazzi debbano essere consapevoli **“di essere titolari di diritti, ma anche di essere soggetti a doveri per lo sviluppo della Convivenza civile”**.

In armonia con quanto previsto dalle indicazioni ministeriali, il Collegio dei Docenti ha confermato quale *“mission”* dell’Istituto **l’educazione alla legalità**, attraverso l’insegnamento di *“Cittadinanza e Costituzione”* e percorsi trasversali e pluridisciplinari sviluppati in tutte le classi. Si sottolinea altresì il valore fondante di un’educazione-formazione **inclusiva**, che consideri la diversità come arricchimento per la co-costruzione di una società migliore.



2. Promuovere l'Inclusività

Il nostro istituto, studiata con attenzione la generale situazione dell'utenza del territorio e degli alunni frequentanti, attiva – in ottemperanza alle disposizioni legislative in vigore – due iniziative volte a promuovere l'inclusione e a ridurre gli episodi di dispersione ed insuccesso scolastico.

Entrambe queste iniziative sono parte integrante del **Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)**, agli atti della scuola **(Si rimanda all'allegato n. 7)**

La scuola dell'obbligo deve offrire a tutti gli alunni gli strumenti per sviluppare le proprie potenzialità e maturare, ciascuno a suo modo, le competenze chiave di cittadinanza: in quest'ottica, diventa necessario che le metodologie siano differenziate, per tener conto delle differenze di ciascun alunno.

Le due iniziative sono le seguenti:

1. **Progetto Arcobaleno**

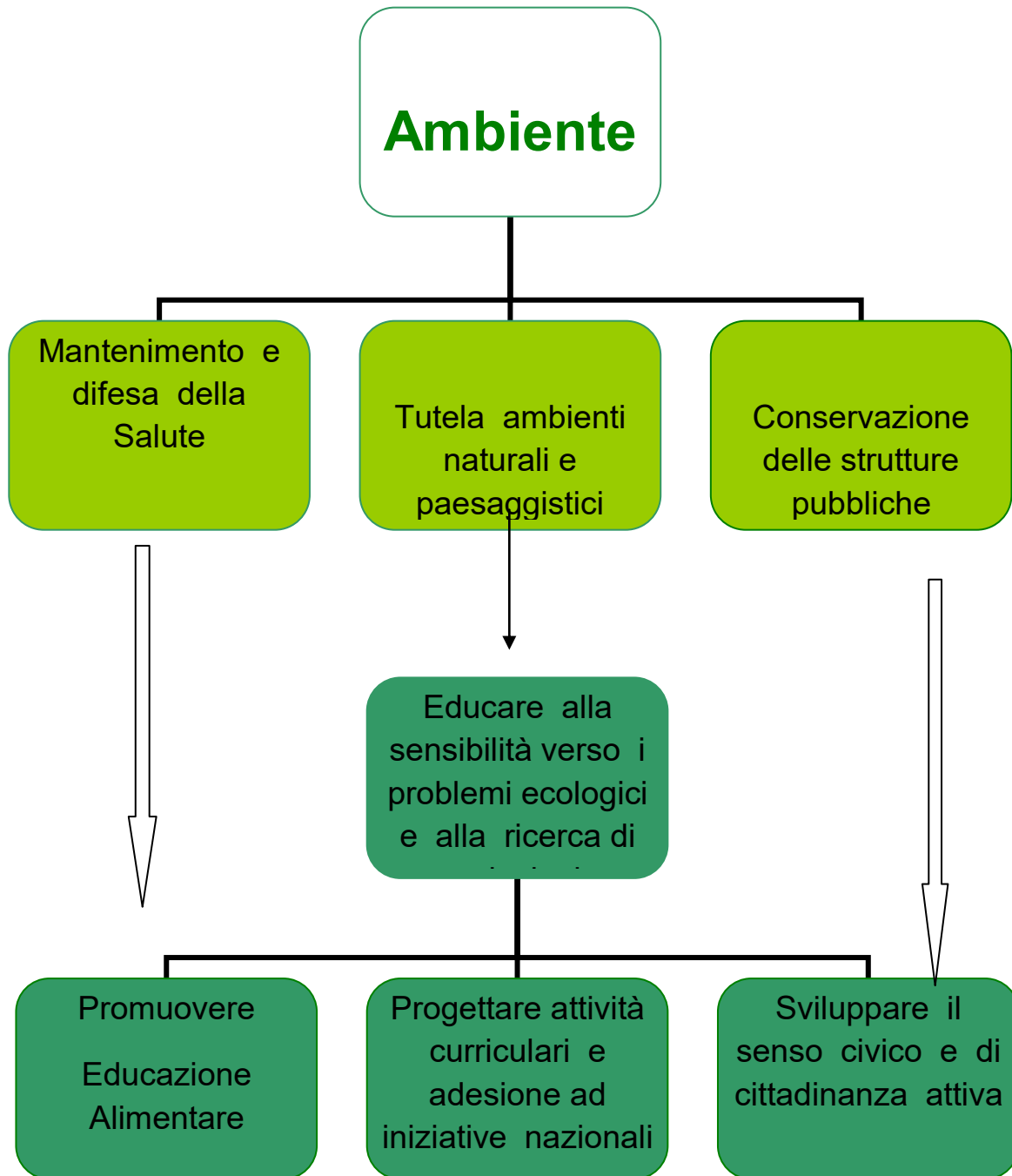
A seguito di uno screening destinato ad individuare alunni che presentano bisogni educativi speciali (B.E.S.), si è deciso di organizzare **laboratori in orario scolastico** grazie alla compresenza di docenti di sostegno e docenti disciplinaristi. La realizzazione di piccoli gruppi di studio assistito sarà rivolta sia ad alunni diversamente abili sia a quegli studenti con disagi personali, familiari e socio-economici che non permettono loro un adeguato impegno a casa e una corretta crescita dal punto di vista educativo e didattico.

L'obiettivo è consolidare la motivazione allo studio, recuperare e consolidare il senso di responsabilità, di autostima, il senso di autoefficacia. Sarà necessaria l'autorizzazione dei genitori degli alunni. I laboratori si svolgeranno in piccoli gruppi a classi aperte.

2. **Progetto Apertura Pomeridiana dei plessi di via Ormea e via Casalotti**

- 4 Giorni di apertura pomeridiana dedicati ad attività didattico- ricreative e lezioni **sul metodo di studio**: posto che per inclusività il nostro Istituto intende il recupero alla motivazione dello studio di alunni disagiati, di alunni a rischio dispersione ed insuccesso scolastico, si promuovono azioni di tutoraggio verso soggetti più deboli coinvolgendoli in attività pratiche, artistiche, ludico – ricreative durante il pomeriggio. Tenuto conto della grave difficoltà che incontrano molti studenti della scuola secondaria nell'impegnarsi in modo continuo ed efficace nello studio domestico, si prevedono lezioni pomeridiane improntate all'acquisizione di un metodo di studio proficuo. Saranno attivati, altresì, nella **Biblioteca " La Fenice"** del plesso di via Ormea, percorsi di lettura guidata nonché il servizio prestito libri.
- La possibilità di usufruire:
 - ✓ di uno sportello d'Ascolto Psicologico a pagamento da parte dei genitori, svolto nei locali della scuola dalla cooperativa "CambioRotta" vincitrice di bando comunale.

3. Educare alla Tutela dell'Ambiente



7) Progetto didattico-formativo d'Istituto

Il Piano dell'offerta formativa promuove il raggiungimento, da parte di ogni alunno, di specifiche competenze:

- esprimere un modo personale di essere e proporlo agli altri;
- interagire con l'ambiente naturale e sociale in cui si vive, ed influenzarlo positivamente;
- risolvere i problemi che di volta in volta si incontrano;
- riflettere su se stessi e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre;
- comprendere, per il loro valore, la complessità dei sistemi simbolici e culturali;
- maturare il senso del bello;
- conferire senso alla vita;
- acquisire e fortificare le proprie Competenze di Cittadinanza .

In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

A)Competenze chiave di Cittadinanza

Dall'anno scolastico 2015 - 2016, i diversi dipartimenti hanno elaborato una programmazione per competenze di cittadinanza d'istituto valida come traguardo in uscita dalla classe terza della scuola secondaria di primo grado, partendo dai diversi obiettivi disciplinari ed articolando gli obiettivi trasversali ed educativi generali secondo le competenze chiave della Strategia di Lisbona.

Le otto competenze chiave europee

1. Comunicazione nella madrelingua - ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE, COMUNICARE, PROGETTARE
2. Comunicazione nelle lingue straniere - ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE, COMUNICARE, PROGETTARE

3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia - ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE, RISOLVERE PROBLEMI, PROGETTARE, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
4. Competenza digitale -- ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE, RISOLVERE PROBLEMI, PROGETTARE, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
5. Imparare ad imparare – IMPARARE AD IMPARARE
6. Competenze sociali e civiche – COLLABORARE E PARTECIPARE, AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, PROGETTARE
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità - RISOLVERE PROBLEMI, PROGETTARE, AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
8. Consapevolezza ed espressione culturale – AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

1. Comunicazione nella madrelingua

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

2. Comunicazione nelle lingue straniere

Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).

3. Competenze matematiche

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

4. Competenza digitale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

5. Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

6. Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

8. Consapevolezza ed espressione culturale

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

(Si rimanda all'allegato n. 3 e 4)

B)Assi culturali

Queste competenze di cittadinanza possono essere acquisite dai giovani attraverso conoscenze e abilità che si articolano lungo quattro assi culturali cardine:

A) asse dei linguaggi (italiano, lingue straniere, musica, arte e immagine, educazione fisica): prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua italiana, come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità. Riguarda inoltre la conoscenza di due lingue straniere; la capacità di fruire del patrimonio artistico e letterario; l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

B) asse matematico (matematica): riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti.

C) asse scientifico-tecnologico (scienze, tecnologia): riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto

dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio.

- D) asse storico-sociale (storia, geografia, cittadinanza e costituzione): riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

L'obbligo di istruzione a 16 anni valorizza ancora di più il segmento della scuola secondaria di 1° grado, il suo valore orientativo e la sua centralità all'interno del percorso formativo.

(Per l'esposizione dettagliata dei curricoli, si rimanda all'allegato n. 1e 2)

C) Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

L'istituto ritiene di fondamentale importanza formativa la promozione di uscite didattiche e viaggi d'istruzione, strumenti insostituibili per l'educazione e la didattica. Nel rispetto delle possibilità economiche di tutte le famiglie, si propongono uscite e viaggi - in Italia e all'estero - articolate in modo adeguato anche rispetto al funzionamento generale dell'istituto (ad es. attraverso la concentrazione delle iniziative in determinati periodi dell'anno: si ricorda, infatti, come non siano previste risorse umane ed economiche aggiuntive per i docenti accompagnatori).

8) Organico dell'autonomia (posti comuni, sostegno, potenziamento): quadri in fase di aggiornamento

A) Personale docente

a.s.	Scuola dell'infanzia			Scuola primaria			Scuola secondaria di primo grado		
	16/17	17/18	18/19	16/17	17/18	18/19	16/17	17/18	18/19
<i>comuni</i>	3	3	3	42	42	42	51	51	51
<i>sostegno</i>	1	1	1	18	18	18	14	14	14
<i>potenziamento*</i>	/	/	/	4	4	4	2	2	2

* Priorità potenziamento:

1 *Potenziamento Umanistico, Socio economico e per la legalità*

2 *Potenziamento Scientifico*

3 *Potenziamento Linguistico*

4 *Potenziamento Laboratoriale*

5 *Potenziamento Motorio*

6 *Potenziamento Artistico e Musicale*

* *Il potenziamento verrà utilizzato per attività di organizzazione e coordinamento dell'istituto, percorsi di inclusione degli alunni, attività di potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza, supplenze brevi*

B) Personale Ata

a.s.	2016/17	2017/18	2018/19
<i>Dsga</i>	1	1	1
<i>assistenti amministrativi</i>	6	6	6
<i>collaboratori scolastici</i>	17	17	17

9) Piano di formazione del personale

A) Personale Docente

Nell'arco del triennio 2016- 2019 sono state individuate come prioritarie le seguenti aree di formazione:

- Inclusione e disabilità
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Didattica per competenze
- Lingue straniere

La scuola partecipa inoltre alle iniziative di formazione di rete:

- Rete Ambito 8
 - Metodologia Flipnet
 - Competenze di base e Compiti di Realtà
 - Valutazione Formativa e Disciplinare
 - Gestire in classe le criticità emergenti Dsa, Adhd, Dop ...

- Rete insieme si può fare (Progetto dal Rav al Pdm)
 - La flipped classroom o classe rovesciata
 - Clil
 - Certificazione competenze

B) Personale Ata – Collaboratori Scolastici

- 2016/17 Mansioni previste dal profilo professionale” (doveri e diritti) e “comunicazione”.
- 2017/18 L’assistenza agli alunni con disabilità
- 2018/19 Vigilanza e responsabilità

C) Personale Ata – Assistenti Amministrativi

- 2016/17 Aggiornamento uso AXIOS
- 2017/18 I contratti e le procedure amministrativo – contabili; Stato giuridico del personale
- 2018/19 Sportello digitale

10) Attrezzature e infrastrutture materiali (da acquisire)

<i>Numero</i>	<i>Attrezzature</i>	<i>Obiettivo</i>
58	Pc/notebook/tablet	Completare l’utilizzo del registro elettronico Favorire in tutte le classi una didattica digitale Collegamento wlan/wifi in ogni classe

11) Reti di scuole e collaborazioni esterne

- ❖ partecipazione alla rete di scopo “Insieme si può fare” che coinvolge tutte gli istituti comprensivi del Municipio Roma 13. Gli incontri della rete vengono stabiliti secondo le problematiche di volta in volta emergenti o per confrontarsi su nuove normative o progetti;
- ❖ partecipazione alla rete di ambito “Ambito 8”;
- ❖ protocollo d’intesa con il *Municipio 13* che permette di massimizzare le possibilità di utilizzo dei locali scolastici ai soggetti che ne fanno richiesta per attività formative;
- ❖ convenzione con il *Trinity College* per permettere agli studenti della scuola primaria di sostenere esami di lingua inglese certificati nelle sedi dell’istituto;
- ❖ bandi di concorso pubblici per permettere agli studenti di sostenere esami di certificazione della conoscenza della lingua inglese e della lingua spagnola (per la scuola secondaria di primo grado: Cambridge / DELE);
- ❖ servizio di “Sportello d’ascolto psicologico” offerto da enti esterni (cooperative municipio);
- ❖ interventi formativi con le Forze dell’Ordine per la sicurezza e l’educazione alla legalità;

- ❖ partecipazione a bandi di concorso e progetti promossi da enti ed associazioni del territorio, a livello locale e nazionale, per l'arricchimento dell'offerta formativa con iniziative per la giornata della memoria, per la lotta contro tutte le mafie, in ricordo delle vittime del terrorismo, per la tutela dell'ambiente, per l'inclusività, contro il cyber bullismo, ecc;
- ❖ partecipazione dell'istituto a bandi di concorso per attività di fundraising, allo scopo di incrementare le risorse economiche e materiali dei plessi e permettere il potenziamento delle diverse metodologie didattiche (es.: recupero edifici dismessi, ampliamento digitale, risorse per l'orientamento al futuro formativo degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, risorse per la formazione degli studenti alla sicurezza, partneriati con scuole estere per la promozione di una cittadinanza europea ed il potenziamento della conoscenza delle lingue, ecc);
- ❖ open days con le scuole dell'infanzia, primarie, di tutto il territorio con lezioni stage per gli alunni che intervengono;
- ❖ open days (sabato mattina) presso l'istituto per l'orientamento delle classi terze con le scuole secondarie di II grado del territorio, disponibili all'iniziativa in cui presentare a Studenti e Famiglie, il proprio POF, attraverso banchetti informativi;
- ❖ giornate di apertura al territorio per la presentazione delle attività didattiche svolte durante l'anno con l'eventuale presenza di commercianti locali (attività di fundraising);
- ❖ promozione delle attività della biblioteca interna all'istituto per la diffusione della lettura;
- ❖ attivazione sul sito della scuola di una Agenzia di Stampa Scolastica della Scuola Secondaria di primo grado, come "finestra" per l'informazione al territorio delle iniziative didattiche interne attivate e come "finestra" sul mondo nonché per l'acquisizione e la rielaborazione personale delle iniziative svolte in classe da parte degli alunni trattati in classe;
- ❖ presenza in istituto della Cooperativa "Cambio Rotta" vincitrice di Bando del Municipio XIII per lo svolgimento di attività pomeridiane ludico - ricreative - didattiche - (corsi culturali - sostegno studio - sportello psicologico) a pagamento genitori;
- ❖ Progetto Genitori Volontari Scuola Primaria e Secondaria;
- ❖ Progetto Area a Rischio 2017-2018;
- ❖ Metodologia didattica disciplinare (Dipartimento matematica Scienze tecnologia)
- ❖ Microsperimentazione didattica innovativa(clil -flipped-competenze)

❖ Progetto Miur per un uso corretto e consapevole della rete: "Generazioni Connesse"-contro il Bullismo e Cyberbullismo

12) Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale: ha valenza pluriennale e indirizza concretamente l'attività di tutta l'Amministrazione, con azioni già finanziate che saranno prese in carico dalle singole Direzioni del Ministero per l'attuazione; contribuisce a "catalizzare" l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale, a partire dalle risorse dei Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e dai fondi della legge 107/2015.

Azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale promosse dall'Istituzione Scolastica (art. 1, c. 56 L. 107/2015):

- I) aumento dotazione tecnologica
- II) formazione personale docente
- III) formazione personale amministrativo
- IV) formazione dirigente e direttore SGA
- V) nomina animatore digitale

In relazione ai punti I e II gli obiettivi di miglioramento dei docenti (entro il mese di Giugno 2018) sono i seguenti:

1. Tutti i docenti avranno un indirizzo gmail
2. Tutti i docenti utilizzeranno (anche grazie ad un breve corso di formazione interno) come software didattici Google drive e la piattaforma Google *for education*
3. Due classi della scuola secondaria utilizzeranno un via sperimentale a partire dal secondo quadrimestre il registro elettronico, fornito dalla piattaforma Axios (contemporaneamente al cartaceo).

Una parte delle risorse necessarie sono state richieste attraverso la partecipazione al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento". Altre risorse deriveranno dalla partecipazione a bandi nazionali o europei e da eventuali disponibilità finanziarie derivanti dalla dotazione ordinaria.

13) Scelte organizzative

L'organigramma d'istituto contemplerà le seguenti figure:

n. 4 collaboratori del Dirigente Scolastico

n. aree per le funzioni strumentali / referenti: tot 5 (PTOF e valutazione/autovalutazione, Accoglienza e Continuità, Integrazione, RAV e Invalsi, Pon)

n. 1 coordinatore per ogni dipartimento

n. 1 coordinatore per ogni classe

n. 1 commissione tecnica

n. 1 commissione elettorale

n. 1 commissione continuità / formazione classi

n. variabile a seconda delle esigenze di docenti tutor

n. variabile a seconda delle esigenze di docenti referenti di attività e laboratori

n. 1 gruppo GLI

n. 3 RSU d'istituto

Per la sicurezza:

n. 1 RSPP;

n. 1 RLS;

n. 1 ASPP;

n. 4 squadre primo soccorso;

n. 4 squadre antincendio.

14) Organizzazione Primarie e Secondaria : Classi e Quadri Orari

Plesso via Cornelia

(10 classi scuola primaria)

L'edificio si sviluppa su quattro piani.

Al piano seminterrato si trovano il laboratorio di ceramica e la palestra con spogliatoi e bagni.

2 aule al piano terra, una delle quali accoglie la classe II B.

10 aule al primo piano, 9 accolgono le altre classi ed una ospita il laboratorio di informatica (più 10 vuote al secondo piano, in fase di ristrutturazione)

2 aule laboratorio:

- Laboratorio polifunzionale (piano terra)
- Informatica e aula video (primo piano)

Sala insegnanti

Mensa con cucina attrezzata

Teatro

Salone polifunzionale

Ascensore per alunni diversamente abili

Giardino con campo polivalente

Plesso via Orbassano

(15 classi scuola primaria, 2 classi scuola infanzia)

Aule primaria 15

Aule infanzia 2

Teatro

Mensa con cucina attrezzata

Campetto sportivo polivalente esterno

Laboratorio di informatica

Giardino attrezzato

Palestra

Plesso via Ormea

(13 classi scuola secondaria)

17 aule

aula musica

Biblioteca - aula attività alternativa all'I.R.C.

Laboratorio informatica

Laboratorio di Scienze

Laboratorio d'Arte

Aula Multimediale

Palestra

Campo sportivo

Ambulatorio – Aula Arcobaleno (gruppi di recupero)

Segreteria

Presidenza

Vice Presidenza

Sala Professori

Sistema di allarme

Cortile – giardino

TV e videoregistratore o lettore DVD in tutte le classi

8 aule con Lavagna interattiva multimediale

Plesso via Casalotti

(16 classi scuola secondaria)

16 aule

4 aule laboratorio:

Lingue straniere

Informatica 1A

Informatica 1 B

Artistica

Aula multimediale

Aula integrazione sostegno recupero

Palestra

Biblioteca "Gloria Rosatelli"

Ambulatorio

Scivolo per alunni diversamente abili

Sala Mensa con cucina attrezzata

Sala Professori

Sistema di allarme

Cortile e giardino con aree attrezzabili

TV e videoregistratore o lettore DVD utilizzabile in tutte le classi

Lettore cd mp3 in tutte le classi

8 aule con Lavagna interattiva multimediale

**Organizzazione scuola dell'infanzia
Sede di via Orbassano**

Sezione a tempo ridotto Sez. B	Da Lun. a Ven.	Ingresso dalle 8.10 alle 8.45 Uscita dalle ore 13.00 alle ore 13.10
Sezione a tempo pieno Sez. A	Da Lun. a Ven.	Ingresso dalle 8.10 alle 8.45 Uscita dalle ore 16.00 alle ore 16.10

**Organizzazione scuola primaria
Sede via Orbassano**

Modulo 27 ore settimanali:	Da Lun a Gio Ven	8.20- 13.20 + 1 prol. 8.20- 16.20 8.20 - 12.20
Tempo pieno Modulo 40 ore settimanali 11 classi	da Lun a Ven	8.20 - 16.20

Quadro orario scuola primaria tempo ridotto (27 ore)

	Classe 1	Classe2	Classe 3-4-5
ITALIANO	7	7	6
MATEMATICA	6	5	5
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
INGLESE	1	2	3
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1

ARTE E IMM	1	1	1
ED. FISICA	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA o attività alternativa	2	2	2
MENSA	1	1	1

Quadro orario scuola primaria tempo pieno (40 ore)

	Classe 1	Classe2	Classe 3-4-5
ITALIANO	9	9	8
MATEMATICA	8 +1 Informatica	7+1 Informatica	7+1 Informatica
STORIA	3 (2+1 laboratorio)	3 (2+1 laboratorio)	3 (2+1 laboratorio)
GEOGRAFIA	3 (2+1 laboratorio)	3 (2+1 laboratorio)	3 (2+1 laboratorio)
INGLESE	1	2	3
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMM	2	2	2
ED. FISICA	2 (1 ora pratica+ 1 ora teoria)	2 (1 ora pratica+ 1 ora teoria)	2 (1 ora pratica+ 1 ora teoria)
RELIGIONE CATTOLICA o attività alternativa	2	2	2
MENSA	5	5	5

**Organizzazione scuola primaria
Sede via Cornelia**

Tempo pieno Modulo 40 ore settimanali 10 classi	da Lun a Ven	8.15 - 16.15
---	--------------	--------------

Quadro orario scuola primaria plesso via Cornelia

	Classe 1	Classe2	Classe 3-4-5
ITALIANO	8+2 laboratorio	7+2 laboratorio	7+2 laboratorio
MATEMATICA	8+2 laboratorio	7+2 laboratorio	7+2 laboratorio
STORIA	2	2	2

GEOGRAFIA	2	2	2
INGLESE	1	2	3
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMM	2	2	2
ED. FISICA	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA o attività alternativa	2	2	2
MENSA	5	5	5

Organizzazione Scuola Secondaria di 1° grado

Classi prime seconde terze	Modulo 30 ore settimanali:	da Lun a Ven	8-14
	Modulo 38 ore settimanali: 33h curricolari + 5h servizio mensa	da Lun a Gio Ven	8.00 – 16.00 8.00-14.00
Intervalli		9.50-10 11.50-12	

Quadro orario scuola secondaria di 1° grado

con 30 ore settimanali

Discipline curricolari	n. ore
Italiano	9
Storia	
Geografia	
Matematica	6
Scienze	
Tecnologia	2
Inglese	3
Spagnolo	2
Arte e immagine	2
Musica	2

Educazione fisica	2
Religione (oppure ora alternativa IRC)	1
Approfondimento di materie letterarie (Cittadinanza e Costituzione)	1
Totale	30

Quadro orario settimanale scuola secondaria di 1° grado
del Tempo prolungato

Discipline curricolari	Classi seconde e terze
Lettere	12
Matematica e scienze	7
Tecnologia	2
Inglese	3
Spagnolo	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Educazione fisica	2
Religione(o ora altern. IRC)	1
+ 5 ore di mensa settimanali	
Totale	38

15) Scuola Secondaria di 1° grado : Percorsi didattico – educativi – progetti - attività curricolari ed extracurricolari

- **Ciascun Consiglio di Classe**, tenendo conto delle:
 - risorse della Scuola
 - risorse presenti sul territorio
 - azioni finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa del P.O.F.
 - programma le attività integrative curricolari ed extracurricolari che intende svolgere nell'ambito della propria classe, con particolare riferimento a:
 - Giornate di accoglienza con sottoscrizione del Patto Educativo di corresponsabilità
 - Iniziative ed attività per promuovere **l'Educazione alla Legalità**
 - Iniziative ed attività per promuovere **l'Inclusività**
 - Iniziative ed attività per promuovere la tutela e il **rispetto dell'Ambiente**
 - attività per l'educazione alla salute ed alla affettività
 - attività per l'educazione stradale, educazione alla sicurezza e convivenza civile
 - partecipazione a progetti ed iniziative proposti da Enti locali, associazioni, Comune, Provincia...
 - uscite didattiche, visite guidate e gita d'istruzione (specificando finalità ed itinerario), partecipazione a spettacoli e mostre
 - partecipazione ad attività sportive
 - centro sportivo scolastico Casalotti
 - Iniziative ed attività di continuità con le scuole primarie e secondarie dell'istituto e del territorio.
 - attività della scuola finalizzate all'autovalutazione, alla meta cognizione dei processi di apprendimento, all'inclusività
 - azioni di orientamento, in collaborazione con soggetti esterni: informazioni sulle scuole del territorio, informazioni sulle offerte del mondo del lavoro, partecipazione alle attività di continuità con le scuole secondarie di secondo grado presenti nel territorio (per le classi III)

(Per i progetti curricolari ed extracurricolari 2017/2018 - primarie e secondaria- si rimanda agli allegati n.5 e 6)

16) Giornate d'Istituto 2017 -2018

Le giornate verranno coordinate dalla Funzione Strumentale PTOF ma organizzate per Dipartimento

Legalità – Dipartimento di Lettere –Religione Ed.Fisica

- Giornate a tema sulla Legalità in collaborazione con la Polizia di Stato, la Polizia Postale, la Polizia Penitenziaria, l'Assessorato alla Legalità del Comune di Roma, La Guardia di Finanza
(Le date saranno opportunamente e preventivamente comunicate ad alunni e docenti)

- Giornata in Memoria della Shoah (27.01)
- Giornata in Memoria delle vittime del Terrorismo (09.05)
- (3.05) Giornata Mondiale della Libertà di Stampa
- “La Nave della Legalità” giornata in memoria dei magistrati G. Falcone e P. Borsellino (23.05)

Inclusività – Dipartimento di Sostegno, di Lingue, di Musica

(22-27.03) Settimana Internazionale per l’Eliminazione della Discriminazione Razziale

Ambiente – Dipartimento Matematica, Scienze e Tecnologia

- (23.09) “Puliamo il mondo” (Con Legambiente)
- (16.10) Giornata Mondiale dell’Alimentazione
- (22.03) Giornata Mondiale della Terra (Aria- Acqua)
- (28.04) Giornata Mondiale per la Salute e la Sicurezza

Iniziative per Cittadinanza - Arte e Immagine –Lingue

- (25.11) Giornata Internazionale per l’Eliminazione della Violenza contro le Donne (Inclusività)
- (23.04) *Giornata Mondiale del Libro*
- (9.05) Giornata dell’Europa Unita

17) Accoglienza – Continuità –Orientamento

A)Accoglienza e Continuità

Il nostro Istituto opera con le Scuole statali e paritarie del territorio, organizza incontri fra i docenti dei diversi ordini di studi e attività d’accoglienza per gli alunni e per le loro famiglie. Gli incontri sono finalizzati a promuovere la reciproca conoscenza, a familiarizzare con la nuova struttura scolastica e ad una collaborazione tra i docenti stessi, per favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola.

Obiettivi:

- creare un raccordo fra le scuole del territorio
- favorire la continuità del processo formativo degli allievi

- promuovere un'interazione positiva fra i docenti e le famiglie
- agevolare l'inserimento di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai ragazzi diversamente abili ed agli alunni stranieri.

I bambini delle Scuole Infanzia e Primarie, al momento del loro ingresso, sono accolti in un ambiente organizzato per favorire la conoscenza fra i compagni di classe e le insegnanti. È proprio in questo delicato momento che si pongono le basi per quella fattiva collaborazione scuola-famiglia che seguirà l'alunno per tutta la sua carriera scolastica.

Gli alunni delle Scuole Infanzia e Primaria, giunti rispettivamente al termine del loro ordine di scuola sono accompagnati dai propri insegnanti, in orario scolastico, all'interno dell'istituto per conoscere i locali e il nuovo contesto nel quale faranno il loro ingresso.

Le attività proseguiranno per l'intero anno scolastico con la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuole con lo scambio di esperienze utili sui curricoli, il confronto degli obiettivi, delle strategie, delle programmazioni.

Sono previsti incontri con i genitori finalizzati a fornire informazioni relative all'organizzazione della scuola (P.O.F. regolamento d'Istituto, aspetti organizzativi, orario, percorsi formativi, indirizzi della scuola, attività pomeridiane etc).

Gli incontri tra i docenti dei diversi ordini di studi garantiranno un razionale inserimento degli alunni nelle classi prime.

<u>PROGETTO</u>	<u>CLASSI E ISTITUTI COINVOLTI</u>
CONTINUITA'	Classi V dei Plessi di Via Orbassano e Via Cornelia Classi V Scuole Primarie del territorio: I.C. Via di Casalotti 259 Scuole parificate

B) Orientamento

"Nel contesto dell'apprendimento permanente, l'orientamento rimanda ad una serie di attività che mettono in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita, di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione nonché gestire i loro percorsi personali di vita nelle attività di formazione, nel mondo professionale e in qualsiasi altro ambiente in cui si acquisiscono e/o si sfruttano tali capacità e competenze."

Consiglio dell'Unione Europea – Bruxelles

L' Orientamento nella Scuola Secondaria di I grado

La Scuola Media ha, tra le varie funzioni, anche quella di favorire l'orientamento – autorientamento degli alunni in sinergia con la famiglia e società, come si evince dai seguenti documenti:

"...La possibilità del preadolescente di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro deriva dal consolidamento di competenze decisionali fondate su una verificata conoscenza di sé e su un intelligente tirocinio educativo che abbia autenticato e continui ad autenticare le capacità, gli interessi e le attitudini di ogni ragazzo. Il carattere orientativo è intrinseco allo studio delle discipline e alle attività intertransdisciplinari ..."

Legge 28 marzo 2003, n. 53 (Min. Ital.)

"La scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita ...Fin dai primi anni del percorso formativo la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare percorsi esperienziali e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese."

Indicazioni per il curricolo... agosto 2007 (Min. Ital.)

Obiettivi formativi dell'attività di orientamento

La funzione orientativa della Scuola media ha come protagonista attivo il preadolescente, teso a delineare un percorso di crescita personale e decisionale.

Se uno dei traguardi finali dell'alunno di terza media è quello di scegliere in quale direzione proseguire gli studi, è altrettanto vero che metodi operativi adeguati devono incrementare le abilità necessarie per la messa in atto di consapevoli ed autonomi processi decisionali, i quali non possono prescindere da un'azione di autovalutazione.

Le tematiche orientative affrontate con gli alunni possono essere raggruppate in due aree:

1. riflessioni su di sé;
2. conoscenza del sistema scolastico in generale e delle varie tipologie di scuola secondaria superiore.

Obiettivi

1. raccogliere informazioni su di sé per conoscere se stessi e per valorizzare i propri talenti
2. operare previsioni e scelte
3. sostenere le decisioni razionalmente prese
4. conoscere le scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio.

Attività

1. Somministrazione di questionari sulle proprie attitudini, potenzialità, limiti
2. Incontri con docenti di scuola secondaria superiore presso la scuola secondaria di primo grado di appartenenza
3. Visite a scuole superiori con i genitori nel giorno dell'open day
4. Partecipazione a stage presso scuole superiori di 2° grado che danno la disponibilità durante l'orario scolastico
5. Ospitalità ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado presso il nostro istituto per la presentazione delle proprie offerte formative

18) Integrazione Alunni con Bisogni Educativi Speciali

La programmazione delle attività di sostegno e di supporto agli alunni con bisogni educativi speciali è parte integrante del progetto di Istituto con il quale si raccorda per quanto concerne gli obiettivi educativi e le mete formative generali e richiede l'elaborazione di progetti educativi individualizzati commisurati alle singole situazioni e agli obiettivi che ciascun alunno può conseguire in relazione alle sue capacità.

Per quanto riguarda gli obiettivi finali, la didattica deve mirare, attraverso una progressione di traguardi intermedi, all'acquisizione dell'autonomia comportamentale e delle competenze adeguate agli stili cognitivi degli alunni con B.E.S.

Per raggiungere tali obiettivi la scuola intende partire da un'attenta ed approfondita analisi della situazione iniziale di ogni singolo bambino per passare alla formulazione della diagnosi funzionale ed infine ad una mirata programmazione elaborata in rapporto ai bisogni individuali e sociali degli alunni ed alle loro potenzialità.

In questo primo momento gli insegnanti chiedono il supporto della famiglia e delle strutture specialistiche territoriali per avere informazioni specifiche rispetto allo stato psicofisico per poter definire gli interventi operativi da proporre in classe anche in raccordo con l'esperienza extrascolastica del bambino stesso.

Accogliere gli alunni con B.E.S. significa fare in modo che essi diventino parte integrante del

contesto scolastico, insieme agli altri alunni, senza discriminazione alcuna. L'integrazione che si realizza quando c'è l'accoglienza riguarda tutti gli alunni, in quanto riconosciuti e valorizzati nella loro diversità, nella irripetibile, unica, singolare personalità che costituisce il valore di ogni persona umana. All'inizio di ogni anno scolastico la scuola cerca di realizzare progetti per l'attuazione di una vera integrazione.

Parlando di tali alunni il problema dell'apprendimento assume proporzioni molto più complesse di un semplice esercizio dell'intelligenza che comprende, della memoria che ricorda e della capacità espressiva che espone i contenuti appresi. E questo perché l'interferenza delle emozioni, delle motivazioni, delle paure, degli entusiasmi, dell'interesse e di tutto ciò che porta a modificare il "sentire" dell'alunno finisce per avere un peso determinante nei risultati che possono essere registrati. Il vero guadagno dell'apprendimento diventa non solo il prodotto ma il processo, il percorso che è stato seguito: tutti possono raggiungere la vetta di una montagna, ma il significato della conquista cambia notevolmente a seconda del percorso che si è seguito per raggiungerla: un facile sentiero, una pericolosa strada piena di buche, un'audace scalata. Il vero obiettivo finale sarà per ogni alunno (al di là delle diverse disabilità) il raggiungimento di una positiva percezione del sé, che è premessa e, insieme, risultato di ogni esperienza di apprendimento. In quanto premessa prepara e rende possibile l'apprendimento; in quanto risultato crea un circolo fra la percezione che la persona ha di sé e il processo di apprendimento che realizza. Aiutare e facilitare una percezione positiva del lavoro scolastico consente di dare un orientamento e una connotazione gioiosa a quanto viene realizzato dagli alunni nella scuola: aiuta ad evitare che l'alunno con B.E.S. "sopravviva" nella scuola.

A) Azioni per programmare il piano educativo individualizzato (PEI) per ogni alunno diversamente abile:

L'ingresso degli alunni disabili sarà preceduto da incontri con i GLH operativi della scuola di provenienza al fine di garantire, tramite lo scambio di informazioni tra i docenti, continuità nell'azione didattica e un inserimento guidato nel nuovo gruppo attraverso la comunicazione tra i docenti e compagni di classe. Le attività di accoglienza degli alunni diversamente abili saranno programmate e realizzate, dai rispettivi Consigli di classe, come strumento funzionale alla programmazione e alla attuazione dell'attività didattica e formativa.

L'articolazione dell'attività didattica e formativa prevede una verifica della situazione d'ingresso basata sulla raccolta dei dati relativi all'anamnesi personale, alla storia familiare e scolastica e sull'osservazione diretta e indiretta della personalità dell'alunno tramite:

- la consultazione della documentazione agli atti della scuola (D.F., P.D.F., P.E.I.);
- il contatto con le famiglie, in modo da poter acquisire informazioni in merito al carattere dell'alunno, alle relazioni familiari, al rapporto scuola-famiglia, ecc.;
- la conoscenza con gli esperti (neuropsichiatra infantile, logopedista, psicologo, ...) che potranno fornire informazioni dettagliate in merito alle indagini o alle terapie dell'alunno;
- Contattare gli insegnanti che hanno seguito l'alunno negli anni precedenti al suo arrivo nella scuola.
- Osservazioni dirette e prove d'ingresso

Programmazione didattica nei GLHO (gruppo di lavoro handicap operativo)

Negli incontri dei G.L.H.O. tutte le singole componenti dell'intervento educativo, didattico e medico si incontrano per fare il punto della situazione e decidere strategie ed interventi utili all'alunno.

Nella scelta delle strategie finalizzate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, è fondamentale l'organizzazione scolastica relativa:

- alla distribuzione delle ore di sostegno settimanali in rapporto a quanto definito dal GLI d'Istituto e dai consigli di classe
 - alle modalità di lavoro: individuale, collettivo, di gruppo, a classi aperte, in attività di laboratorio
 - all'utilizzo delle ore di compresenza dei docenti delle attività curriculari e di sostegno che saranno utilizzate per completare il lavoro di integrazione degli alunni diversamente abili
 - in alcuni casi di handicap si inserisce nell'équipe operativa anche la figura dell'AEC, assegnata dal Comune e presente sulla base del numero di ore stabilite dal GLI d'Istituto.
- All'interno dei G.L.H.O. si programmeranno le seguenti attività:
- una valutazione funzionale, ossia individuazione dei bisogni e delle difficoltà di relazione e di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e verifica delle capacità e delle potenzialità possedute dall'alunno, cioè dei suoi punti di forza;
 - la progettazione degli interventi personalizzati, realizzata sulla base delle indicazioni dei GLH operativi e delle osservazioni sistematiche e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi affettivo-relazionali e cognitivi che verranno delineati ed organizzati nel PEI;
 - la gestione delle programmazioni didattico-educative individuali da parte dei docenti specializzati e curricolari;
 - la formulazione del PEI correlato con il piano predisposto per il gruppo classe al fine di garantire la massima interrelazione tra il soggetto e i compagni;
 - gli interventi individualizzati in piccolo gruppo o con l'intero gruppo-classe per il recupero di abilità di base e lo sviluppo delle potenzialità;
 - l'organizzazione di attività laboratoriali in orario curricolare, a classi aperte e trasversali a tutte le materie con itinerari di apprendimento che privilegino l'operatività, la manualità, i linguaggi non verbali;
 - attività che facilitino le comunicazioni e lo scambio di esperienze tra alunni per consentire l'adattamento ad una varietà di situazioni socializzanti, anche a classi aperte;
 - l'uso del computer per la lettura, la scrittura, il calcolo, il disegno e per recupero delle abilità di base;

- l'uso della lavagna interattiva Lim per la facilitazione della didattica (didattica metacognitiva ed inclusiva);
- l'utilizzo della registrazione digitale delle lezioni e di software per la traduzione scritta di lezioni registrate per alunni con DSA;
- le uscite guidate per attività mirate all'acquisizione di abilità generalizzate;
- le verifiche nell'ambito dei G. L. H. O. e dei G.L.I.

Le verifiche saranno sistematiche e predisposte in modo da tener presente ogni minimo progresso registrato dall'alunno sia nell'area socio-affettiva, sia in quella cognitiva.

B)Azioni per programmare il piano educativo personalizzato (PDP) per gli alunni DSA E B.E.S.:

Ciascun Consiglio di Classe sarà responsabile di una continua ed attenta attività di screening dei propri alunni al fine di individuare, come da disposizioni legislative in merito, gli alunni che presentino certificazioni pubbliche DSA e alunni che presentino (anche solo per un arco di tempo limitato) dei bisogni educativi speciali, tali da richiedere la predisposizione di un piano di studi personalizzato (P.D.P.).

Individuato il caso di alunno con BES , il consiglio di classe è incaricato di convocare la famiglia dell'alunno per un confronto in merito: qualora si concordi, il consiglio elabora un P.D.P. che sarà poi firmato dalla famiglia ed applicato durante l'anno scolastico.

(Per il Piano Annuale dell'Inclusività d'Istituto si rimanda all' allegato n.7)

19) Dal GLHI al GLI: Gruppo di lavoro per l'inclusione

Fermo restando quanto previsto dall'art. 15 comma 2 della L. 104/92, i compiti del Gruppo di lavoro e di studio per l'handicap d'Istituto (**GLI**) si estendono alle problematiche relative a tutti i BES.

Tale Gruppo di lavoro assume la denominazione di **Gruppo di lavoro per l'inclusione** (in sigla GLI) e svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;

- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 ;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).

A tale scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, AEC, assistenti alla comunicazione, docenti "disciplinari" con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola), in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi.

Componenti:

- Il DS Dott. Giuseppe Russo
- Funzioni strumentali:
 - Integrazione secondaria
 - Integrazione infanzia e primaria
 - PTOF
- Secondo Collaboratore DS
- Referente PDP secondaria
- 1 Docente di sostegno
- 1 Docente curricolare
- Referente integrazione primaria
- Un responsabile AEC Cooperativa Eureka 1
- Un Responsabile ASL RME
- Un Assistente sociale ASL RME
- Un Responsabile servizi sociali Municipio XIII
- Un rappresentante del personale ATA

Il GLI si riunisce ordinariamente ad inizio e fine anno scolastico.

20) Protocollo d'Accoglienza per Alunni Stranieri

Il protocollo d'accoglienza degli alunni stranieri è parte integrante del P.O.F. e intende rappresentare un modello di accoglienza che illustri una modalità comune, corretta e pianificata, attraverso la quale venga agevolato l'inserimento scolastico degli alunni stranieri. Tale documento sarà, dunque, il punto di partenza comune

all'interno dei vari Consigli di Classe.

- Finalita'

1. Definizioni pratiche condivise in tema di accoglienza degli alunni stranieri
2. Facilitazione dell'inserimento e orientamento degli alunni stranieri
3. Sviluppo di un adeguato clima di accoglienza
4. Aggiornamento docenti relativamente all'insegnamento dell'italiano L2
5. Utilizzazione di testi facilitati per stranieri

- Contenuti

Il protocollo d'accoglienza:

1. Contiene criteri ed indicazioni relative alla procedura di iscrizione ed inserimento nelle classi degli alunni stranieri **nuovi arrivati in Italia**.
2. Definisce le fasi e le modalità dell'accoglienza, attribuendo compiti e ruoli degli operatori scolastici e di coloro che partecipano a tale processo
3. Propone modalità di intervento per l'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti curriculari

- La commissione accoglienza-intercultura

La commissione accoglienza-intercultura è formata da:

- Dirigente scolastico
- Docenti referenti per gli alunni stranieri
- Personale di segreteria

La commissione deve:

- seguire le fasi dell'inserimento dello studente straniero
- individuare i materiali per l'apprendimento dell'italiana L2

- Procedure

FASE 1 ISCRIZIONE (a cura della segreteria)

Cosa consegnare:

- Modulistica
- Materiale informativo sulla scuola Italiana nella lingua del paese di provenienza (se disponibile)
- Calendario scolastico
- Modulo per l'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa

Cosa chiedere:

- Autocertificazione dei dati anagrafici
- Documenti sanitari attestanti le vaccinazioni fatte
- Certificato attestante la classe e la scuola frequentata nel Paese d'origine (tradotto)
- Informazioni riguardanti la scuola frequentata nel Paese d'origine (se disponibili)

L'addetto della segreteria, sentiti i docenti referenti, fissa la data per un colloquio con i genitori. I colloqui con i genitori ed il ragazzo saranno condotti da un docente della commissione accoglienza-intercultura coadiuvato, eventualmente, da uno studente della scuola che proviene dalla medesima area linguistica del neo-iscritto.

La segreteria terrà un apposito elenco di alunni stranieri e lo aggiornerà in base alle nuove iscrizioni.

FASE 2 PRIMA ACCOGLIENZA

Colloquio con lo studente e con i genitori

Finalità del colloquio

Fornire:

- informazioni sul sistema scolastico italiano in generale
- informazioni sul funzionamento dell'Istituto
- informazioni sulle strutture del territorio che offrono servizi agli stranieri

Facilitare:

- la compilazione dei moduli di iscrizione

Raccogliere:

- informazioni relative al sistema scolastico del paese d'origine e sul percorso scolastico dello studente
- informazioni sul livello di conoscenza dell'italiano

Alla luce di quanto emerso nel corso del colloquio saranno compilate:

- SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA, relative alle abilità linguistiche di comunicazione in L2

FASE 3 DETERMINAZIONE DELLA CLASSE

Proposta di assegnazione alla classe

Per gli studenti stranieri la classe e la sezione di inserimento saranno stabiliti dal Dirigente Scolastico sentiti i membri della commissione sulla base di quanto emerso dal colloquio e dalla scheda di rilevazione della situazione di partenza utilizzando i seguenti criteri:

- Età anagrafica
- Scolarità pregressa nel sistema scolastico del Paese d'Origine
- inserimento in classi dove sia possibile l'instaurarsi di rapporti significativi con i nuovi compagni
- Abilità e competenze rilevate durante il colloquio
- Riduzione del rischio di dispersione scolastica

Per la scelta della classe verranno valutate tutte le informazioni utili sulla classe e si sceglierà in un'ottica che miri alla situazione ottimale per il neo-arrivato e per la classe. Inoltre si considereranno i seguenti elementi:

- Criteri di valutazione della complessità della classe (disagio, handicap, dispersione)
- Ripartizione degli alunni stranieri nelle classi al fine di evitare la costituzione di classi-ghetto

L'inserimento deve, di norma, avvenire:

- Nella classe corrispondente all'età anagrafica
- Nella classe superiore a quella frequentata con successo nel proprio Paese

CASI PARTICOLARI

Inserimento ad anno scolastico già iniziato:

- Prolungare il periodo di osservazione
- Somministrazione immediata del test di ingresso (scritto e orale)
- Possibilità di inserimento nella classe immediatamente inferiore rispetto a quella dell'età anagrafica
- Coinvolgimento della famiglia nelle scelte da effettuarsi

FASE 4 INSERIMENTO, FACILITAZIONE, INTEGRAZIONE

Il Consiglio di Classe si riunisce, anche in modo straordinario nel caso in cui si accolga uno studente straniero ad anno scolastico già iniziato, dopo aver ricevuto:

1. indicazioni sul titolo di studio e/o sul corso di studi seguiti dall'alunno nel Paese d'origine con le indicazioni delle materie di studio
2. scheda introduttiva di rilevazione della situazione iniziale riguardante le abilità linguistiche

Nel corso del Consiglio di Classe si provvede:

- ad informare tutti i docenti del nuovo inserimento
- a fornire informazioni dettagliate in merito al percorso di studi realizzato dallo studente straniero.
- ad individuare criteri di programmazione, verifica e valutazione personalizzati
- ad inserire, nella programmazione curricolare, moduli di italiano L2 per comunicare o per studiare.

L'alunno straniero deve essere valutato come gli alunni italiani. Il voto di valutazione non deve essere, comunque, la semplice media delle misurazioni rilevate, ma dovrà tenere conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali, impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento e delle eventuali condizioni di disagio.

Alle classi con presenza di alunni stranieri saranno forniti dalla commissione materiali utili alla prima accoglienza.

- strumenti per l'accoglienza

1. Semplificazione dei libri di testo
2. I docenti forniranno agli studenti stranieri, per quanto possibile, testi semplificati, attinenti la programmazione curricolare.
3. Si attivano corsi di italiano L2 in orario curricolare, laddove possibile, secondo le disponibilità della scuola
4. Si attivano PDP L2, laddove necessario

21) Verifiche e valutazione

Nella progettazione didattica la valutazione accompagna il processo d'insegnamento-apprendimento. Essa si distingue in tre fasi: iniziale, in itinere, finale.

Dall'esito della valutazione dipende il passaggio ai periodi didattici successivi.

Un'adeguata valutazione scaturisce dall'insieme organicamente strutturato delle verifiche.

La valutazione in ingresso è **diagnostica** (Profilo iniziale), cioè predittiva per eventuali situazioni di particolare difficoltà che richiedano tempestivi interventi di recupero e utilizza:

- prove d'ingresso
- griglie di osservazione appositamente predisposte

Per tutti gli alunni sono previste **valutazioni formative** in itinere, al termine di ogni unità di studio e **valutazioni sommative**, al termine del primo e del secondo quadrimestre, effettuate collegialmente dai docenti della classe, in relazione alle competenze disciplinari, trasversali e comportamentali acquisite.

1. Tipologia verifiche . Le verifiche saranno:

- **soggettive** (prove orali, elaborati scritti/grafici, sviluppo di tracce, rapporti di ricerca, questionari a risposta aperta, prove pratiche);
- **oggettive** (quesiti a risposta binaria, quesiti a risposta multipla, frasi a completamento, frasi a corrispondenza);
- **formative-intermedie**, alla fine o in qualsiasi momento dell'unità di lavoro;
- **sommative-finali**, al termine di un percorso di apprendimento.

Le verifiche sono necessarie all'insegnante per valutare l'efficacia degli interventi didattici messi in atto, per modulare i successivi con eventuali azioni di **recupero** per gli alunni con preparazione di livello essenziale, di **consolidamento** delle abilità per quelli con preparazione di livello medio, e di **potenziamento delle eccellenze**.

Servono, altresì, all'alunno per acquisire la consapevolezza delle competenze raggiunte e per sviluppare gli strumenti necessari alla autovalutazione.

2. Criteri di valutazione

I docenti, dopo l'analisi della situazione di partenza, individuano gli obiettivi da raggiungere, scelgono i contenuti e le strategie finalizzate all'apprendimento:

- senso di responsabilità nei confronti del lavoro e dell'impegno scolastico
- capacità di rapportarsi con gli insegnanti e i compagni
- capacità di analizzare e risolvere problemi
- capacità di analizzare l'informazione
- verifica delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte

A)CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

voto	acquisizione	comprensione	abilità	Relazione/atteggiamento
10/9	Ordina e dà significato alle conoscenze acquisite che risultano complete e approfondite	Sa mettere in relazione le conoscenze, sa applicarle ricercando nuove soluzioni	Espone con chiarezza ed originalità. Formula testi approfonditi	Manifesta un atteggiamento di responsabilità, di fiducia in sé, di autonomia. Interagisce in maniera costruttiva con adulti e coetanei
8	Sa ordinare le conoscenze acquisite, osservare e riflettere	Ascolta, comprende ed utilizza le conoscenze in modo costruttivo	Realizza scambi comunicativi con proprietà di linguaggio e svolge con coerenza vari tipi di testo	Manifesta un atteggiamento autonomo e responsabile. Interagisce con adulti e coetanei in modo collaborativo
7	Ha conoscenze complessive chiare ed adeguate	Ascolta, comprende e utilizza le conoscenze in modo adeguato	Comunica in modo semplice ma efficace e corretto. Produce semplici testi.	Manifesta un atteggiamento di autonomia e di impegno. Interagisce con adulti e coetanei in modo adeguato al contesto.
6	Ha conoscenze di base essenziali	Usa le conoscenze in modo semplice, ma adeguato	Si esprime con semplicità in situazioni conosciute e sicure	Manifesta atteggiamenti essenziali nell'autonomia e nell'impegno
5	Ha conoscenze superficiali, sommarie e frammentarie	Mostra difficoltà nell'organizzazione e delle conoscenze	Insicuro nell'espressione che risulta scorretta ed imprecisa nell'uso della terminologia e della strumentalità	Manifesta difficoltà di attenzione e di concentrazione. Interagisce con adulti e coetanei in modo poco adeguato al contesto.

**B) CRITERI DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

(come da documento di valutazione della rete di scuole di Roma nord)

CONOSCENZE/ABILITA' - METODO - CAPACITA' ESPRESSIVE - RISOLUZIONE DI PROBLEMI	VOTO
Comprende e padroneggia il linguaggio specifico della disciplina. Organizza, rielabora ed applica le conoscenze in forma personale, operando collegamenti in modo approfondito, critico ed originale. Sa spiegare le procedure del proprio apprendimento.	10
Comprende ed usa con sicurezza il linguaggio specifico della disciplina. Organizza, rielabora ed applica le conoscenze in forma personale, operando collegamenti in modo puntuale. E' pienamente consapevole delle procedure del proprio apprendimento.	9
Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina. Organizza ed applica le conoscenze, operando collegamenti. E' complessivamente consapevole delle procedure del proprio apprendimento.	8
Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina, talvolta guidato. Organizza le conoscenze, operando semplici collegamenti. E' parzialmente consapevole delle procedure del proprio apprendimento.	7
Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina, se guidato e sollecitato. Applica le conoscenze essenziali. La consapevolezza del percorso di apprendimento è in via di acquisizione.	6
Incontra, anche se guidato, difficoltà nella comprensione e nell'uso del linguaggio specifico della disciplina. Possiede conoscenze nel complesso frammentarie ed è incerto ed impreciso nella loro applicazione. Ha una limitata consapevolezza del proprio percorso di apprendimento.	5
Non usa il linguaggio specifico della disciplina. Non applica le limitate conoscenze. Ha scarsa percezione del proprio percorso di apprendimento.	4

**C) CRITERI DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO - ATTIVITÀ ALTERNATIVA
ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

CONOSCENZE/ABILITA' - METODO - CAPACITA' ESPRESSIVE - RISOLUZIONE DI PROBLEMI	VOTO
Organizza, rielabora ed applica le conoscenze in forma personale, operando collegamenti in modo approfondito, critico ed originale. Sa spiegare le procedure del proprio apprendimento.	Ottimo
Organizza ed applica le conoscenze, operando collegamenti. E' complessivamente consapevole delle procedure del proprio apprendimento.	Distinto
Organizza le conoscenze, operando semplici collegamenti. E' parzialmente consapevole delle procedure del proprio apprendimento.	Buono
Applica le conoscenze essenziali. La consapevolezza del percorso di apprendimento è in via di acquisizione.	Sufficiente
Possiede conoscenze nel complesso frammentarie ed è incerto ed impreciso nella loro applicazione / Non applica le limitate conoscenze. Ha una limitata consapevolezza del proprio percorso di apprendimento.	Non sufficiente

**D) CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI 1° GRADO**

Ha maturato una piena consapevolezza delle regole di comportamento e collabora attivamente al dialogo educativo, collabora in modo propositivo e positivo con i	Ottimo
---	--------

pari		
Rispetta le regole e partecipa al dialogo educativo, collabora con i pari	Distinto	
Rispetta le regole e generalmente collabora in modo adeguato con gli adulti e con i pari	Buono	
Spesso non rispetta le regole e non partecipa al dialogo educativo in modo adeguato	Sufficiente	
Non rispetta le regole e arreca disturbo agli altri, mancando di rispetto agli adulti e ai pari	Non sufficiente	Tali valutazioni escludono l'alunno dalla partecipazione alle uscite didattiche della classe nel quadrimestre successivo - tranne diversa deliberazione del consiglio di classe.
Manca Compie gravi atti vessatori, intimidatori e reiterati, causa volontariamente danni agli altri e alle cose, non partecipa al dialogo educativo, riceve più provvedimenti disciplinari (note, sospensioni ecc.), compie reati	Gravemente non sufficiente	Tali valutazioni escludono l'alunno dalla partecipazione alle uscite didattiche della classe nel quadrimestre successivo - tranne diversa deliberazione del consiglio di classe.

3. Tempi per la Valutazione

L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri con la compilazione e la consegna delle schede Ministeriali.

Nel primo quadrimestre è prevista anche una **valutazione online infraquadrimestrale**, per gli alunni della scuola secondaria, per la verifica dell'apprendimento e del comportamento, **seguita da ricevimento pomeridiano**. La valutazione tiene conto dei livelli di partenza, delle conoscenze acquisite e delle carenze presenti. Su tale aspetto il consiglio di classe stabilisce interventi e strategie.

Nel secondo quadrimestre, è prevista una **comunicazione infraquadrimestrale scritta**, predisposta dal nostro Istituto, **seguita da ricevimento pomeridiano**. La valutazione, tenendo sempre presente il livello di partenza del singolo, si riferisce a tutti gli ambiti disciplinari dell'attività scolastica al fine di accertare le competenze personali acquisite, cioè le capacità di saper utilizzare e rielaborare le conoscenze, ma anche il percorso di maturazione realizzato.

22) Criteri di presentazione e di selezione dei Progetti interni per l'ampliamento dell'Offerta Formativa

Ogni docente che voglia proporre e documentare attività e progetti da inserire nel POF dovrà seguire le seguenti indicazioni.

- 1) La scheda di progetto: entro 2 ottobre 2017
- 2) Caratteristiche dei progetti

I progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa si caratterizzano per i seguenti aspetti:

- sono coerenti con l'identità culturale dell'Istituto, come descritta nel POF;
- sono di tipo extracurricolare e si svolgono al di fuori dall'orario delle lezioni;
- propongono argomenti che non rientrano nei programmi o nelle Indicazioni nazionali relative alle materie curriculari;
- rafforzano le peculiarità degli indirizzi attivi nell'Istituto;
- seguono, prevalentemente, un approccio interdisciplinare ;
- sono realizzati privilegiando modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie, che favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo
- principi della laboratorialità;
- sviluppano gli opportuni collegamenti con le risorse del territorio.

Tali caratteristiche dovranno essere adeguatamente descritte nei progetti.

- Criteri di ammissibilità

Non sono considerati ammissibili e quindi esclusi dalla fase di valutazione e di selezione i progetti che non rispettino uno o più dei seguenti criteri:

- a. sono presentati oltre il termine presentazione;
- b. non rispettano tutti i parametri di progettazione;
- c. sono compilati in modo difforme o incompleto rispetto alla scheda progetto.

La progressiva contrazione delle risorse del Fondo d'Istituto impone una selezione qualitativa dei progetti e costituisce un'opportunità per il miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'Istituto per cui di seguito si indicano i criteri di selezione

- Criteri di valutazione

La figura strumentale PTOF vaglierà con il Dirigente Scolastico l'ammissibilità dei progetti sulla base delle indicazioni del PTOF e li proporrà al collegio dei docenti, cui spetta l'elaborazione del Piano.

Le attività pomeridiane dei progetti del PTOF potranno iniziare subito dopo l'approvazione del programma annuale, per concludersi improrogabilmente entro il 30 Maggio 2018.

. Indicazioni ai fini dello svolgimento dell'attività progettuale:

- Dell'inizio delle attività di un progetto deve essere data preventiva e adeguata comunicazione al Dirigente scolastico, al DSGA e alla funzione strumentale che si occupa del PTOF per consentire una efficace pianificazione delle azioni e un razionale impiego delle risorse umane.
- Il progetto, anche se approvato non può e non deve essere realizzato quando nella fase operativa non sussistono i parametri in base ai quali è stato deliberato;
- L'attività progettuale deve essere progressivamente registrata e documentata nella modulistica consegnata ai referenti del progetto.
- L'attività progettuale sarà sottoposta a monitoraggio in itinere e verificata a conclusione della stessa;
- L'attività progettuale dovrà essere diffusa all'interno della scuola durante il suo svolgimento ;
- A conclusione delle attività dovrà essere prodotta una relazione finale sulle risultanze del progetto e adeguata rendicontazione consuntiva.

23. ALLEGATI

CURRICULI

- PRIMARIA ALL. N.1 pag. 47
- SECONDARIA ALL. N.2 pag.55

COMPETENZE

- PRIMARIA ALL. N.3 pag.115
- SECONDARIA ALL. N.4 pag.139

PROGETTI

- PRIMARIE ALL. N.5 pag.176
- SECONDARIA ALL. N.6 pag.181

PAI DI ISTITUTO ALL. N.7 pag.192

VARIE:

- ❖ ATTO COSTITUTIVO CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO ALL. N.8 pag.199

ALLEGATO N. 1 OFFERTA CURRICOLARE INFANZIA E PRIMARIE

Le attività curricolari, aggiuntive, i percorsi didattico-formativi, le attività aggiuntive pomeridiane extracurricolari, le attività di accoglienza, continuità, integrazione, orientamento e le iniziative culturali qualificano il Piano dell'Offerta formativa dell'Istituto e concorrono a dare organicità ai curricoli degli alunni.

1. OFFERTA CURRICOLARE SCUOLA DELL'INFANZIA

PIANO DI LAVORO DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE

Come si evince dalle **Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia**: "La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento" [...] "Promuove una pedagogia attiva e delle relazioni attraverso l'ascolto e l'attenzione data dalle insegnanti a ciascun bambino" [...] "L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra bambini con la natura, l'arte, il territorio e le sue tradizioni. Attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso attività ludiche".

Essa riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo

- **La relazione personale** significativa tra pari e con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare ed agire.
- **La valorizzazione del gioco** in tutte le sue forme ed espressioni.
- **Il rilievo al fare produttivo e alle esperienze dirette** di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura per orientare e guidare la naturale curiosità in percorsi via via più ordinati ed organizzati di esplorazione e di ricerca.

1. Analisi della situazione di partenza delle singole sezioni

SEZIONE A: la sezione A (tempo pieno) è composta da 22 bambini: 1 di tre anni, 9 di quattro anni e 12 di cinque. Di questi 8 sono femmine e 14 maschi. Gli stranieri sono 2 di nazionalità diverse. È presente un bambino seguito da un'insegnante di sostegno. Solo un bambino non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica.

SEZIONE B: la sezione B è composta da 21 bambini: 6 di tre anni, 5 di quattro anni e 10 di cinque. Distinti in 11 femmine e 10 maschi. È presente in classe un bambino straniero e un alunno non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica.

In entrambe le sezioni l'inserimento dei nuovi iscritti è avvenuto senza rilevanti difficoltà.

2. Organizzazione oraria delle sezioni

I docenti fondano il proprio agire educativo sull'organizzazione dei tempi e degli spazi nella scuola dell'infanzia, certi dell'enorme importanza che essi hanno nello sviluppo del bambino, ma consci anche della necessità di adattare tale organizzazione in modo flessibile ai bisogni ed ai tempi dei bambini. Di qui la necessità di prospettare un'organizzazione oraria di massima a cui tutte le sezioni fanno riferimento, pur senza rinunciare alla flessibilità necessaria per rispettare le esigenze degli alunni.

TEMPO PIENO - Sezioni A

ORA	ATTIVITA'
8.10 - 08,50	Ingresso ed accoglienza - gioco libero
8.50 - 9.30	Attività di routine (appello, calendario, incarichi)
9.30 - 10.50	Proposta didattica
10.50 - 11.50	Gioco libero
11.50 - 12.20	Attività di vita pratica (riordino sezione, servizi igienici)
12.20 - 13.00	Pranzo
13.00 - 14.00	Lettura o disegno libero - gioco libero
14.00 - 15.00	Proposta didattica
15.00 - 15.30	Attività di vita pratica (riordino sezione, servizi igienici)
15.30 - 15.50	Merenda
16.00 - 16.10	Ingresso genitori e uscita

TEMPO RIDOTTO - Sezione B

ORA	ATTIVITA'
8.10 - 8.50	Ingresso ed accoglienza - gioco libero
8.50 - 9.10	Attività di routine (riordino sezione, incarichi, appello)
9.10 - 10.00	Servizi igienici e merenda
10.00 - 10.30	Calendario e spazio conversazione

10.30 – 11.30	Proposta didattica
11.30 – 12.00	Gioco in giardino o in sezione
12.00 – 12.50	Rielaborazione grafica, drammatica, manipolativa
12.50 – 13.50	Riordino della sezione e saluti
13.00 – 13.10	Uscita

3. Finalità del processo formativo

La scuola dell'infanzia è il primo grado del sistema scolastico e si pone la finalità di promuovere nel bambino lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.

- ❖ IDENTITÀ: acquisire atteggiamenti di sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca.
- ❖ AUTONOMIA: conquista progressiva dell'autonomia personale, cura di sé, degli altri e dell'ambiente; interiorizzazione dei valori di solidarietà, giustizia ed impegno ad agire per il bene comune.
- ❖ COMPETENZE: acquisire e consolidare capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche, intellettive ed espressive.
- ❖ CITTADINANZA: acquisire la capacità di scoprire la diversità, il punto di vista dell'altro attraverso l'attuazione di regole condivise, le relazioni, il dialogo, il riconoscimento dei diritti e dei doveri.

4. Obiettivi specifici di apprendimento

Il piano delle attività educative predisposto dai docenti, fa riferimento agli obiettivi specifici di apprendimento, presentati nel P.O.F., circa l'ambito dei curricula.

Dagli obiettivi specifici di apprendimento sono stati estrapolati gli obiettivi formativi o traguardi di sviluppo per le varie unità di apprendimento in cui si articolano le attività curriculari e i progetti dell'anno scolastico in corso.

5. Bisogni dei bambini e obiettivi formativi

I progetti e le relative unità di apprendimento partono dalla lettura attenta e sistematica dei **bisogni** dei bambini. Ai bisogni corrispondono i relativi traguardi di sviluppo da raggiungere nell'anno scolastico in corso o perseguibili negli anni scolastici seguenti.

- I bisogni su cui intendiamo lavorare quest'anno sono i seguenti:
 1. bisogno di accoglienza
 2. bisogno di appartenenza
 3. bisogno di continuità
 4. bisogno di affettività
 5. bisogno di relazioni significative
 6. bisogno di espressione
 7. bisogno di esplorazione

- Gli obiettivi formativi, qui proposti in forma di elenco e organizzati in rapporto ai bisogni dei bambini, saranno utilizzati nell'anno scolastico in corso nella progettazione delle varie unità di apprendimento, trasformando, attraverso apposite scelte di metodi e contenuti, attraverso soluzioni organizzative idonee ed opportune verifiche, le capacità personali di ciascun bambino in competenze.

Bisogno di Accoglienza e Appartenenza

- superare il distacco dall'ambiente familiare;
- sentirsi ascoltati e trovare negli adulti e nell'ambiente scolastico una fonte di sicurezza;
- conoscere il gruppo sezione e sviluppare un senso di appartenenza;
- orientarsi nello spazio scuola;
- interagire nello scambio comunicativo per presentarsi, salutare, incontrare i compagni e gli insegnanti;
- stabilire relazioni significative e vivere gradualmente il ritmo della giornata scolastica;
- scoprire le prime regole sociali;
- condividere spazi, tempi, materiali secondo i valori riconosciuti dalla comunità scolastica.

Bisogno di Continuità

- assumere atteggiamenti di disponibilità, amicizia, collaborazione e fiducia nei confronti di adulti e coetanei;
- conoscere ed esplorare gli spazi della scuola elementare;
- relazionarsi positivamente con le insegnanti di scuola primaria;
- parlare, descrivere, raccontare, dialogare con grandi e coetanei.

Bisogno di Affettività e di Comunicazione

- conoscere il proprio nome, sesso ed età;
- conoscere le proprie capacità ed i propri limiti;
- riconoscere ed apprezzare identità proprie ed altrui, valorizzandone le differenze;
- sviluppare una maggior consapevolezza corporea;
- riconoscere le proprie emozioni, esprimerle e avviarsi alla loro gestione sia in situazioni di gioco che di lavoro;
- riconoscere agli altri le proprie idee ed emozioni;
- riuscire a superare i conflitti in modo pacifico, condividendo regole di vita sociale;
- acquisire strumenti comunicativi diversi, linguistici e non.

Bisogno di Espressione Corporea

- capacità di riconoscere e denominare le parti del proprio corpo;
- capacità di rappresentare graficamente il proprio corpo;
- capacità di coordinazione motoria ed equilibrio posturale;
- sviluppare le abilità di motricità fine mediante giochi ed attività di manipolazione;
- consolidare la conoscenza del corpo in rapporto allo spazio e al materiale;
- capacità di rievocare a livello motorio esperienze significative;

- favorire la capacità di intuire l'importanza dell'igiene personale.

Bisogno di Espressione linguistica, grafico, pittorico, manipolativa, musicale

- acquisire fiducia nelle proprie capacità di espressione e di comunicazione;
- capacità di ascolto, rielaborazione e produzione di messaggi e di contenuti;
- farsi capire dagli altri formulando frasi di senso compiuto
- lavorare in gruppo imparando a valorizzare la collaborazione e ad affrontare eventuali problematiche, dandosi regole d'azione;
- ricordare e ricostruire, attraverso diverse forme di documentazione, quello che si è visto, fatto, sentito;
- ricordare e descrivere esperienze vissute;
- ascoltare, comprendere e rielaborare con linguaggio proprio i contenuti di fiabe e racconti;
- individuare e descrivere personaggi e ambienti di fiabe e racconti;
- animare e drammatizzare un testo narrativo;
- rappresentare graficamente e attraverso l'uso creativo di materiali, esperienze e contenuti di fiabe e racconti;
- produrre espressioni linguistiche efficaci rispetto alle diverse situazioni comunicative;
- distinzione tra suoni e rumori;
- stimolare ed affinare l'ascolto e l'orecchio musicale;
- affinare la coordinazione motoria e il senso del ritmo musicale;
- utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre e inventare suoni, rumori, melodie, da soli o in gruppo;
- potenziare le abilità vocali e di invenzione sonora.

Bisogno di Esplorazione

- esplorare l'ambiente circostante attraverso l'uso dei cinque sensi;
- sviluppare la capacità di osservare, sviluppare ipotesi, progettare e costruire;
- contare oggetti, immagini, persone;
- aggiungere, togliere e valutare la quantità;
- ordinare e raggruppare per colore, forma e grandezza;
- localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio; eseguire percorsi;
- collocare persone, fatti ed eventi nel tempo;
- ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità;
- registrare regolarità e cicli temporali;
- stabilire relazioni di causa-effetto;
- formulare ipotesi e previsioni relative ai fenomeni osservati e verificarle;
- incrementare consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente;
- favorire l'apprezzamento degli ambienti naturali e l'impegno per la loro salvaguardia;
- educare il bambino nel rispetto dell'ambiente;
- individuare ed osservare le caratteristiche degli elementi della natura;
- abituarsi a problematizzare la realtà, classificando, confrontando, mettendo in relazione materiali, fatti, fenomeni.

6. Metodologia

La metodologia che si intende utilizzare si fonda su:

- l'ascolto attivo e partecipe del bambino, capace di cogliere i suoi messaggi ed interpretarli come indicatori di percorso;
- il gioco come mezzo primario di espressione ed attribuzione di significati alle esperienze;
- la ricerca per permettere ai bambini di trovare risposte originali e funzionali, che favoriscano i processi costruttivi del fare, del pensare e del conoscere;
- La cura dell'ambiente scolastico "caldo, curato, orientato dal gusto, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola".

7. Verifica

Riteniamo fondamentali per giungere alla verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati l'utilizzo di due processi di conoscenza da parte dei docenti: l'osservazione e la documentazione.

Per quel che riguarda l'osservazione i docenti utilizzeranno principalmente l'osservazione del comportamento del bambino, sia in situazioni libere sia in situazioni strutturate dall'insegnante di sezione.

Per ciò che concerne la documentazione i docenti prevedono di utilizzare le rielaborazioni grafiche e manipolative del bambino; inoltre saranno utilizzate fotografie e riprese video precedentemente autorizzate dalle famiglie. Verranno utilizzate anche delle griglie per valutare le competenze raggiunte.

8. Progetti e Unità di apprendimento

Quest'anno verranno presentati diversi progetti in cui verranno attivati alcuni laboratori dove i bambini parteciperanno attivamente alle diverse esperienze proposte:

Progetto Accoglienza
 Progetto di sezione "Alla scoperta dei 4 elementi"
 Progetto di sezione "Emozioni in gioco"
 Progetto orto-giardino "Giocare nella natura"
 Progetto continuità "Insieme si cresce meglio"

10. Attività alternativa alla religione cattolica

I bambini che nell'anno scolastico in corso, non usufruiscono dell'insegnamento della religione cattolica, saranno impegnati nell'attuazione di un laboratorio linguistico di letture ad alta voce e rielaborazioni grafiche.

12. Piano delle uscite didattiche

Sono previste uscite durante l'anno scolastico secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Istituto. I docenti si riservano la facoltà di valutare ulteriori proposte provenienti da Enti, Associazioni, Comune di Roma e privati presenti sul territorio per usufruire delle seguenti iniziative:

1 Collaborazione con la biblioteca "Cornelia"

2 Libreria itinerante "Ottimomassimo"

3 Teatro nelle scuole

- Compagnia teatrale "Il sentiero di Oz"
- Associazione "Arte per bambini"
- Teatro Verde A Roma

2. OFFERTA CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA

AREA LINGUISTICO- ARTISTICO -ESPRESSIVA

Italiano

Nell'apprendimento della lingua si predilige il metodo fonemico, salvaguardando il rapporto significativo tra la parola e la realtà cui essa rimanda. La funzione comunicativa della lingua, negli anni successivi, verte in particolare sullo sviluppo della testualità nella dimensione narrativa, anche attraverso la proposta di una letteratura significativa come modello di imitazione. La lettura è esperienza di testualità espressiva. Come per la scrittura, i primi anni della scuola primaria favoriscono lo sviluppo di una capacità strumentale che permetta negli anni a seguire un incontro personale con autori e testi. Fondamentale è in tutto il percorso la lettura dell'insegnante, la scelta accurata dei libri di testo e di narrativa e l'organizzazione di momenti specifici.

La riflessione della lingua si compie fin da subito nell'apprendimento della scrittura e della lettura; nella direzione di una consapevolezza della funzionalità fonemica della lingua: nei primi anni ciò avviene attraverso l'uso e la denominazione della parola-significato e la graduale acquisizione delle regole ortografiche.

Inglese

Il metodo prevalentemente usato per tutta la durata del percorso formativo è quello orale-comunicativo, associato all'aspetto ludico della lingua insegnata (canzoni, filastrocche, giochi di squadra, storie, ecc...); accompagnato inoltre da attività di simulazione role playing e da esperienze dirette learning by doing in situazione familiari e di quotidianità, con l'obiettivo finale d'interazione tra i bambini condotta in modo chiaro e diretto per soddisfare bisogni di tipo concreto. A tale proposito vengono proposte varie attività durante tutto il percorso formativo della scuola primaria. Le lezioni vengono svolte sempre con l'ausilio di materiale audio e video in lingua che consente al bambino di avvicinarsi in modo autentico alla lingua straniera.

Musica

Promuovere un percorso di attività musicale pone nel bambino premesse importanti per quanto riguarda la sua percezione della temporalità e, conseguentemente, nel suo cammino di conquiste in ambito logico e di strutturazione dei linguaggi.

Per quanto riguarda i contenuti essenziali dei cinque anni, si parte da un'attività globale di familiarizzazione con il canto (con filastrocche e semplici melodie) associata ad una discriminazione di base dei parametri del suono.

Arte e immagine

L'attività espressiva promuove lo sviluppo cosciente della persona attraverso il consolidamento dell'immagine del sé corporeo e favorisce varie possibilità rappresentative: dalla manipolazione e dall'esperienza concreta sulla materia fisica fino alla pittura e all'uso di tecniche di colore. Nella scuola primaria la rappresentazione per immagini è un linguaggio trasversale ed è importante che sia attivato, con tempi e spazi propri, anche da parte della maestra di classe. Tuttavia si ritiene indispensabile, di fronte ad una prospettiva di educazione artistica, la presenza di esperti. Lunga e importante è la tradizione del laboratorio di ceramica che vede coinvolte tutte le classi.

Educazione fisica

Nell'età della scuola primaria avviene un progressivo passaggio dall'esperienza concreta all'astrazione; tale passaggio è favorito da esperienze di tipo sensitivo, quindi anche motorie che anticipano ed arricchiscono le categorie sulle quali l'intelletto lavora. Infatti, la strutturazione dello spazio, favorisce l'apprendimento di concetti geometrici e geografici; la percezione del tempo è di aiuto nell'apprendimento della storia e nella sillabazione. Anche discipline quali italiano e matematica sono arricchite dalle categorie sopra citate. Nel corso dei cinque anni gli obiettivi formativi che perseguiranno tramite l'educazione motoria sono la capacità di dare un ordine al lavoro, lo sviluppo della socializzazione anche come lavoro di gruppo e la capacità di agire seguendo delle regole.

AREA STORICO – GEOGRAFICA

Storia

Nei primi due anni di scuola primaria, l'obiettivo è quello di formare e sviluppare nei bambini il senso del tempo. Solo a partire dalla classe terza, si introduce alla conoscenza storica di carattere disciplinare. Il lavoro dei primi due anni ha quindi lo scopo di consolidare la percezione del tempo secondo le categorie del legame, del divenire e della durata.

Geografia

La geografia ha come scopo quello di conoscere, descrivere e rappresentare gli elementi fisici e antropici di un paesaggio giungendo a un apprendimento sempre più autonomo, significativo e critico.

La conoscenza si sviluppa anche attraverso un utilizzo più consapevole dei termini specifici della disciplina e un'esposizione degli argomenti trattati arricchita dal lavoro di ricerca personale compiuto dal bambino a partire dalle esperienze vissute sul territorio. Nell'ambito storico geografico sono attivati percorsi didattici, anche

interdisciplinari, finalizzati al raggiungimento delle competenze concernenti Cittadinanza e Costituzione.

AREA MATEMATICA-SCIENTIFICA-TECNOLOGICA

Matematica

La finalità dell'insegnamento della matematica consiste nel raggiungimento di un primo livello di padronanza delle competenze che consentono al bambino la lettura di realtà quantificabili e misurabili. Le competenze raggiunte nel corso degli anni nell'ambito logico-matematico favoriscono nei bambini lo sviluppo della memoria, della criticità e della creatività che possono essere applicate in ogni altro ambito di conoscenza. L'approccio al mondo dei numeri consiste inizialmente nella manipolazione del materiale, strutturato e non, per imparare a leggere, scrivere e saper usare i numeri nelle operazioni di addizione e sottrazione in situazioni problematiche dirette.

Scienze

Con la scienza si incontra il mondo della natura. Dal punto di vista metodologico tre momenti sono fondamentali in tutto il percorso: osservazione, identificazione e classificazione.

Tecnologia

L'informatica è proposta non come una disciplina a se stante, ma come supporto all'attività didattica. L'uso del computer offre un'occasione di approfondimento di ciò che è stato spiegato in classe e quindi se ne promuove l'uso come strumento di lavoro trasversale alle varie discipline, sapendo progettare, organizzare e portare a termine un lavoro.

Religione/Attività alternativa

Una vera attenzione alla persona pone in evidenza la dimensione religiosa nell'educazione. Sono comunque attivate, nell'ottica di una scuola pubblica aperta a tutti, percorsi formativi alternativi per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC.

ALLEGATO N. 2 OFFERTA CURRICOLARE SCUOLA SECONDARIA

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi Educativi

- Motivazione allo studio
- Presenza attiva alle lezioni
- Sviluppo delle capacità di attenzione e ascolto
- Consolidamento di un comportamento corretto e conforme alle regole

- Potenziamento del senso di responsabilità personale e dell'autonomia
- Consolidamento delle competenze relative all'organizzazione del proprio materiale e ad un metodo di studio autonomo ed efficace
- Sviluppo della socializzazione e delle competenze sociali
- Rispetto di sé e degli altri
- Rispetto dell'ambiente
- Sviluppo dello spirito di solidarietà ed inclusività
- Conoscenza e rispetto delle culture e tradizioni differenti dalla propria
- Consolidamento del senso di responsabilità, autocontrollo ed autoefficacia
- Disponibilità a collaborare
- Attivazione del piacere di studio e della fruizione culturale (lettura, documentari, spettacoli...)
- Conoscenza delle norme di sicurezza

Obiettivi Cognitivi

- Sviluppo delle capacità di acquisire contenuti, abilità e maturare competenze
- Sviluppo della capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite
- Sviluppo delle capacità logiche e di sintesi
- Sviluppo della capacità di operare collegamenti interdisciplinari
- Sviluppo delle capacità di comprensione di testi scritti e orali (narrativi, artistici, musicali, scientifici...)
- Sviluppo delle capacità di comunicazione e di espressione

METODOLOGIE

Verrà fatto uso di:

- metodo induttivo, deduttivo e della ricerca, problem solving, brain storming;
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione storico-temporale;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- cooperative learning;
- presentazione sincronica dei contenuti, ampi inquadramenti schematici, collegamenti interdisciplinari;
- sistemazione e rielaborazione delle conoscenze e degli approfondimenti attraverso disegni, schemi, grafici, visualizzazione su cartelloni;
- percorsi di lettura con valore formativo e trasversale, organizzazione della biblioteca di classe e sua gestione da parte degli alunni;
- esercitazioni nozionistiche ed addestrative;
- uso del Laboratorio di informatica della scuola;
- attività laboratoriali, con possibili esperienze di tutoraggio e peer tutoring;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- coinvolgimento degli alunni a comprendere gli obiettivi del lavoro, i requisiti richiesti e le attività da svolgere nel percorso di apprendimento;
- consolidamento della consapevolezza dei processi meta cognitivi e delle capacità di autovalutazione
- visite guidate e viaggi d'istruzione;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna

(eleggere dei responsabili, tenere un'assemblea, redigere un verbale), uso ragionato del "circle time"

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo in adozione
- Biblioteca scolastica
- quotidiani e riviste
- materiale audio visivo e digitale (internet, televisione, registratore, videoregistratore - film e documentari, ecc)
- collegamento ad internet
- carte geografiche ed atlanti storici e geografici
- (*laboratorio scientifico*)
- computer (aule di informatica), CD ROM, DVD ed ipertesti
- strumenti musicali

PROCEDIMENTI INDIVIDUALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO

DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

1- *Strategie per il **potenziamento/arricchimento** delle conoscenze e delle competenze:*

- approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- ricerche individuali e/o di gruppo
- impulso allo spirito critico e alla creatività
- fruizione di materiali e testi extrascolastici – anche tratti dai massmedia

2. *Strategie per il **consolidamento** delle conoscenze e delle competenze:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione e automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi
- assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami
- valorizzazione delle esperienze extrascolastiche

3- *Strategie per il **recupero** delle conoscenze e delle competenze:*

- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari

- metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)
- affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità

CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

I Consigli di Classe cercheranno di rispondere alle esigenze di tutti, potenziando le eccellenze e recuperando o consolidando i livelli minimi, essenziali ed intermedi.

1. Le Verifiche

- *Le **prove di verifica*** potranno essere orali e / o scritte.

Le prime si attueranno attraverso domande dal posto, interrogazioni orali, colloqui su temi, relazioni orali su esperienze individuali e di gruppo, descrizioni, narrazioni.

Le verifiche scritte, invece, si attueranno attraverso la costruzione, la produzione, l'analisi di un testo su un tema dato, su quesiti a risposta multipla, su prove oggettive, su domande a risposta aperta, su risoluzione di problemi, su quesiti di relazioni scritte su esperienze individuali e di gruppo, su produzioni grafico pratiche, su esercitazioni pratiche...

- ***Strumenti per la Verifica e la Valutazione***

Tipologia delle Verifiche

- interrogazioni
- conversazioni/dibattiti
- esercitazioni individuali e collettive
- prove pratiche
- questionari a risposta chiusa e/o aperta e prove strutturate
- relazioni e ricerche
- prove scritte comuni di dipartimento
- correzione sistematica dei compiti scritti svolti a casa

Comunicazioni alle famiglie

I risultati delle prove vengono comunicati da tutti i singoli docenti alle famiglie *tramite*:

- *il "libretto delle comunicazioni" di ciascun alunno (qualora suggerito dai docenti al gruppo classe)*
- *in forma scritta sul diario personale dell'alunno*
- *attraverso colloqui telefonici con le famiglie, qualora l'alunno non veicoli correttamente le comunicazioni*
- *attraverso colloqui in presenza con le famiglie –"ricevimento ai genitori" in orario mattutino e pomeridiano*

2. I Criteri di Valutazione

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione
- valutazione come occasione di apprendimento e come strumento attraverso il quale lo studente può rendersi conto del livello raggiunto rispetto agli obiettivi di apprendimento, attraverso la meta cognizione dei propri processi di apprendimento e l'autovalutazione dei risultati conseguiti {valutazione formativa)
- valutazione come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa)
- valutazione finalizzata all'orientamento verso le future scelte.

La valutazione terrà conto dei livelli di partenza di ciascun alunno e del miglioramento conseguito, dell'attenzione, della partecipazione, dell'impegno profuso, del rispetto delle regole e delle consegne, dei risultati delle verifiche e del lavoro svolto a scuola e casa.

Rapporti con le famiglie – modalità valide per tutti i docenti (non solo per il coordinatore)

- colloqui programmati secondo le modalità stabilite dal Collegio dei docenti
- comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari (scarso impegno, assenze ingiustificate, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, ecc.).

ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Ciascun Consiglio di Classe, tenendo conto delle:

- risorse della Scuola
- risorse presenti sul territorio
- azioni finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa del P.O.F.

programma le attività integrative curricolari ed extracurricolari che intende svolgere nell'ambito della propria classe, con particolare riferimento a:

- attività di continuità didattica con la Scuola Primaria (per le classi I)
- attività della scuola finalizzate all'autovalutazione, alla meta cognizione dei processi di apprendimento, all'inclusività
- azioni di orientamento, in collaborazione con soggetti esterni: informazioni sulle scuole del territorio, informazioni sulle offerte del mondo del lavoro, partecipazione alle attività di continuità con le scuole secondarie di secondo grado presenti nel territorio (per le classi III)
- attività finalizzate all'educazione alla legalità
- attività per l'educazione alla salute ed alla affettività
- attività per l'educazione ambientale
- attività per l'educazione stradale, educazione alla sicurezza e convivenza civile
- partecipazione a progetti ed iniziative proposti da Enti locali, associazioni, Comune, Provincia...
- uscite didattiche, visite guidate e gita d'istruzione (specificando finalità ed itinerario), partecipazione a spettacoli e mostre – per le quali si rimanda a tabella in allegato
- partecipazione ad attività sportive

CURRICOLI DISCIPLINARI
SCUOLA SECONDARIA
1° GRADO

ITALIANO – STORIA - GEOGRAFIA

I classe

Italiano

★ **Traguardi di competenza**

L'allievo interagisce adeguatamente in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere le informazioni.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri nella realizzazione di giochi o altri prodotti

Ascolta e comprende testi di vario genere

Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici come schemi e mappe

Legge testi letterari di vario tipo (descrittivi, narrativi, espositivi, regolativi, poetici, ecc...)

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative

Scrive correttamente testi di diverso tipo (descrittivo, narrativo, espositivo, regolativo...) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori realizzando scelte lessicali adeguate

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico e alla morfologia; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere appieno i significati dei testi e per correggere i propri scritti

★ **Obiettivi di apprendimento:**

- **Ascoltare e parlare:**

Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale

Comprendere le finalità del testo ascoltato

Esporre in modo chiaro le esperienze vissute e i messaggi ascoltati

- **Leggere:**

Leggere ad alta voce testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione

Leggere in modalità silenziosa mettendo in atto strategie differenziate (lettura orientativa, selettiva, analitica)

Riconoscere le diverse tecniche narrative (favola, fiaba, mito, racconto, poesia...), individuando: personaggi, caratteristiche, relazioni, tempi e luoghi.

- **Scrivere:**

Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale

Scrivere testi coerenti e coesi

Scrivere sintesi di testi letti e/o ascoltati.

Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, parafrasi...)

- **Riflettere sulla lingua:**

Riconoscere e distinguere le parti del discorso e le loro funzioni.

Conoscere le principali relazioni tra significati (sinonimia, contrarietà, polisemia...)

Conoscere i principali meccanismi di derivazione per arricchire il lessico

Utilizzare gli strumenti di consultazione (dizionario...)

Storia

★ Traguardi di competenza

L'alunno comprende testi storici e sa ricavare le informazioni essenziali

Espone oralmente le conoscenze storiche acquisite

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia medievale con possibili aperture e confronti con il mondo antico

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente

★ **Obiettivi di apprendimento**

- **Uso delle fonti**

Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali digitali, ecc...)

- **Organizzazione delle informazioni**

Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali

- **Strumenti concettuali**

Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile

- **Produzione scritta e orale**

Produrre testi in forma scritta e orale utilizzando conoscenze selezionate da varie fonti

Geografia

★ **Traguardi di competenza**

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala, in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche

Sa leggere e comprendere le carte geografiche

Riconosce nei paesaggi europei, raffrontandoli in particolare con quelli italiani, gli elementi fisici significativi

★ **Obiettivi di apprendimento**

- **Orientamento**

Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi

Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto

- **Linguaggio della geo-graficità**

Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (dalla topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia

Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali

- **Paesaggio**

Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo

Conoscere temi e problemi del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione

- **Regione e sistema territoriale**

Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa

Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea

II classe

Italiano

★ **Traguardi di competenza**

L'allievo interagisce adeguatamente in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere le informazioni.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri nella realizzazione di giochi o altri prodotti e nell'elaborazione di progetti

Ascolta e comprende testi diversi distinguendo i vari generi letterari

Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca producendo schemi e mappe

Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti

Scrive correttamente testi di forma diversa adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori realizzando scelte lessicali adeguate

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico e alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere appieno i significati dei testi e per correggere i propri scritti

★ **Obiettivi di apprendimento:**

- **Ascoltare e parlare:**

Ascoltare testi anche prodotti dai media individuando: lo scopo, l'argomento e il punto di vista dell'emittente

Riconoscere alcuni elementi ritmici del testo poetico

Riferire in modo chiaro ed organico su un argomento di studio

- **Leggere:**

Leggere ad alta voce ed in modo espressivo testi di varia natura

Ricavare informazioni da testi di vario genere per documentarsi su un argomento specifico

Usare in modo funzionale i testi scolastici

- **Scrivere:**

Conoscere ed applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione di testi di vario genere (racconto, cronaca, diario, lettera, autobiografia, poesia...)

Scrivere testi di tipo diversi adeguati a: situazione, argomento, scopo, destinatario, registro

Scrivere testi di forma diversa sulla base di modelli dati

Realizzare forme diverse di scrittura creativa in prosa ed in versi

- **Riflettere sulla lingua:**

Riconoscere la funzione degli elementi costitutivi della frase

Utilizzare un lessico vario ed appropriato

Comprendere l'evoluzione della lingua italiana

Storia

★ **Traguardi di competenza**

L'alunno comprende testi storici e li sa rielaborare

Espone oralmente le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia dal Rinascimento fino al Risorgimento con possibili aperture e confronti con il mondo antico

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente

★ **Obiettivi di apprendimento**

- **Uso delle fonti**

Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali digitali, ecc...)

- **Organizzazione delle informazioni**

Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali

- **Strumenti concettuali**

Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile

- **Produzione scritta e orale**

Produrre testi in forma scritta e orale utilizzando conoscenze selezionate da varie fonti

Geografia

★ Traguardi di competenza

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche

Utilizza opportunamente carte geografiche, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici e li sa confrontare

Riconosce nei paesaggi europei gli elementi fisici significativi

★ Obiettivi di apprendimento

- Orientamento

Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi

Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto

- Linguaggio della geo-graficità

Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (dalla topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia

Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali

- Paesaggio

Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo

Conoscere temi e problemi del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione

- Regione e sistema territoriale

Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa

Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea

III classe

Italiano

★ Traguardi di competenza

L'allievo interagisce adeguatamente in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere le informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri nella realizzazione di giochi o altri prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali

Ascolta e comprende testi diversi distinguendo i vari generi letterari, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente

Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca producendo schemi, mappe e presentazioni al computer

Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione collaborando con compagni ed insegnanti

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi e presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali ed informatici

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori

Scrivere correttamente testi di forma diversa (in particolare quelli argomentativi) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi del discorso

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori realizzando scelte lessicali adeguate

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico e alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa e ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere appieno i significati dei testi e per correggere i propri scritti

★ **Obiettivi di apprendimento**

- **Ascoltare e parlare:**

Ascoltare testi prodotti o letti da altri in situazione scolastica o trasmessi dai media, riconoscendone la fonte o individuando: scopo, argomento, informazione principale e punti di vista dell'emittente

Durante l'ascolto prendere appunti, utilizzando diverse strategie e saperli riutilizzare

Intervenire in una conversazione in modo appropriato

Esporre le informazioni secondo un ordine e con un lessico adeguato, precisando fonti e servendosi di materiali vari di supporto

- **Leggere:**

Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi informativi ed espositivi per documentarsi su un argomento specifico

Confrontare e selezionare informazioni ricavate da più fonti

Comprendere testi letterari di vario tipo e forma, individuando: personaggi, ambientazioni, relazioni causali

Comprendere tesi centrale, argomenti a sostegno e intenzione comunicativa di semplici testi argomentativi

- **Scrivere:**

Scrivere testi di tipo diverso, adeguati a: situazione, argomento, scopo, destinatario, registro

Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi

Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi tratti da fonti diverse

Scrivere sintesi di testi e saperle riutilizzare per propri scopi

Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura

- **Riflettere sulla lingua:**

Conoscere la costruzione della frase complessa e riconoscere i principali tipi di proposizioni subordinate

Analizzare la frase complessa e visualizzare i rapporti tra le singole proposizioni

Riconoscere in un testo i principali connettivi, la loro funzione e alcune figure retoriche

Storia

★ Traguardi di competenza

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante risorse digitali

Comprende i testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio

Espone oralmente le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia contemporanea con possibili aperture confronti con le problematiche attuali

Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati

★ Obiettivi di apprendimento

- **Uso delle fonti**

Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali digitali, ecc...) per produrre conoscenze su temi definiti

- **Organizzazione delle informazioni**

Selezionare e organizzare le informazioni costruendo mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali

- **Strumenti concettuali**

Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile

- **Produzione scritta e orale**

Produrre testi in forma scritta e orale utilizzando conoscenze selezionate da varie fonti

Geografia

★ **Traguardi di competenza**

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche

Utilizza opportunamente carte geografiche, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici, li confronta e li utilizza per comunicare efficacemente informazioni spaziali

Riconosce nei paesaggi mondiali gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare

★ **Obiettivi di apprendimento**

- **Orientamento**

Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi

Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto

- **Linguaggio della geo-graficità**

Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (dalla topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia

Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali

- **Paesaggio**

Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo

Conoscere temi e problemi del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione

- **Regione e sistema territoriale**

Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo agli altri continenti

Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale

SCIENZE MATEMATICHE

PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA E SCIENZE

Gli obiettivi formativi individuati dal dipartimento di matematica, scienze e tecnologia

- Sviluppo della personalità in tutte le direzioni (affettiva, sociale, etica, intellettuale);
- Rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente attraverso una adeguata educazione all'ambiente e alla salute;
- Sviluppo delle capacità di generalizzazione e astrazione;
- Acquisizione del metodo scientifico. Il raggiungimento graduale di tale obiettivo orienterà il lavoro di tutto il triennio; l'alunno sarà guidato ad individuare un problema, ad analizzarlo, a formulare e a verificare ipotesi, a valutare ed ad esporre correttamente i risultati;
- Acquisizione di un linguaggio chiaro, corretto, rigoroso e specifico;
- Potenziamento delle capacità di osservazione e di analisi;
- Sviluppo delle capacità di collegare e organizzare conoscenze acquisite.

sono stati riformulati nel quadro delle otto competenze di cittadinanza (D.M. 139 del 22 agosto 2007), all'interno delle quali sono stati declinati traguardi e obiettivi di apprendimento. Seguono i contenuti delle unità di apprendimento, modalità e criteri di valutazione.

COMPETENZA DICITTADINANZA: IMPARARE AD IMPARARE

OBIETTIVO FORMATIVO: Organizzare il proprio apprendimento per individuare, scegliere e utilizzare varie fonti e modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del metodo di lavoro.

ASSE: Area matematico scientifico tecnologica

DISCIPLINE Matematica, Scienze, tecnologia

TRAGUARDI PER ASSE

1. Nelle attività di studio, personali e collaborative usa i materiali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici.
2. Ricerca informazioni ed è in grado di selezionare e di sintetizzare.
3. Ha padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dei dati, sia in situazione di osservazione e di monitoraggio sia in situazioni controllate di laboratorio.
4. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problema.
5. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e utilizza gli strumenti matematici appresi per operare nella realtà.
6. Utilizza gli strumenti matematici appresi per operare nella realtà.

Oda PER ASSE

1. Sa confrontare le diverse informazioni e ipotesi riguardanti i fenomeni scientifici, assumendo una posizione critica
2. Prende appunti per seguire lo sviluppo di un discorso utilizzando abbreviazioni parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali, e dopo l'ascolto rielabora gli appunti presi per riutilizzarli anche a distanza di tempo.
3. Utilizza nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio.
4. Analizza il testo di un problema, individuando le informazioni e le richieste, sapendo opportunamente scegliere la metodologia di risoluzione più conveniente
5. Dà stime approssimate per il risultato di una operazione e controlla la plausibilità di un calcolo.
6. Sa risolvere, verificare e discutere equazioni di primo grado ad una incognita.

COMPETENZA DICITTADINANZA: PROGETTARE

OBIETTIVO FORMATIVO: Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le

possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

ASSE: Area matematico scientifico tecnologica

DISCIPLINE Matematica, Scienze, tecnologia

TRAGUARDI PER ASSE

1. Progetta la soluzione dei problemi individuando le strategie appropriate.
2. E' consapevole delle potenzialità e dei limiti delle TIC per progettarne l'applicazione nel contesto culturale e sociale.
3. Rispetta le convenzioni grafiche: utilizzo dello spazio, rispetto dei margini, titolazione, impaginazione.

OdA PER ASSE

1. Riproduce figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria)..
2. Usando il disegno tecnico, segue le regole dell'assonometria e successivamente quelle delle proiezioni ortogonali nella progettazione di oggetti semplici.
3. Riconosce, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.
4. Conosce la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche).
5. Individua i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.
6. Conduce ad un primo livello l'analisi di rischi ambientali e di scelte sostenibili.

COMPETENZA DICITTADINANZA: COMUNICARE

OBIETTIVO FORMATIVO: Comprendere messaggi di tipo diverso e di diversa complessità trasmessi utilizzando linguaggi vari per rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari mediante supporti vari.

ASSE: Area matematico scientifico tecnologica

DISCIPLINE Matematica, Scienze, tecnologia

TRAGUARDI PER ASSE

1. Consolida le conoscenze teoriche acquisite e argomentare, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.
2. Conosce i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo tecnologico essendo disposti a confrontarsi con curiosità e interesse.
3. E' in grado di usare le nuove tecnologie ed i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi e valicarle, per autovalutarsi e per presentare i risultati del lavoro.

Oda PER ASSE

1. Comprende messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
2. Rappresenta eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
3. Collega le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche che ha acquisito.
4. Utilizza le conoscenze matematiche per leggere e comunicare elaborati grafici.
5. Comprende e sa utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
6. Opera negli insiemi numerici.
7. Opera ordinamenti e confronti nei diversi insiemi di numeri conosciuti.
8. Esegue le 4 operazioni nei diversi insiemi numerici anche attraverso l'utilizzo consapevole dei diversi strumenti di calcolo.

9. Utilizza le proprietà delle operazioni per semplificare il calcolo mentale.
10. Opera con le potenze con esponente intero positivo anche attraverso l'uso delle loro proprietà.
11. Conosce la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.
12. Sa che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.
13. Individua multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.
14. In casi semplici scompone numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.
15. Utilizza il concetto di rapporto fra numeri o misure.
16. Conosce definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).
17. Utilizza i concetti fisici fondamentali (pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc.), in varie situazioni di esperienza.
18. Sviluppa progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare.
19. Conosce le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.

COMPETENZA DI CITTADINANZA: COLLABORARE E PARTECIPARE

OBIETTIVO FORMATIVO: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

ASSE: Area matematico scientifico tecnologica

DISCIPLINE Matematica, Scienze, tecnologia, informatica, educazione fisica

TRAGUARDI PER ASSE

1. Rispetta punti di vista diversi dal proprio.
2. E' capace di sostenere le proprie convinzioni.
3. Accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
4. Ha una visione dell'ambiente di vita come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono tra loro.
5. Comprende il ruolo della comunità umana nel sistema ad adottare atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse.
6. Conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali di progettazione e realizzazione.

OdA PER ASSE

1. In semplici situazioni individua gli eventi elementari, discute i modi per assegnare ad essi una probabilità, calcola la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.
2. Confronta idee di storia naturale e di storia umana.
3. Conosce l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio di informazioni.

COMPETENZA DI CITTADINANZA: AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

OBIETTIVO FORMATIVO: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

ASSE: Area matematico scientifico tecnologica

DISCIPLINE Matematica, Scienze, tecnologia, informatica, educazione fisica

TRAGUARDI PER ASSE

1. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

OdA PER ASSE

1. Rappresenta insiemi di dati in situazioni significative, confronta dati al fine di prendere decisioni.
2. Apprende una gestione corretta del proprio corpo, interpreta lo stato di

2. Valuta i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.
3. Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito.
4. Esplicita, affronta e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana.
5. Ricerca informazioni ed è in grado di selezionarle e di sintetizzarle, sviluppa le proprie idee ed è in grado di condividerle con gli altri.

benessere e di malessere, vive la sessualità in modo equilibrato, attua scelte per affrontare scelte i rischi connessi con una cattiva alimentazione, con il fumo, con le droghe.

3. Utilizza strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi ed immagini e produrre documenti.
4. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
5. Legge consapevolmente in relazione al sistema territoriale attraverso il linguaggio specifico della geograficità, carte e grafici.
6. Comprende il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.
7. Calcola ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) e di frequenza adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.
8. Assume comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.

COMPETENZA DI CITTADINANZA: RISOLVERE PROBLEMI

OBIETTIVO FORMATIVO: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

ASSE: Area matematico scientifico tecnologica

DISCIPLINE Matematica, Scienze, tecnologia, informatica,

TRAGUARDI PER ASSE

1. Sa individuare e affrontare situazioni problematiche per applicare in modo consapevole strategie risolutive nelle diverse discipline.
2. Nelle attività di studio, personali e

OdA PER ASSE

1. Ricava informazioni esplicite ed implicite da testi per documentarsi su un argomento specifico e/o per realizzare scopi pratici.
2. Seleziona, schedata e organizza le informazioni con mappe, schemi,

collaborative, usa i manuali delle discipline o altri testi di studio al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

3. Riconosce e risolvere problemi di vario genere analizzando le situazioni e traducendoli in termini matematici.
4. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi.
5. Esplicita, affronta e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana.
6. Conosce i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo tecnologico ed essere disposto a confrontarsi con curiosità ed interesse.
7. Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia e sviluppare sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.

tabelle, grafici.

3. Produce testi utilizzando conoscenze selezionate e schedate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non.
4. Descrive con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
5. Determina l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.
6. Conosce il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.
7. Calcola l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.
8. Calcola l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.
9. Risolve problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
10. Risolve problemi utilizzando equazioni di primo grado.
11. Padroneggia concetti di trasformazione chimica.
12. Coglie l'evoluzione nel tempo nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici.
13. Inizia a comprendere i problemi legati alla produzione di energia.
14. Conosce i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra nel suo complesso e il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi.

COMPETENZA DI CITTADINANZA: INDIVIDUARE COLLEGAMENTI

OBIETTIVO FORMATIVO: Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche lontani nello spazio e nel tempo, per coglierne analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

ASSE: Area matematico scientifico tecnologica

DISCIPLINE Matematica, Scienze, tecnologia, informatica,

TRAGUARDI PER ASSE

1. Valuta le informazioni relative ad una situazione, ne individua la coerenza interna e la coerenza tra esse e le conoscenze che ha del contesto, sviluppando senso critico.
2. Risolve problemi analizzando in termini matematici una situazione posta, avendo consapevolezza della relazione tra processo risolutivo e risultati ottenuti, tra percorso di esperienze, apprendimento compiuto, competenze in via di acquisizione, scelte effettuate e da effettuare.
3. Confronta procedimenti diversi che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi, pensando e interagendo per relazioni e analogie, formali e/o fattuali.

OdA PER ASSE

1. Utilizza frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi individuando vantaggi e svantaggi che le diverse rappresentazioni danno a seconda degli obiettivi
2. Rappresenta punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
3. Riconosce figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
4. Conosce e utilizza le principali trasformazioni geometriche e le loro invarianti.
5. Esprime la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di rapporti e viceversa.
6. Usa il piano cartesiano per rappresentare funzioni empiriche o matematiche, in particolare le funzioni di proporzionalità diretta e inversa.
7. Rappresenta insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico e in situazioni significative, confronta i dati al fine di prender decisioni..
8. Riconosce coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.
9. Costruisce e utilizza correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individua la sua dipendenza da altre variabili; riconosce l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.
10. Riconosce la presenza della chimica nei processi naturali e

	<p>artificiali.</p> <p>11. Riconosce le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi</p> <p>12. Comprende problemi o concetti di carattere scientifico correlando dati con strumenti di misura e costruendo reti e modelli concettuali e rappresentazioni formali di tipo diverso.</p> <p>13. Utilizza scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica</p> <p>14. Comprende la rete di relazioni e i processi di cambiamento del vivente.</p> <p>15. Comprende problemi o concetti di carattere scientifico correlando dati con strumenti di misura e costruendo reti e modelli concettuali e rappresentazioni formali di tipo diverso.</p>
--	---

COMPETENZA DI CITTADINANZA: ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	
OBIETTIVO FORMATIVO: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	
ASSE: Area matematico scientifico tecnologica	
DISCIPLINE Matematica, Scienze, tecnologia, informatica,	
TRAGUARDI PER ASSE	Oda PER ASSE
<ol style="list-style-type: none"> 1. Valuta le informazioni che ha su una situazione, riconosce la loro coerenza interna e la coerenza tra esse e le conoscenze che ha del contesto, sviluppando senso critico. 2. Organizza il proprio apprendimento, utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interpreta, costruisce e trasforma formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. 2. Esprime le misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative 3. Stima per eccesso e/o difetto il risultato di un problema aritmetico o geometrico. 4. Sa interpretare rappresentazioni grafiche di dati.

per elaborare i propri messaggi, individua analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti

5. Osserva, modella e interpreta i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer.
6. Ricostruisce i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.
7. Comprende il senso delle grandi classificazioni.
8. Interpreta i fenomeni osservati per conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra nel suo complesso e il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi.
9. Riformula in modo sintetico le informazioni selezionate da un testo e le riorganizza in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).

CONTENUTI

Classi prime

Unità di apprendimento

Aritmetica: numeri naturali; quattro operazioni nell'insieme dei numeri naturali e relative proprietà; elevamento a potenza; numeri decimali; espressioni aritmetiche; sistema metrico decimale; risoluzione di problemi; divisibilità e numeri primi; M.C.D. e m.c.m.; frazioni; operazioni ed espressioni con le frazioni; rappresentazione grafica di dati.

Geometria: enti geometrici fondamentali; angoli e loro misura; generalità sui poligoni; triangoli; piano cartesiano.

Scienze: metodo sperimentale e misura; materia e stati di aggregazione; calore, temperatura e passaggi di stato; le caratteristiche degli esseri viventi; la cellula: struttura e funzione; classificazione nei cinque regni dei viventi. Il peso da attribuire alle singole tematiche sarà a discrezione del docente.

Classi seconde

Unità di apprendimento

Aritmetica: operazioni con le frazioni; numeri decimali; radici: estrazione di radice quadrata e uso delle tavole numeriche; rapporti e proporzioni; proprietà, risoluzione e applicazioni di una proporzione; concetto di funzione e relazione tra grandezze: proporzionalità diretta e inversa, rappresentazione grafica; percentuale.

Geometria: quadrilateri e parallelogrammi; calcolo delle aree e del perimetro di triangoli e quadrilateri; teorema di Pitagora e sue applicazioni; la similitudine; le trasformazioni isometriche e non isometriche.

Scienze: il moto dei corpi; le forze; l'equilibrio; la chimica inorganica ed organica; il corpo umano ed i suoi apparati; educazione alla salute. Il peso da attribuire alle singole tematiche sarà a discrezione del docente.

Classi terze

Unità di apprendimento

Algebra: i numeri relativi: operazioni con i numeri relativi; espressioni algebriche; il calcolo letterale: monomi e polinomi; prodotti notevoli; equazioni di I grado ad una incognita: risoluzione ed applicazioni; problemi risolvibili con equazioni. Coordinate cartesiane, figure piane nel piano cartesiano; funzioni algebriche: rappresentazione grafica, equazione della retta, rette parallele e perpendicolari; costruzione e interpretazione di grafici lineari e non. Cenni di statistica e di calcolo delle probabilità.

Geometria: cerchio e circonferenza; poligoni regolari; poliedri: prisma, parallelepipedo, cubo, piramide; solidi di rotazione; calcolo della superficie totale e del volume; peso specifico.

Scienze: l'energia e le sue forme; la composizione della Terra; minerali e rocce; tettonica a placche, vulcani e terremoti; galassie, stelle e sistema solare; sistema nervoso, apparato riproduttore, genetica e biologia molecolare; evoluzione. Il peso da attribuire alle singole tematiche sarà a discrezione del docente.

VALUTAZIONE

La valutazione verterà sul comportamento sociale dell'alunno, su interrogazioni, verifiche scritte, test, questionari, lavori di gruppo, discussioni, ricerche, etc ...

Si articolerà nei seguenti momenti fondamentali:

- a) valutazione iniziale come base della programmazione;
- b) valutazione mediante pagellino (dicembre ed aprile);
- c) valutazione I quadrimestre;
- d) comunicazione alle famiglie di eventuali carenze disciplinari o comportamentali;
- e) valutazione finale.

Durante l'anno scolastico si darà importanza anche a prove del tipo INVALSI, somministrando prove strutturate che comprendano test a risposta multipla, test a

risposta aperta, lettura e comprensione di grafici e soprattutto ponendo attenzione al procedimento di un problema più che al suo risultato.

Criteri di valutazione dei livelli di competenza della scuola secondaria di 1° grado

Si rimanda al POF di istituto.

TECNOLOGIA

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative ed organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi dei testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le caratteristiche e le proprietà dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali e immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Vedere, osservare e sperimentare

- Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetto o processi.

SECONDA								
TERZA								

Ogni area viene affrontata in forma organica e secondo un suo proprio svolgimento in una data classe, con possibili relazioni di sviluppo (ampliamento e approfondimento nelle singole classi) e di collegamento fra concetti e conoscenze di ciascuna area.

Ogni area tecnologica potrà essere scandita in più nuclei tematici, ognuno dei quali consentirà di costruire specifici percorsi didattici, secondo diversi livelli di acquisizione.

AREE TEMATICHE

I contenuti specifici della disciplina, da sviluppare nel triennio all'interno dei corsi, saranno scelti in base alle condizioni delle classi e in accordo con la programmazione interdisciplinare.

Nei piani di lavoro annuali sarà indicata la distribuzione delle aree tematiche per ciascuna classe, compatibilmente con le realtà in cui si dovrà operare.

Per grandi linee le aree tematiche riguardano:

Tecnologia dei materiali:

le tecniche, le tecnologie e i principi scientifici utilizzati nei processi di trasformazione dalla materia prima all'oggetto finito;

le problematiche socio-culturali legate alle trasformazioni industriali.

Abitazione, città, territorio:

come si costruisce una casa: strutture principali degli edifici;

classificazione degli alloggi e spazi dell'abitazione;

gli impianti degli edifici;

gli elementi costitutivi della città; l'inquinamento acustico e atmosferico;

il problema dei rifiuti urbani.

Economia e settori della produzione:

concetto di economia: bisogni, beni e servizi;
i settori della produzione;
l'organizzazione del lavoro. Lavoro e sicurezza.

Tecnologia agroalimentare:

la produzione agricola, le colture principali;
processi di trasformazione dei prodotti alimentari e loro conservazione;
educazione all'alimentazione;
la confezione degli alimenti e la lettura delle etichette.

Energia ed elettricità:

la produzione, la trasformazione e l'utilizzazione delle forme e delle fonti di energia;
il problema energetico;
l'energia elettrica.

Macchine semplici e complesse:

macchine utensili e motori termici;
le centrali elettriche.

Le reti di trasporto e i mezzi di comunicazione:

mezzi di trasporto e infrastrutture;
il cinema e la pubblicità.

Il Disegno:

la misura e le grandezze fisiche;
il disegno geometrico;
il disegno tecnico.

L'informatica:

il computer;
gli applicativi di office.

ATTIVITA'

Recupero e Potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento saranno attuate sulla base delle risultanze dell'attività didattica e del processo di valutazione. Gli alunni saranno suddivisi in fasce differenziate in base al conseguimento delle competenze:

- recupero,
- consolidamento,
- potenziamento.

Al primo livello saranno svolte attività che consentano, mediante esercitazioni inerenti alle modalità operative, i contenuti e i linguaggi specifici della disciplina, l'acquisizione e il consolidamento dei prerequisiti quali elementi primari indispensabili per lo sviluppo delle competenze.

Al secondo livello saranno svolte attività che favoriscano, mediante esercitazioni mirate (problemi tecnici, indagini, ricerche, relazioni motivate), l'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di analizzare e correlare in modo logico e scientifico elementi e principi di fenomeni e processi tecnici, unitamente alla capacità di rilevare, confrontare, elaborare dati e formulare ipotesi come passo successivo alla fase degli apprendimenti elementari.

Al terzo livello le esercitazioni e i compiti saranno assegnati per favorire l'applicazione delle conoscenze e delle capacità acquisite in ambiti di maggiore complessità, comprese in questi le attività di sperimentazione, progettazione, realizzazione di modelli.

Le strategie individualizzate saranno confrontate all'interno dei Consigli di Classe.

Attività in orario curricolare e/o extra-curricolare

Nel corso dell'anno saranno organizzate delle attività didattiche che permettano il completamento dei contenuti proposti in classe:

- visite presso stabilimenti di produzione, centri di servizi, laboratori di ricerca, mostre e musei;
- analisi di realtà territoriali e ambientali complesse;
- strumenti audiovisivi della scuola.

Operative

Le attività operative sono una delle scelte metodologiche cardini della disciplina, in quanto essa ha valenza culturale e competenze specifiche che si collocano nell'area del sapere e dell'operare tecnologico, con il primario obiettivo di valorizzare il lavoro come esercizio di operatività.

Obiettivo quindi delle attività operative è promuovere negli alunni la consapevolezza che il lavoro operativo e l'agire tecnico non generano unicamente abilità manuali e/o intellettuali, ma una forma di conoscenza originale non deducibile da altri ambiti disciplinari.

L'organizzazione delle attività operative avverrà compatibilmente con le risorse della scuola, valutando la possibilità di costituire dei gruppi di classe e d'interclasse, l'attivazione di co-presenze durante le attività di recupero e potenziamento ecc.

Esse consisteranno in: elaborazione di cartelloni, riduzione e/o ingrandimento, smontaggio e assemblaggio di semplici oggetti, prove sperimentali sulle proprietà dei materiali, elaborazione di diagrammi e grafici di relazione, riproduzioni, indagini, ecc.

PROVE D'INGRESSO

Nel corso delle prime settimane di scuola l'attività didattica prevederà la conoscenza degli allievi anche attraverso la somministrazione dei test d'ingresso per le classi prime, indirizzati alla certificazione delle competenze dei prerequisiti di base; per le classi successive è previsto il ripasso e la verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite negli anni precedenti.

Le risultanze di queste attività permetteranno all'insegnante, attraverso l'assegnazione di un punteggio, di costituire le diverse fasce di livello.

I test riguarderanno l'accertamento di conoscenze e capacità nell'ambito delle seguenti aree:

- Conoscenze di base;
- Capacità logiche.

LINGUA SPAGNOLA

CLASSE PRIMA (A1):

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Comprensione orale:

- Comprendere semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana

Comprensione scritta:

- Leggere e comprendere brevi testi d'uso e semplici descrizioni
- Alcuni tipi di testo scritto (dialoghi, lettere, brevi testi di civiltà)
- Principali strategie di lettura di testi descrittivi

Parlato (Interazione orale e Produzione orale):

- Chiedere e ottenere servizi e spiegazioni
- Chiedere e parlare di abitudini
- Scambi d'informazione
- Descrivere luoghi, oggetti, persone

Produzione scritta:

- Produrre brevi testi scritti, utilizzando il lessico conosciuto

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI:

- Ampliare il campo della capacità comunicativa, mettendo gli alunni in grado di utilizzare una seconda lingua in occasione di scambi reali.
- Comprendere che la lingua è uno strumento di comunicazione.
- Sviluppare le capacità di base: ascoltare, parlare, leggere, scrivere.
- Conoscere il sistema fonetico attraverso la riproduzione consapevole dei suoni.
- Conoscere ed approfondire i valori socio-culturali per mezzo della lingua e di documenti autentici di attualità e di vita quotidiana.
- Confrontare la propria realtà socio-culturale con quella dei paesi di cui si studia la lingua.
- Confrontare le strategie usate per imparare lingue diverse.
- Stabilire relazioni fra semplici elementi linguistico- comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

CONOSCENZE:

- Presentarsi, congedarsi, descrivere persone
- Aspetti fonologici della lingua
- Brevi espressioni finalizzate a un semplice scambio dialogico nella vita sociale quotidiana
- Aree lessicali concernenti numeri, date, colori, oggetti dell'ambiente circostante
- Ambiti semantici relativi all'identità delle persone
- Aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua

ABILITA':

- Comprendere semplici istruzioni attinenti alla vita e al lavoro di classe
- Descrivere persone, luoghi e oggetti
- Chiedere e parlare di abitudini
- Mettere in relazione grafemi e fonemi, associando parole e frasi al rispettivo suono
- Leggere e comprendere brevi e semplici testi

CLASSE SECONDA (A1):

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

Comprensione orale:

- Comprendere semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana

Comprensione scritta:

- Leggere e comprendere brevi testi d'uso e semplici descrizioni
- Alcuni tipi di testo scritto (dialoghi, lettere, testi di civiltà)
- Principali strategie di lettura di testi regolativi, descrittivi

Parlato (Interazione orale e Produzione orale):

- Chiedere e ottenere servizi e spiegazioni
- Chiedere e parlare di abitudini, di condizioni di salute e di tempo
- Descrivere luoghi, oggetti, persone
- Scambi d'informazione

Produzione scritta:

- Produrre brevi testi scritti, utilizzando il lessico conosciuto

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI:

- Ampliare il campo della capacità comunicativa, mettendo gli alunni in grado di utilizzare una seconda lingua in occasione di scambi reali.
- Comprendere che la lingua è uno strumento di comunicazione.
- Sviluppare le capacità di base: ascoltare, parlare, leggere, scrivere.
- Conoscere il sistema fonetico attraverso la riproduzione consapevole dei suoni.
- Conoscere ed approfondire i valori socio-culturali per mezzo della lingua e di documenti autentici di attualità e di vita quotidiana.
- Confrontare la propria realtà socio-culturale con quella dei paesi di cui si studia la lingua.
- Confrontare le strategie usate per imparare lingue diverse.
- Stabilire relazioni fra semplici elementi linguistico- comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

CONOSCENZE:

- Aspetti fonologici della lingua.
- Ambiti semantici relativi all'identità delle persone, alle loro condizioni di salute, ai fattori temporali, al tempo meteorologico
- Verbi ausiliari e principali tempi verbali: presente irregolare, futuro e passato.
- Aggettivi. Marcatori temporali. Pronomi CD e CI.
- Brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio dialogico nella vita sociale quotidiana.
- Principali strategie di lettura di semplici testi descrittivi e informativi.
- Aspetti della cultura e della civiltà spagnola.

ABILITA':

- Chiedere e parlare di abitudini, di condizioni di salute e di tempo.
- Esprimere possesso, bisogni.
- Descrivere e comparare oggetti.
- Seguire itinerari, istruzioni, chiedere e ottenere servizi.
- Narrare semplici avvenimenti.
- Leggere e comprendere brevi testi e semplici descrizioni.
- Produrre brevi testi scritti utilizzando il lessico conosciuto.
- Confrontare modelli di civiltà e di cultura diversi.

CLASSE TERZA (A1):

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

Comprensione orale:

- Comprendere semplici messaggi in contesti di vita sociale
- Individuare il messaggio chiave in un breve e semplice atto comunicativo

Comprensione scritta:

- Individuare le informazioni utili in un semplice e breve testo
- Leggere semplici testi narrativi e cogliere in essi le informazioni principali

Parlato (Interazione orale e Produzione orale):

- Modalità di interazione in brevi scambi dialogici
- Chiedere e rispondere a quesiti riguardanti la sfera personale
- Comprendere e formulare semplici messaggi in contesti di vita sociale

- Descrivere persone, luoghi e oggetti, in forma semplice, usando lessico e forme note

Produzione scritta:

- Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche se con errori formali che non compromettono la comprensibilità del messaggio.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI:

- Rinforzare la capacità comunicativa, mettendo gli alunni in grado di utilizzare la seconda lingua in occasione di scambi reali usando funzioni e strutture già note.
- Comprendere che la lingua è uno strumento di comunicazione
- Sviluppare le capacità di base: ascoltare, parlare, leggere, scrivere
- Conoscere il sistema fonetico attraverso la riproduzione consapevole dei suoni
- Conoscere e approfondire i valori socio-culturali per mezzo della lingua e di documenti autentici di attualità e di vita quotidiana
- Confrontare la propria realtà socio-culturale con quella dei paesi di cui si studia la lingua
- Confrontare le strategie usate per imparare lingue diverse.
- Stabilire relazioni fra semplici elementi linguistico- comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

CONOSCENZE:

- Modalità di interazione in brevi scambi dialogici
- Brevi messaggi orali relativi a contesti significativi della vita sociale
- Lessico relativo alle situazioni di vita personali e lavorative (scuola, ambiente di lavoro, del tempo libero, dei luoghi di vacanza)
- Ambiti semantici relativi alla vita personale, familiare, parentale e di amici
- Ripasso dei tempi verbali studiati negli anni precedenti con attività di rinforzo.
- Specifici aspetti della cultura e della civiltà della Spagna.

ABILITA':

- Comprendere e formulare semplici messaggi in contesti di vita sociale
- Chiedere e rispondere a quesiti riguardanti la sfera personale
- Descrivere persone, luoghi e oggetti in forma semplice
- Parlare e chiedere di avvenimenti presenti, passati e futuri facendo uso di un lessico semplice
- Utilizzare strategie di studio: usare il vocabolario per il controllo della grafia, del significato di una parola e della pronuncia di vocaboli nuovi
- Individuare le informazioni utili in un semplice e breve testo
- Leggere semplici testi narrativi e cogliere in essi le informazioni principali
- Individuare il messaggio chiave in un breve e semplice atto comunicativo
- Individuare e confrontare abitudini e stili di vita nelle diverse culture

Metodologia:

L'insegnante avrà cura di alternare diverse strategie e attività: ad esempio proposte di canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua. Verranno proposte gradualmente attività che possono contribuire ad aumentare la motivazione, come l'analisi di materiali autentici (immagini, oggetti, testi, ecc...), l'ascolto di storie e tradizioni della Spagna. L'uso di tecnologie informatiche sarà mirato allo sviluppo di una interazione centrata essenzialmente sui bisogni dell'allievo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado *UU(riconducibili al livello A1 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa).*

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico- comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:

Comprensione orale (ascolto):

- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente (esempio: consegne brevi e semplici) e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (esempio: la scuola, le vacanze, i passatempi, gli amici, i propri gusti...).
- Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

Comprensione scritta (lettura):

- Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipi concreto (cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, brevi articoli di cronaca...) e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente (menu, prospetti, opuscoli...).

Produzione e interazione orale:

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.

- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Produzione scritta:

- Scrivere testi brevi e semplici (biglietti, messaggi di posta elettronica, cartoline, promemoria, brevi lettere personali per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, per parlare e raccontare le proprie esperienze...) anche se con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento:

- Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.
- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SULLE COMPETENZE IN USCITA DAL 1° CICLO DI ISTRUZIONE:

9-10: Coglie tutte le informazioni relative ai messaggi proposti. Interagisce adeguatamente esprimendosi in modo corretto. Produce in modo autonomo messaggi scritti di tipo diverso. Utilizza appropriatamente le strutture e le funzioni linguistiche. Conosce aspetti della civiltà straniera.

7-8: Coglie l'informazione centrale e le principali informazioni specifiche di un semplice messaggio. Comunica oralmente in semplici attività e su argomenti di vita quotidiana. Produce semplici testi scritti di tipo diverso. Utilizza abbastanza correttamente le strutture e le funzioni linguistiche. Coglie i principali aspetti della civiltà straniera.

6: Comprende solo il messaggio globale. Fa pervenire il messaggio anche se in modo molto semplice usando un lessico limitato. Compone messaggi scritti molto semplici. Utilizza solo le strutture e le funzioni linguistiche fondamentali. Conosce solo gli aspetti essenziali della cultura straniera.

Griglia di valutazione di comprensione del testo:

1. Per le prove oggettive a risposta chiusa (V/F, scelta multipla o completamento):

- comprende le informazioni
- non comprende le informazioni

2. Comprensione e rielaborazione:

- **10:** Ottima capacità di comprensione, selezione e rielaborazione personale delle informazioni; uso di un linguaggio appropriato e coerente. Riesce a compiere inferenze per dedurre informazioni non note.
- **9:** Ottima capacità di comprensione, selezione e rielaborazione delle informazioni; uso di un linguaggio appropriato e coerente.
- **8:** Buona capacità di comprensione, selezione e rielaborazione delle informazioni, uso di un linguaggio per lo più coerente ed appropriato.
- **7:** Buona capacità di comprensione, selezione e rielaborazione delle informazioni, risponde alle domande referenziali in modo appropriato anche se con imprecisioni strutturali.
- **6:** Sufficiente capacità di comprensione, selezione e rielaborazione delle informazioni, risponde alle domande in modo comprensibile nonostante le imprecisioni strutturali.
- **5:** Difficoltà nella capacità di comprensione, selezione e rielaborazione delle informazioni, molti errori strutturali e grammaticali.
- **4:** Notevoli difficoltà nella capacità di comprensione, selezione e rielaborazione delle informazioni, l'entità degli errori grammaticali e strutturali non permette la comprensione delle risposte.

LINGUA INGLESE

UUOBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO LINGUISTICO

- Lettura corretta
- Sviluppo della produzione orale
- Capacità di esprimersi oralmente in modo comprensibile tanto da rendere chiaro il significato del messaggio

- Acquisizione del lessico fondamentale e sufficiente correttezza grammaticale
- Sviluppo della produzione scritta
- Capacità di esprimersi in forma corretta sia dal punto di vista grammaticale che lessicale
- Capacità di rendere chiaro il messaggio
- Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone e operare confronti con la propria.

CLASSE PRIMA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)

- Comprendere frasi elementari riguardanti se stessi e il proprio ambiente, istruzioni elementari.
- Cogliere il punto principale in semplici messaggi e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano.

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

- Saper dare istruzioni elementari rapportate al proprio ambiente.
- Saper descrivere se stessi, la propria famiglia, luoghi, oggetti e il proprio vissuto.
- Saper dire ciò che piace e ciò che non piace.
- Saper interagire parlando di se stessi e della propria vita usando frasi estremamente elementari.

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

- Saper leggere parole e brevi frasi relativi alla vita quotidiana.
- Saper leggere e comprendere brevi istruzioni.
- Identificare informazioni specifiche in testi semi autentici/autentici di diversa natura.

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

- Sapersi identificare scrivendo frasi elementari.
- Produrre semplici messaggi scritti su argomenti familiari entro il proprio ambito di interesse.

I suddetti obiettivi saranno valutati utilizzando la valutazione numerica in decimi che corrisponderà al raggiungimento o meno degli obiettivi:

obiettivi minimi raggiunti: 6

obiettivi pienamente accettabili: 7

obiettivi adeguati: 8

obiettivi pienamente raggiunti: 9

obiettivi eccellenti: 10

CLASSE SECONDA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)

- Saper seguire una conversazione su argomenti generali quali: la famiglia, la scuola, gli hobbies.
- Saper seguire brevi dialoghi in ambientazioni ben note
- Saper seguire la descrizione di luoghi o persone appartenenti all'ambiente dell'allievo.
- Cogliere il punto principale in semplici messaggi e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano.

PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)

- Saper comunicare in situazioni legate alla vita quotidiana esprimendosi su ciò che piace e non piace.
- Saper descrivere in modo sufficientemente dettagliato persone, luoghi ed oggetti ben noti all'allievo.
- Saper raccontare una breve storia scegliendo le parole appropriate e strutturando il discorso in maniera corretta.
- Saper descrivere con semplici frasi di senso compiuto la propria famiglia e il proprio vissuto.
- Saper interagire parlando di se stessi e della propria vita utilizzando frasi estremamente elementari.
- Saper drammatizzare i personaggi di una breve storia.
- Saper interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

- Saper leggere e comprendere brevi messaggi (lettere, appunti), brevi testi narrativi e descrittivi.

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

- Saper rispondere a brevi questionari su argomenti noti.
- Saper scrivere brevi testi descrittivi su persone e luoghi noti.
- Saper scrivere appunti, messaggi e brevi lettere.

I suddetti obiettivi saranno valutati utilizzando la valutazione numerica in decimi che corrisponderà al raggiungimento o meno degli obiettivi:

obiettivi minimi raggiunti: 6

obiettivi pienamente accettabili: 7

obiettivi adeguati: 8

obiettivi pienamente raggiunti: 9

obiettivi eccellenti: 10

CLASSE TERZA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)

- Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.
- Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.
- Individuare, ascoltando, termini attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)

- Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice anche se con esitazioni e con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.
- Interagire con un interlocutore, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo comprensibile.
- Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.
- Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.
- Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

- Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.
- Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.
- Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.

RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

- Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.
- Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Adeguamento alla valutazione in decimi dei livelli di competenza certificati in uscita dalla scuola secondaria di primo grado:

6

Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso e gli altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe. E' in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente.

7

Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza. Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

8

Livello buono avanzato

9-10

E' in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel

tempo libero. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

MUSICA

L'alunno **partecipa in modo attivo** alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Usa la notazione funzionale alla lettura e alla riproduzione di brani musicali.

È in grado di **ideare e realizzare**, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.

Obiettivi di apprendimento

Eseguire collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili .

Improvvisare, rielaborare usando semplici schemi ritmico-melodici.

Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.

Conoscere e descrivere opere d'arte musicali e realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.

Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale .

Orientare la costruzione della propria identità musicale, valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

Programma classi prime

- Capacità di riconoscere, riprodurre e rappresentare graficamente identità e differenze relative a intensità del suono, altezze, timbri e durate; melodia, armonia, accompagnamento e strutture musicali principali; significati, codici e generi utilizzati nelle differenti occasioni. Ambiente sonoro.
- Uso di corrispondenze suono-segno per l'analisi e la schematizzazione di quanto ascoltato. Primo avvio alla capacità di notazione ritmico-melodica.
- Dimostrare di possedere le elementari tecniche esecutive del flauto dolce soprano ed eseguire semplici brani ritmici e melodici, sia ad orecchio sia decifrando una notazione, sia individualmente che in gruppo.
- Acquisizione di un appropriato linguaggio tecnico-musicale.
- Capacità di riconoscere le famiglie strumentali (catalogazione e descrizione):
 1. a corda
 2. a fiato
 3. a tastiera
 4. a percussione
- Le formazioni strumentali
- La voce.

Programma classi seconde

- Dimostrare di possedere adeguate tecniche esecutive degli strumenti didattici ed eseguire brani ritmici e melodici decifrando una notazione, soprattutto in gruppo.
- Riconoscere ed analizzare con linguaggio corretto le principali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, anche in relazione ad altri linguaggi, mediante l'ascolto di opere musicali scelte come paradigmatiche di generi, forme e stili storicamente rilevanti.
- Principali caratteristiche stilistiche di epoche e generi musicali diversi:
 1. la musica presso i popoli primitivi (l'etnomusicologia)
 2. la musica nell'antichità (gli egizi, gli ebrei, la mesopotamia, gli indiani, i cinesi, i greci e i romani)
 3. il medioevo
 4. il Rinascimento
 5. il Barocco

Programma classi terze

- Dimostrare di possedere consolidate tecniche esecutive degli strumenti didattici ed eseguire brani ritmici e melodici decifrando una notazione, sia individualmente che in gruppo.
- Riconoscere ed analizzare con linguaggio appropriato le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, anche in relazione ad altri linguaggi, mediante l'ascolto di opere musicali scelte come paradigmatiche di generi, forme e stili storicamente rilevanti.
- Analogie, differenze e peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi:
 1. il Classicismo
 2. il Romanticismo
 3. il Novecento
 4. la musica afro-americana: il jazz

ARTE e IMMAGINE

CLASSE PRIMA

COMPETENZE

- Conosce la comunicazione visiva e i codici base del linguaggio visivo
- Conosce e individua le diverse funzioni del messaggio.
- Possiede una terminologia appropriata relativamente ai temi trattati.
- Osserva e riproduce la realtà cogliendone gli elementi significativi.
- Ha avviato il superamento della rappresentazione stereotipata della realtà.
- Conosce le caratteristiche degli strumenti e delle tecniche proposte.
- Conosce il patrimonio ambientale, artistico e culturale del territorio.
- Conosce i caratteri principali della produzione artistica delle civiltà trattate.
- Riconosce la produzione artistica delle diverse civiltà trattate.
- Conosce le diverse funzioni dell'arte nei primi periodi della storia.
- Utilizza in modo corretto il linguaggio specifico
- Conosce i diversi modi di raccontare una storia con le immagini.

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Esprimersi e Comunicare

- Saper produrre semplici esercitazioni grafiche seguendo la consegna.
- Riprodurre la realtà visiva o le immagini seguendo un metodo per superare lo stereotipo.
- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale attraverso il controllo della mano.
- Sperimentare segni grafici in modo espressivo utilizzando tecniche e strumenti diversi.
- Sperimentare i codici visivi di base per superare lo stereotipo.
- Saper riprodurre immagini con il metodo della quadrettatura.
- Saper riprodurre gli elementi della natura superando lo stereotipo.
- Saper interpretare in modo personale le forme della natura. Sperimentare nuove tecniche e consolidare quelle già conosciute.
- Sperimentare in modo espressivo le diverse tecniche.
- Avviare una corretta capacità operativa.
- Saper illustrare un racconto.

Osservare e Leggere le Immagini

- Sviluppare le capacità percettive.
- Conoscere le regole della percezione.
- Leggere e descrivere immagini e opere d'arte analizzandone il linguaggio visivo.
- Conoscere le combinazioni dei colori.
- Saper riconoscere la tecnica utilizzata in un'opera d'arte.
- Osservare i diversi modi di utilizzo di una tecnica sperimentati dagli artisti.

Comprendere e Apprezzare le Opere d'arte

- Conoscere, in modo essenziale, la professione dell'archeologo
- Conoscere, in modo essenziale, le funzioni dell'archeologia.
- Conoscere alcuni dei più importanti siti archeologici dell'Italia.
- Conoscere il contesto storico e culturale di una civiltà.
- Saper osservare e analizzare, in modo essenziale, un'opera.
- Saper riconoscere e confrontare opere di epoche diverse.

CONTENUTI

9. Studio della linea, della luce, del colore;
10. Le funzioni comunicative dell'immagine;
11. Impiego di varie tecniche a discrezione dei singoli docenti;
12. Osservazione e lettura delle opere d'arte per svilupparne la capacità di comprensione;
- 13.** concetto di funzione dell'arte nella storia attraverso la conoscenza di alcune civiltà e produzioni artistiche del passato: preistorica, le civiltà del vicino oriente (Mesopotamia e Egitto), l'arte egea (Creta e Micene), quadro generale dell'arte greca, etrusca, romana, paleocristiana, bizantina, romanica e gotica.

CLASSE SECONDA

COMPETENZE

- Conosce il significato simbolico dell'immagine nel messaggio visivo.
- Conosce il rapporto tra figura e sfondo.
- Conosce le caratteristiche percettive della luce.
- Conosce gli elementi della percezione visiva che suggeriscono l'effetto di spazio.
- Conosce le regole della composizione.
- Utilizza un metodo per l'osservazione dal vero.
- Conosce una terminologia appropriata relativamente ai temi trattati.
- Conosce le caratteristiche espressive delle tecniche.
- Conosce i caratteri principali della produzione artistica relativi ai periodi trattati.
- Riconosce la produzione artistica delle diverse epoche trattate.
- Conosce le diverse funzioni dell'arte nei periodi storico-artistici trattati
- Possiede e utilizza in modo corretto il linguaggio specifico
- Sa riprodurre e interpretare un'immagine d'arte.

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Esprimersi e Comunicare

- Saper utilizzare in modo consapevole immagini simboliche.
- Produrre composizioni modulari.
- Utilizzare gli elementi del linguaggio visivo in modo espressivo e creativo.
- Saper utilizzare le tecniche del chiaroscuro
- Saper applicare le regole della prospettiva per raffigurare lo spazio.
- Saper applicare le regole della composizione.
- Saper riprodurre un soggetto in modo corretto e proporzionato.
- Saper interpretare e rielaborare in modo creativo un soggetto.
- Sperimentare nuove tecniche e consolidare l'utilizzo di quelle già conosciute.
- Sperimentare in modo espressivo le diverse tecniche.
- Sviluppare una corretta capacità operativa.
-

Osservare e Leggere le Immagini

- Individuare l'immagine simbolica e comprenderne il significato.
- o Saper leggere un'opera riconoscendo la storia illustrata.
- o Saper analizzare l'immagine individuando gli elementi che la compongono.
- o Individuare il significato simbolico della luce nell'opera d'arte.
- o Individuare i diversi modi di rappresentare lo spazio nell'opera d'arte..
- o Individuare la struttura compositiva di un'immagine.
- o Maturare la capacità di descrizione della realtà.
- o Saper leggere una fotografia.
- o Cogliere i rapporti e le proporzioni nei soggetti osservati.
- o Osservare i diversi modi di utilizzo di una tecnica sperimentati dagli artisti.

Comprendere e Apprezzare le Opere d'arte

- Conoscere il contesto storico e culturale di un periodo.
- Saper osservare e analizzare un'opera.
- Saper riconoscere e confrontare opere di epoche diverse.
- Saper leggere l'opera come documento storico.

CONTENUTI

- ❖ Consolidamento delle tecniche già acquisite (chiaroscuro, tempera, pastelli a cera e olio;
- ❖ I simboli nella storia e nell'arte
- ❖ La percezione visiva e le sue leggi
- ❖ La composizione nell'immagine
- ❖ Riconoscere le tecniche e le tipologie dei beni artistici dei periodi studiati;
- ❖ Rappresentazione degli oggetti piani e solidi ed ambienti in prospettiva;
- ❖ Quadro generale della storia dell'arte (con approfondimenti nei seguenti periodi: medioevo, rinascimento, il barocco e accenni del neoclassicismo).

CLASSE TERZA

COMPETENZE

- Conosce il significato di illusione ottica
- Conosce le regole della composizione.
- Conosce le proporzioni del corpo umano.
- Conosce i diversi mezzi della comunicazione visiva.
- Conosce le applicazioni essenziali della grafica e del design.
- Utilizza un metodo per l'osservazione dal vero.
- Conosce la tecnica della fotografia.
- Conosce il mezzo di comunicazione della televisione.
- Conosce il linguaggio della pubblicità, del fumetto, e del cinema.
- Conosce la funzione del museo.
- Conosce le diverse tipologie di museo.
- Conosce le tecniche del film di animazione.
- Conosce le caratteristiche espressive delle tecniche.
- Conosce le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico del territorio.
- Conosce le caratteristiche e le ideologie dei principali movimenti artistici del XIX e XX secolo.
- Sa collocare cronologicamente la produzione artistica dei diversi movimenti.
- Amplia e utilizza in modo corretto il linguaggio specifico.

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Esprimersi e Comunicare

- Utilizzare in modo consapevole gli elementi del linguaggio visivo.
- Saper riprodurre la figura umana in modo proporzionato e superando lo stereotipo.
- Saper riprodurre la figura umana in movimento.
- Saper interpretare l'espressività di un volto.
- Saper progettare un logo, un marchio.
- Saper progettare un semplice oggetto.
- Saper progettare un manifesto pubblicitario.
- Sperimentare nuove tecniche e consolidare l'utilizzo di quelle già conosciute.
- Sperimentare in modo espressivo le diverse tecniche.

Osservare e Leggere le Immagini

- Saper riconoscere le illusioni ottiche presenti in un'opera d'arte.
- Individuare la struttura compositiva di un'immagine.
- Comprendere come i diversi artisti hanno interpretato la figura umana.
- Saper osservare la forma degli elementi del volto.
- Sviluppare le capacità di lettura e di comprensione delle immagini nella comunicazione visuale.
- Saper leggere e comprendere un messaggio pubblicitario.
- Individuare le funzioni dell'immagine fotografia.
- Saper riconoscere la tecnica utilizzata in un'opera d'arte.
- Saper riconoscere la tecnica utilizzata in un'opera d'arte.
- Osservare i diversi modi di utilizzo di una tecnica sperimentati dagli artisti.

Comprendere e Apprezzare le Opere d'arte

- Saper organizzare la visita a un museo.
- Comprendere il concetto di conservazione e di restauro.
- Conoscere il contesto storico e culturale di un periodo.
- Saper osservare e analizzare un'opera.
- Saper confrontare opere con lo stesso soggetto.
- Comprendere il messaggio visivo di un'opera d'arte moderna.

CONTENUTI

- Rielaborare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche diverse;
- Lettura ed analisi di opere d'arte ;
- Lavoro di equipe finalizzato alla realizzazione di un progetto artistico (elaborato complesso);
- L'Arte del settecento (rococò e Neoclassicismo)
- L'arte dell'Ottocento (romanticismo, realismo, impressionismo)
- L'arte del primo Novecento dal postimpressionismo fino alle avanguardie storiche (espressionismo, cubismo, astrattismo, dadaismo, futurismo, surrealismo)
- L'arte del secondo Novecento (arte contemporanea: Pop Art, Informale, Graffitismo, Street-Art).

IRC

Il 1^o settembre 2010 il MIUR e la CEI hanno formulato una nuova intesa relativa alle nuove indicazioni per il curricolo dell'IRC, per la scuola dell'infanzia, per il primo ciclo e per il secondo ciclo dell'istruzione, interessando anche la scuola secondaria di primo grado.

Nei nuovi curricoli si stabilisce che il contenuto rimane sostanzialmente lo stesso del precedente.

La novità riguarda il riferimento pedagogico, strutturato come segue:

1. Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Si avrà come finalità ciò che gli alunni sono in grado di sapere.

2. Obiettivi di apprendimento.

Gli alunni devono essere in grado di sapere e saper fare.

Alla luce di quanto sopra si stabilisce:

Curricolo classi prime

Motivo educativo conduttore è identità e senso critico intesi come :

- Essere capace di riconoscere le grandi domande di senso che costituiscono l'esperienza tipicamente umana;
- Dare senso alle proprie esperienze interiori;
- Porsi in modo attivo di fronte alle informazioni e agli elementi culturali.

Obiettivi formativi

L'alunno è capace di:

- Conoscere il linguaggio dell'uomo religioso (segni, gesti, l'ambiente, le grandi domande della vita, i miti);
- Descrivere i vari linguaggi "religiosi";
- Spiegare il motivo della identificazione di tali linguaggi come "religiosi".

Unità di lavoro

- Il mio ambiente e la sua religione; segni e gesti della religione del proprio territorio;
- L'uomo cerca Dio; le grandi domande della vita e la ricerca religiosa.

Collegamenti interdisciplinari

GEOGRAFIA: conoscenza dell'ambiente e delle testimonianze religiose; sapersi orientare nel territorio.

ARTE E IMMAGINE: segni artistici e architettonici religiosi del territorio.

ITALIANO: -descrivere le tracce religiose e saper argomentare in modo chiaro e completo.

-il mito

Competenze attese

L'alunno è capace di:

- Argomentare a riguardo del fatto religioso come esperienza storica e culturale;
- Esprimere una valutazione personale e motivata a riguardo dell'esperienza religiosa dell'uomo;
- Descrivere il proprio ambiente mettendo in evidenza le tracce religiose che giustificano lo studio della religione cattolica a scuola.

Verifica competenze

Descrivere a un coetaneo l'aspetto religioso del proprio territorio illustrando le tracce religiose e motivandone il valore a giustificazione della presenza dell'IRC a scuola.

Curricolo classi seconde

Motivo conduttore è identità, autonomia e relazionalità intesi come:

- Abituarsi a riflettere, con spirito critico, sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione;
- Essere disponibile al rapporto di collaborazione con gli altri.

Obiettivi formativi

L'alunno è capace di:

- Accettare la problematicità della sua fase di crescita;
- Dare un nome alle emozioni che vive e che vede;
- Relazionarsi positivamente, superando il naturale sentimento di simpatia o antipatia;
- Considerare in modo personale e documentato la figura di Gesù, mettendo in relazione il suo messaggio con l'esistenza degli uomini.

Unità di lavoro

- Gesù, chi è?
- La felicità: quante proposte!
- L'amicizia, che bello!

Collegamenti interdisciplinari

ITALIANO: argomenti sulla preadolescenza

MUSICA: testi musicali sui temi dell'adolescenza.

Competenze attese

L'alunno è capace di:

- Raccontare in modo personale e documentato la figura e l'importanza di Gesù;
- Descrivere le emozioni (proprie e altrui), i cambiamenti e la problematicità di ogni esperienza personale e sociale, soprattutto per quanto riguarda l'esperienza di gruppo nella preadolescenza.

Verifica competenze

Discutere fatti di cronaca (ad esempio di "baby gang") evidenziando tutti gli aspetti possibili o problematici presenti nelle dinamiche di gruppo.

Curricolo classi terze

Motivo conduttore è autonomia, senso critico e orientamento. Ciò significa:

- Conoscere l'aspetto problematico della vita, la sua origine, la tematica del valore dell'esistenza e dei valori nell'esistenza;
- Conoscere alcuni documenti della tradizione relativi al tema proposto e confrontarsi con essi;
- Esprimere in modo appropriato e approfondito alcune riflessioni circa i temi affrontati.

Obiettivi formativi

L'alunno è capace di:

- Porsi le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sul destino di ogni realtà, nel tentativo di trovare un senso che dia loro unità e giustificazione;
- Contribuire alla realizzazione di una società migliore a partire dal piccolo e quotidiano contesto scolastico;
- Avere consapevolezza delle proprie capacità e riuscire a immaginare e progettare il proprio futuro con appropriate assunzioni di responsabilità.

Unità di lavoro

- La vita, origine e valore; scienza e religione a confronto.
- L'ingiustizia e il male.

Collegamenti interdisciplinari

STORIA: conflitti e guerre di religione

SCIENZE: le origini della vita e l'evoluzionismo

CITTADINANZA E COSTITUZIONE: giustizia sociale.

Competenze attese

L'alunno è capace di:

- Documentarsi correttamente e di interpretare un documento, soprattutto biblico, evidenziandone la lettura religiosa;
- Proporre ipotesi per un futuro migliore.

Verifica competenze

"Mi metto a confronto con... ..un compagno di un'altra cultura..." (sul territorio sono presenti molti alunni di nazionalità straniera).

Scuola Secondaria 1° grado

Programmazioni Ora Alternativa all' I.R.C.

a. s. 2017/2018

Le programmazioni svolte durante l'ora alternativa all'IRC entrano in un'area denominata "Espressione e Comunicazione", seguono le seguenti competenze chiave di cittadinanza:

1. **Comunicazione nella madrelingua** – ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE, COMUNICARE, PROGETTARE
2. **Imparare ad imparare**– IMPARARE AD IMPARARE
3. **Competenze sociali e civiche** – COLLABORARE E PARTECIPARE, AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, PROGETTARE

I docenti potranno scegliere di inserire nella propria programmazione anche altre due competenze a scelta fra le restanti 5:

4. **Comunicazione nelle lingue straniere** – ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE, COMUNICARE, PROGETTARE
5. **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia** - ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE, RISOLVERE PROBLEMI, PROGETTARE, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
6. **Competenza digitale** -- ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE, RISOLVERE PROBLEMI, PROGETTARE, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
7. **Spirito di iniziativa e imprenditorialità** - RISOLVERE PROBLEMI, PROGETTARE, AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
8. **Consapevolezza ed espressione culturale** – AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

in relazione alla propria area disciplinare e secondo le linee guida del Ptof, modulandole sul gruppo classe.

EDUCAZIONE FISICA

• **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

1. L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti

2. Utilizza le abilità motorie sportive acquisite adattando il movimento in situazione
3. Utilizza gli aspetti comunicativi - relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi(fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
4. Riconosce, ricerca ed applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine ad un sano stile di vita ed alla prevenzione.
5. E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità di impegnarsi per il bene comune.

- **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- ❖ Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.
- ❖ Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.
- ❖ Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
- ❖ Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale attraverso l'uso di ausili specifici.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva

- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità, posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.
- Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport.
- Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione al regolamento di gioco.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.
- Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte di squadra.

- Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o giudice
- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteriali dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.
- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.
- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria ed altrui sicurezza.
- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.
- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, sostanze illecite o che inducono a dipendenza (doping, droghe, alcool).

Tabella prove comuni

1. Velocità: 30 mt sul campo di pallavolo
2. Salto in lungo da fermo
3. Lancio della palla medica da 2 kg.
4. Agilità e destrezza: percorso comune

VELOCITA' 30 METRI MASCHILI			
	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
OTTIMO	> 7 sec	> 6,50 sec	> 6,30 sec
DISCRETO	Tra 7,01 e 7,30 sec	Tra 6,51 e 7 sec	Tra 6,31 e 6,50 sec
SUFFICIENTE	Tra 7,31 e 7,50 sec	Tra 7,01 e 7,30 sec	Tra 6,51 e 7 sec
INSUFFICIENTE	Tra 7,51 e 8 sec o più	Tra 7,31 e 7,50 sec o più	Tra 7,01 e 7,30 sec o più

SALTO IN LUNGO DA FERMO MASCHILI			
	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
OTTIMO	< 1.70 m.	< 1.75 m	< 1,85
DISCRETO	Tra 1,69 e 1.50 m	Tra 1,74 e 1,60 m	Tra 1,84 e 1,65
SUFFICIENTE	Tra 1,49 e 1,30 m	Tra 1,59 e 1,35 m	Tra 1,64 e 1.40 m
INSUFFICIENTE	Da 1,29 m in giù	Da 1,34 m in giù	Da 1,39 in giù

LANCIO PALLAMEDICA 2 KG. MASCHILI			
	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
OTTIMO	< 6 m	< 6,20	< 6,50 m
DISCRETO	Tra 5,99 e 4 m	Tra 6,19 e 4,20 m	Tra 6,49 e 4,50 m
SUFFICIENTE	Tra 3,99 e 3 m	Tra 4,19 e 3,20 m	Tra 4,49 e 3,50 m
INSUFFICIENTE	Da 2,99 m in giù	Da 3,19 m in giù	Da 3,49 m in giù

ALLEGATO N.3 OBIETTIVI E TRAGUARDI DI COMPETENZE PRIMARIE

ITALIANO			
INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA	TRAGUARDI PER LE
	CLASSE III	CLASSE V	COMPETENZE
ASCOLTO E PARLATO	<p>Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. – Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>	<p>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta</p>	<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfologica e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p>

ITALIANO			
INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA	TRAGUARDI PER LE
	CLASSE III	CLASSE V	COMPETENZE
LETTURA	Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella	Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.	Leggere e comprendere testi di vario tipo, continui e

	<p>modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> <p>Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <p>Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p>	<p>Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.).</p> <p>Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>	<p>non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale;</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>
--	---	--	--

ITALIANO

INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
	CLASSE III	CLASSE V	
SCRITTURA	<p>Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e</p>	<p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di</p>	<p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso;</p>

	<p>connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>- Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p>	<p>diario.</p> <p>Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p>Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>	<p>capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e convezionali, legati all'esperienza.</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>
--	---	--	--

ITALIANO			
INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p>	<p>Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso</p>	<p>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione</p>	<p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e</p>

			lingue differenti (plurilinguismo).
--	--	--	-------------------------------------

ITALIANO

INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<p>Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).</p> <p>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</p> <p>Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<p>Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando).</p> <p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	<p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e convezionali, legati all'esperienza.</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p>

LINGUA INGLESE

INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
ASCOLTO (Comprensione orale)	<p>Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p>	<p>Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p>	<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni</p>

			<p>date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>
--	--	--	---

LINGUA INGLESE

INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
PARLATO (Produzione e interazione orale)	<p>Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p> <p>Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p>	<p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>	<p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p>

LINGUA INGLESE

INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
LETTURA (Comprensione scritta)	<p>Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p>	<p>Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p>	<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p>

LINGUA INGLESE

INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
SCRITTURA	Scrivere parole e	Scrivere in forma comprensibile	Descrive oralmente

(produzione scritta)	semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
----------------------	--	--	--

LINGUA INGLESE

INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO		<p>Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</p> <p>Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</p> <p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p>	<p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>

STORIA

INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
USO DELLE FONTI	Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.	<p>Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p> <p>Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p>	<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p>

STORIA

INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p>Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).</p>	<p>Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p>	<p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p>
-----------------------------------	---	--	--

STORIA

INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
STRUMENTI CONCETTUALI	<p>Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.</p> <p>Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p>	<p>Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</p> <p>Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti</p>	<p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p>

STORIA

INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
PRODUZIONE ORALE	Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi,	Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.	Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse

E SCRITTA	disegni, testi scritti e con risorse digitali. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali	digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
--------------	---	---	--

GEOGRAFIA

INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
ORIENTAMENTO	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

GEOGRAFIA

INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ A'	Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici

		<p>planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p>	<p>e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>
--	--	--	---

GEOGRAFIA

INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
PAESAGGIO	<p>Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</p>	<p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	<p>Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da</p>

			rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
--	--	--	---

GEOGRAFIA

INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
REGIONE SISTEMA TERRITORIALE	<p>Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<p>Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>	<p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>

MATEMATICA

INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
NUMERI	<p>Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre...</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>Eeguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>Conoscere con sicurezza le tabelline della</p>	<p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.</p> <p>Eeguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <p>Eeguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>Stimare il risultato di una operazione.</p> <p>Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</p> <p>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</p>

<p>moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p>	<p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>	<p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>
--	--	--

MATEMATICA

INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
<p>SPAZIO</p> <p>E</p> <p>FIGURE</p>	<p>Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.</p> <p>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p> <p>Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</p>	<p>Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</p> <p>Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto</p>	<p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>

(dall'alto, di fronte, ecc.).

MATEMATICA

INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	<p>Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</p>	<p>Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.</p> <p>Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>	<p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>

SCIENZE

INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
------------	--	--	-----------------------------

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	<p>Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti empirici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</p> <p>Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p> <p>Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</p>	<p>Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</p> <p>Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</p> <p>Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità (bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</p> <p>Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.).</p> <p>Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</p>	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>
---	--	---	---

SCIENZE			
INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<p>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc.</p> <p>Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p> <p>Osservare, con uscite all'esterno, le</p>	<p>Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p>	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla</p>

	<p>caratteristiche dei terreni e delle acque. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni).</p>	<p>Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.</p>	<p>base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>
--	--	---	---

SCIENZE

INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	<p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare i primi modelli intuitivi di struttura cellulare. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle</p>	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>

		conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	
--	--	---	--

TECNOLOGIA

INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
VEDERE E OSSERVARE		<p>Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>

TECNOLOGIA

INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
PREVEDERE E IMMAGINARE		<p>Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p> <p>Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</p> <p>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>Organizzare una gita o una visita ad un museo usando</p>	<p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di</p>

		internet per reperire notizie e informazioni.	farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
--	--	---	--

TECNOLOGIA			
INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
INTERVENIRE E TRASFORMARE	.	<p>Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</p> <p>Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</p> <p>Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</p>	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>

EDUCAZIONE FISICA			
INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO		<p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).</p> <p>Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé,</p>	<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p>

		agli oggetti, agli altri.	
--	--	---------------------------	--

EDUCAZIONE FISICA			
INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA		Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

EDUCAZIONE FISICA			
INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY		Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i> . Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere	Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

		la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.	
--	--	--	--

EDUCAZIONE FISICA			
INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA		<p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardiorespiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	<p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p>

MUSICA			
INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
ASCOLTO, LETTURA E PRODUZIONE		<p>Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p> <p>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p> <p>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e</p>	<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando</p>

		<p>provenienza.</p> <p>Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p>	<p>gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>
--	--	--	--

ARTE E IMMAGINE

INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
ESPRIMERSI E COMUNICARE		<p>Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p>Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p>	<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</p>

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
	<p>✓ Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente</p>	<p>• È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot,</p>

	<p>descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>✓ Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p> <p>✓ Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p>	brevi filmati, videoclip, ecc.).
--	--	----------------------------------

ARTE E IMMAGINE

INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
COMPRENDERE E		Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto	Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla

<p>APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>		<p>storico e culturale a cui appartiene.</p> <p>Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p> <p>Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p> <p>Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p>	<p>propria.</p> <p>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>
-----------------------------------	--	---	---

RELIGIONE CATTOLICA			
INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	• TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. ❖ Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. ❖ Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. ❖ Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del «Padre Nostro». 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. ✓ Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. ✓ Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. ✓ Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. • Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

		<p>evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</p> <p>✓ Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>	
--	--	--	--

RELIGIONE CATTOLICA

INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
LA BIBBIA E LE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. ❖ Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. ✓ Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. ✓ Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. ✓ Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. ✓ Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

RELIGIONE CATTOLICA

INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà e nella tradizione popolare. ❖ Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. ✓ Riconoscere il valore del silenzio come «luogo» di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. ✓ Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. ✓ Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. • Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

RELIGIONE CATTOLICA

INDICATORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
------------	--	--	-----------------------------

<p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù. ❖ Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. ✓ Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il • significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. • Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.
-----------------------------------	--	--	---

ALLEGATO N. 4 COMPETENZE DI CITTADINANZA SECONDARIA



9. **Comunicazione nella madrelingua** – ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE, COMUNICARE, PROGETTARE
10. **Comunicazione nelle lingue straniere** – ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE, COMUNICARE, PROGETTARE
11. **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia** – ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE, RISOLVERE PROBLEMI, PROGETTARE, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
12. **Competenza digitale** -- ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE, RISOLVERE PROBLEMI, PROGETTARE, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
13. **Imparare ad imparare**– IMPARARE AD IMPARARE
14. **Competenze sociali e civiche** – COLLABORARE E PARTECIPARE, AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, PROGETTARE
15. **Spirito di iniziativa e imprenditorialità** - RISOLVERE PROBLEMI, PROGETTARE, AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
16. **Consapevolezza ed espressione culturale** – AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Classe:	Competenza:	Asse:												
Plesso:	ACQUISIRE E INTERPRETARE	Linguistico Artistico												
O.d.A	L'INFORMAZIONE	Espressivo	Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Spagnolo	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte	Musica	Ed. Fisica	Religione
Ricava informazioni esplicite ed implicite da testi informativi ed espositivi per documentarsi su un argomento specifico e/o per realizzare scopi pratici	1	1	1	1	1						1	1		
	2	2	2	2	2						2	2		
	3	3	3	3	3						3	3		
Riformula in modo sintetico le informazioni selezionate da un testo e le riorganizza in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle	1	1	1	1	1				1	1	1	1		1
	2	2	2	2	2				2	2	2	2		2
	3	3	3	3	3				3	3	3	3		
Confronta su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti selezionando quelle ritenute più significative.	1	1	1								1	1		
	2	2	2								2	2		
	3	3	3								3	3		
Riconosce i codici e le regole compositive, individuando i significati simbolici, espressivi e comunicativi.	1	1	1								1	1		
	2	2	2								2	2		
	3	3	3								3	3		

diverse, manualistiche e non.			3	3	3									
Conosce, comprende e utilizza per comunicare e agire nel territorio alcuni concetti cardine delle strutture logiche della geografia: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico			1	1	1									
			2	2	2									
			3	3	3									
Classe:	Competenza:	Asse:												
Plesso:	ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Matematico scientifico tecnologico	Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Spagnolo	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte	Musica	Ed. Fisica	Religione
O.d.A														
Interpreta, costruisce e trasforma formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà														
								3						
Esprime le misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative								1						
Stima per eccesso e/o difetto il risultato di un problema aritmetico o geometrico								1						

nel suo complesso e il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi			3				3	3				
Utilizza strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi ed immagini e produrre documenti in diverse situazioni	1	1	1									
	2	2	2									
	3	3	3									

Classe:	Competenza:	Asse:												
Plesso:	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Linguistico	Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Spagnolo	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte	Musica	Ed. Fisica	Religione
O.d.A		Artistico Espressivo												
Scrive testi in forma diversa sulla base di modelli sperimentali	1											1		
	2											2		
	3											3		
Realizza forme diverse di espressione creativa in prosa, in versi e altri linguaggi.	1	1	1								1			
	2	2	2								2			
	3	3	3								3			

appropriato spazi, attrezzature, veicoli – sia individualmente sia in gruppo.												2		
													3	
Classe:	Competenza:	Asse:												
Plesso:	AGIRE IN MODO	Matematico	Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Spagnolo	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte	Musica	Ed. Fisica	Religione
O.d.A	AUTONOMO E RESPONSABILE	tecnologico												
Rappresenta insieme di dati in situazioni significative, confronta dati al fine di prendere decisioni.								2	2					
									3					
Apprende una gestione corretta del proprio corpo, interpreta lo stato di benessere e di malessere, vive la sessualità in modo equilibrato, attua scelte per affrontare scelte i rischi connessi con una cattiva alimentazione, con il fumo, con le droghe.									2			1		
										3			2	
													3	
Utilizza strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi ed immagini e produrre documenti								1	1	1		1		
									2	2	2		2	
									3	3	3		3	

Comprende il significato di percentuale e sa calcolarla utilizzando strategie diverse.						2							
Calcola ed utilizza valori medi (moda, mediana, media aritmetica) e di frequenza adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.						3							
Assume comportamenti e compie scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispetta e preserva la biodiversità nei sistemi ambientali.													
							3	3					

Classe:	Competenza:	Asse:												
Plesso:	COLLABORARE E PARTECIPARE	Linguistico Artistico Espressivo	Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Spagnolo	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte	Musica	Ed. Fisica	Religione
O.d.A														
Interviene in una conversazione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario e dello scopo			1	1	1	1	1				1	1	1	1
			2	2	2	2	2				2	2	2	2
			3	3	3	3	3				3	3	3	3

nella complessità del presente			2	2	2							2		
			3	3	3								3	
Comprende opinioni e culture diverse, capisce problemi fondamentali del mondo contemporaneo.			1	1	1							1		
			2	2	2								2	
			3	3	3									3
Sa aprirsi al confronto con l'altro attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali superando stereotipi e pregiudizi			1	1	1							1		
			2	2	2								2	
			3	3	3								3	3
Classe:	Competenza:	Asse:												
Plesso:	COLLABORARE E PARTECIPARE	Matematico scientifico tecnologico	Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Spagnolo	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte	Musica	Ed. Fisica	Religione
O.d.A														
In semplici situazioni individua gli eventi elementari, discute i modi per assegnare ad essi una probabilità, calcola la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.														
									3	3				

Ascolta testi prodotti e/o letti da altri, in situazioni scolastiche e/o trasmessi dai media riconoscendone la fonte e individuando: scopo, argomento e informazioni principali	1	1	1							1		
	2	2	2							2		
	3	3	3							3		
Ascolta testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (prende appunti per seguire lo sviluppo di un discorso utilizzando abbreviazioni, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti presi per riutilizzarli anche a distanza di tempo)	1	1	1	1	1							
	2	2	2	2	2							
	3	3	3	3	3							
Racconta oralmente esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base ad un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente ed usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione	1	1	1	1 parz ialm .	1 parzi alm.					1		1
	2	2	2	2 parz ialm .	2 parzi alm.					2		2
	3	3	3	3 parz ialm .	3 parzi alm.					3		3
Riferisce oralmente su un argomento di studio	1	1	1	1	1					1		

Classe:	Competenza:	Asse:												
Plesso:	COMUNICARE	Matematico scientifico tecnologico	Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Spagnolo	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte	Musica	Ed. Fisica	Religione
O.d.A														
Comprende messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)								1 2 3	1 2 3	1 2 3				
Rappresenta eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc utilizzando linguaggi diversi (verbale, scientifico, matematico, simbolico, ecc) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)									1 2 3	1 2 3				
Collega le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche che ha acquisito										2 3				
Utilizza le conoscenze matematiche per leggere e comunicare elaborati grafici								1 2		2 3				

						3						
Comprende e sa utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.						1	1	1				
						2	2	2				
						3	3	3				
Opera negli insiemi numerici						1						
Opera ordinamenti e confronti nei diversi insiemi di numeri conosciuti						1						
						2						
						3						
Esegue le quattro operazioni di base nei diversi insiemi numerici anche attraverso l'utilizzo consapevole dei diversi strumenti di calcolo						1						
						2						
						3						
Utilizza le proprietà delle operazioni per semplificare il calcolo mentale						1						
						2						
						3						
Utilizza il concetto di rapporto fra numeri o misure						2						
Conosce i concetti fisici in varie situazioni di esperienza							1					
							2					

									3					
Conosce le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica														
									3					
			2											
			3											

Classe:	Competenza:	Asse:												
Plesso:	IMPARARE	Linguistico	Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Spagnolo	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte	Musica	Ed. Fisica	Religione
O.d.A	AD IMPARARE	Artistico Espressivo												
Riferisce oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento: espone le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usa un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controlla il lessico specifico, precisando fonti e servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartina, tabelle,			1	1	1	1	1					1	1	
			2	2	2	2	2					2	2	
			3	3	3	3	3					3	3	

riproduzione di brani musicali, partecipando in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti												2		
												3		
Classe:	Competenza:	Asse:												
Plesso:	IMPARARE													
O.d.A	AD IMPARARE		Storico geografico	Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Spagnolo	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte	Musica	Ed. Fisica
Riferisce oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento: espone le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usa un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controlla il lessico specifico, precisando fonti e servendosi eventualmente di materiali di supporto			1	1	1									
			2	2	2									
			3	3	3									
Prende appunti per seguire lo sviluppo di un discorso utilizzando abbreviazioni parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni			1	1	1			1	1	1				
			2	2	2			2	2	2				

Classe:	Competenza:	Asse:													
Plesso:	INDIVIDUARE	Linguistico													
O.d.A	COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Artistico Espressivo	Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Spagnolo	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte	Musica	Ed. Fisica	Religione	
Stabilisce relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori, registri linguistici, campi di discorso, scrivendo testi o producendo lavori dotati di coerenza e organizzati in parti equilibrate fra loro			1	1	1						1				
			2	2	2							2			
			3	3	3							3			
Legge e confronta su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative			1	1	1	1	1				1	1			
			2	2	2	2	2					2	2		
			3	3	3	3	3					3	3		
Racconta oralmente esperienze selezionando informazioni significative in base a un criterio logico-cronologico, in modo chiaro ed esauriente e con un registro adeguato all'argomento e alla situazione			1	1	1	1	1				1	1			
			2	2	2	2	2					2	2		
			3	3	3	3	3					3	3		

Legge e interpreta criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con elementi del contesto storico culturale e ambientale.											1	1			
												2	2		2
												3	3		3
E' in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo e applicare conseguenti piani di lavoro, utilizzando e correlando le variabili spazio temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.															
Individua ed analizza elementi della comunicazione che compongono strutture, specificandone funzioni e relazioni			1									1			
			2									2			
			3									3			
Classe:	Competenza:	Asse:													
Plesso:	INDIVIDUARE	Matemat. scientifico tecnolog.	Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Spagnolo	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte	Musica	Ed. Fisica	Religione	
O.d.A	COLLEGAMENTI E RELAZIONI														
Riconosce coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.															
									3						

Rappresenta insieme di dati anche facendo uso di foglio elettronico e in situazioni significative, confronta i dati al fine di prender decisioni						3		3				
Utilizza scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica							1	1				
							2	2				
							3	3				
Confronta procedimenti diversi e sceglie opportunamente quelli più congeniali alle personali attitudini.						2						
Valuta le informazioni afferenti alle diverse discipline e ne coglie criticamente gli aspetti comuni.						1						
						3						
Collega le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche.												
Costruisce, interpreta e trasforma formule per esprimere in forma generale relazioni e proprietà												
Riconosce figure piane simili in vari contesti e riproduce in scala una figura assegnata.						2		2				

Conosce e utilizza le principali trasformazioni geometriche e le loro invarianti						2						
Esprime la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di rapporti e viceversa.						2						
Usa il piano cartesiano per rappresentare funzioni empiriche o matematiche, in particolare le funzioni di proporzionalità diretta e inversa						3						
Conosce ed utilizza correttamente il concetto di energia, individua la sua dipendenza da altre variabili, riconosce la produzione di calore nelle catene energetiche reali.							3	3				
Riconosce la presenza della chimica nei processi naturali ed artificiali.							2					
Riconosce le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie viventi							1					
Comprende la rete di relazioni e i processi di cambiamento del vivente							1				1	
							2				2	
											3	
Comprende problemi o concetti di carattere scientifico correlando dati con strumenti di misura e costruendo reti e modelli concettuali e rappresentazioni formali di tipo diverso.							1					
							2					
							3					

utilizzando carte, grafici, mappe, esperienze personali, testi etc.		3	3										
Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	1	1	1									1	
	2	2	2									2	
	3	3	3									3	

Classe:	Competenza:	Asse:												
Plesso:	PROGETTARE	Linguistico	Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Spagnolo	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte	Musica	Ed. Fisica	Religione
O.d.A		Artistico												
Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: si serve di strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee	1	1	1	1	1						1	1		
	2	2	2	2	2						2	2		
	3	3	3	3	3						3	3		
Utilizza criteri e strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva	1											1		
	2											2		
	3											3		

Classe:	Competenza:	Asse:												
Plesso:	PROGETTARE	Matematico scientifico tecnologico	Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Spagnolo	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte	Musica	Ed. Fisica	Religione
O.d.A														
Riproduce figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti.								1		1				
								2		2				
								3		3				
Conduce ad un primo livello l'analisi di rischi ambientali, sismici, vulcanici, climatici ed idrogeologici e di conseguenza assume comportamenti adeguati per la tutela e la salvaguardia propria ed altrui					1									
					2									
					3				3	3				
Usa il disegno tecnico nella progettazione di oggetti semplici.														
										2				
										3				
Riconosce, anche con ricerche sul campo e con esperienze concrete, i principali fenomeni naturali.									1					
									2					
									3	3				

Rappresenta e modella la realtà utilizzando figure, disegni e grafici						1	1	1				
						2	2	2				
						3	3	3				
Assume scelte consapevoli per uno sviluppo sostenibile								1				
								2				
							3	3				

Classe:	Competenza:	Asse:												
Plesso:	RISOLVERE	Linguistico	Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Spagnolo	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte	Musica	Ed. Fisica	Religione
O.d.A	PROBLEMI	Artistico												
		Espressivo												
Utilizza le proprie conoscenze sui tipi di testo da ascoltare mettendo in atto strategie differenziate												1		
												2		
												3		
Interviene in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio	1	1	1	1	1	1	1				1	1	1	
	2	2	2	2	2	2	2				2	2	2	
	3	3	3	3	3	3	3				3	3	3	

discorso in base alle relazioni altrui.												
Racconta oralmente esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base ad un criterio logico-cronologico, esplicitandolo in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.	1	1	1	1	1					1		
	2	2	2	2	2					2		
	3	3	3	3	3					3		
Ricava informazioni esplicite ed implicite da testi per documentarsi su un argomento specifico e/o per realizzare scopi pratici.	1	1	1	3	3		1	1	1	1		
	2	2	2				2	2	2	2		
	3	3	3				3	3	3	3		
Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: si serve di strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee (liste di argomenti, mappe, scalette), utilizza criteri e strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva, rispetta le convenzioni grafiche (utilizzo dello spazio, rispetto dei margini, titolazione, impaginazione)	1	1	1	3	3					1		
	2	2	2							2		
	3	3	3							3		
Sa applicare schemi e azioni per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema, producendo anche diverse forme	1								1	1	1	
	2								2	2	2	

di espressione.			3								3	3	3	
Classe:	Competenza:	Asse:												
Plesso:	RISOLVERE													
O.d.A	PROBLEMI	Storico geografico	Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Francese	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte	Musica	Ed. Fisica	Religione
Formula problemi sulla base delle informazioni raccolte			1	1	1									
			2	2	2									
			3	3	3									
Seleziona, scheda e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici			1	1	1				1	1				
			2	2	2					2	2			
			3	3	3					3	3			3
Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.			1	1	1									
			2	2	2									
			3	3	3									
Produce testi utilizzando conoscenze			1	1	1				1	1				

applicazioni in matematica ed in situazioni concrete						2						
Risolve problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure												
						2						
						3						
Esplora e risolve problemi utilizzando equazioni di primo grado.												
In semplici situazioni aleatorie, individua gli eventi elementari, discute i modi per assegnare ad essi una probabilità, calcola la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.												
Ricava informazioni esplicite ed implicite da testi per documentarsi su un argomento specifico e/o realizzare scopi pratici							1	1				
							2	2				
							3	3				
Seleziona, scheda e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici.							1	1				
							2	2				
							3	3				

Produce testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti diverse, manualistiche e non.							1	1				
							2	2				
							3	3				
Determina l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari ed utilizzando le più comuni formule.						2						
Calcola l'area e il volume delle figure solide più comuni e ne dà stime riferite agli oggetti della vita quotidiana.						3		3				
Conosce i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra e nel suo complesso, e il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi												
							3	3				
Coglie l'evoluzione nel tempo nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici.								1				
								2				
							3	3				
Inizia a comprendere i problemi legati alla produzione di energia								1				
								2				
								3				

ALLEGATO N.5 PROGETTI SCUOLE PRIMARIE

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

PLESSO DI VIA ORBASSANO

<u>Docenti coinvolti / Personale Ata / Collaborazioni esterne</u>	<u>Denominazione del Progetto</u>	<u>Classi coinvolte o numero alunni</u>
Progetti Curricolari (Docenti Interni)		
Docenti della scuola dell'infanzia	Progetto Accoglienza	Gli alunni scuola Infanzia
Docenti della scuola dell'infanzia	I libri sono ali	Gli alunni scuola Infanzia
Docenti della scuola dell'infanzia	Alla scoperta dei 4 elementi	Gli alunni scuola Infanzia
Docenti della scuola dell'infanzia Biblioteca "Cornelia" Libreria itinerante "Bassotto Ottimomassimo" Compagnia teatrale "Il sentiero di Oz"	Emozioni in gioco	Gli alunni scuola dell'infanzia
Docenti della scuola dell'infanzia	Giocare nella natura	Gli alunni scuola dell'infanzia
Docenti della scuola dell'infanzia e docenti della scuola primaria	Insieme si cresce meglio	Gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia, gli alunni delle classi I e V della scuola primaria
Tutti i docenti della scuola della primaria,	Laboratori di	Tutte le classi della scuola primaria

assistenti AEC	lettura e scrittura	
Docenti delle classi	Lirica tra i banchi	Classi III, IV e V sez. A IV e V sez. C
Docenti delle classi	Progetto di cucina	Classi II e IV sez. B
Tutti i docenti del plesso	Frutta nelle Scuole	Tutte le classi del plesso

Progetti Curricolari Docenti Interni
Progetti in collaborazione gratuita
con Enti Esterni – Istituzioni – Volontari

Collaborazione Polizia di Stato	Computer e Legalità	Classi interessate della scuola primaria
Supermercati Decò	Ti orto a scuola	Classi interessate della scuola primaria

Progetti Extracurricolari (Docenti Interni e personale ATA)

<i>Tempi e docenti coinvolti</i>	<u>Denominazione del Progetto</u>	<i>Classi</i>
Novembre 2017 Dicembre 2017 Progetto Area a Rischio 2016-2017	English for you	Classi IV e V
Novembre 2017 Dicembre 2017 Progetto Area a Rischio 2016-2017	Teatriamo	Classi III e IV
Ottobre 2017	Arte che passione!	Classi IV e V

<p>Novembre 2017</p> <p>Progetto Area a Rischio 2016-2017</p> <p>Gennaio - Giugno 2018</p>	<p>(parte I)</p> <p>Arte che passione!</p> <p>(parte II)</p>	
<p>Gennaio 2018</p> <p>Giugno 2018</p>	Lingue straniere	Classi IV e V
<p>Gennaio 2018</p> <p>Giugno 2018</p>	English for student	Classi IV e V
<p>Progetto Extracurricolare gratuito offerto al plesso</p>		
<p>A.S.D.</p> <p>UISP Mazzalupo</p>	Educazione Motoria	Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia
<p>A.S.D. Livio Tempesta</p> <p>(Dicembre 2017 Maggio 2018)</p>	Minivolley	Tutte le Classi e le sezioni
<p>PROGETTI ISTITUTO COMPRENSIVO</p>		
<p>Funzioni Strumentali Continuità</p>	<p>Progetti di continuità</p> <p>Infanzia - Primarie - Secondaria</p>	<p>Gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia, gli alunni delle classi I e V della scuola primaria, gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado</p>
<p>Genitori</p>	<p>Genitori volontari della scuola</p>	<p>Coinvolgimento volontario dei genitori nelle attività di cura degli spazi esterni</p>

		ed interni delle scuole
Genitori	Festa scolastica	Giornata organizzata dai genitori per raccogliere fondi a favore della scuola
<p>SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA</p> <p>PLESSO DI VIA CORNELIA</p>		
<u>Docenti coinvolti / Personale Ata / Collaborazioni esterne</u>	<u>Denominazione del Progetto</u>	<u>Classi coinvolte o numero alunni</u>
<p>Progetti Curricolari (Docenti Interni)</p>		
Docenti del plesso	Insieme per crescere	Alunni delle classi I sez. A e I sez. B
Docenti di plesso	Progetto continuità	Tutte le classi V
Docente di classe	Laboratorio di lettura	Alunni della V sez. B
Docente di classe	Laboratorio espressivo di arte e manualità	Alunni della V sez. B
Docente di plesso	In viaggio con la fantasia	Alunni della classe IV sez. B
Docenti di classe	Suoni e parole d'Autunno	Alunni della IV sez. A
Docente di classe	The very hungry caterpillar	Alunni della IV sez. A
Docenti di plesso	Scuola News	Le classi interessate

Tutte le docenti del plesso	Broadway a via Cornelia... Insieme per far festa	Tutte le classi
Docenti di plesso	Creando apprendo	Tutte le classi
Docente di plesso	Biblioteca	Tutte le classi
Docente di plesso	Frutta nelle scuole	Tutte le classi
Progetti Curricolari (Docenti interni)		
Progetti in collaborazione gratuita con Enti Esterni - Istituzioni		
Collaborazione Biblioteca comunale	Biblioteca	Classi interessate
Collaborazione Biblioteca comunale	Protezione civile presidium di Montespaccato	Classi interessate
Progetti Extracurricolari (Docenti Interni e personale ATA)		
<i>Tempi e docenti coinvolti</i>	<u>Denominazione del Progetto</u>	Classi
Novembre 2017 Dicembre 2017 Progetto Area a Rischio 2016-2017	Conoscersi per rispettarci	Classi III, IV E V
Novembre 2017 Dicembre 2017 Progetto Area a Rischio 2016-2017	Just English	Classi III, IV e V
Gennaio - Maggio 2018	I Colori delle Emozioni	classi III
Gennaio -Maggio 2018	Let's start – just english	classi IV-V

ALLEGATO N.6 PROGETTI SECONDARIA

Progetti Extracurricolari Gratuiti h.14.30/16.00			
Numero	Denominazione del Progetto	Argomento	Classi
1	Potenziamento di Matematica	La logica nel problem solving	classi terze (fascia alta)
2	Incontro con il Latino	Latino	classi terze
3	La cassetta degli attrezzi.	Guida utile per l'uso degli strumenti compensativi	alunni Dsa
4	Le Olimpiadi di Lingua Italiana	Grammatica italiana (gare)	tutte le classi prime
5	Giochi Matematici	Matematica (gare)	tutte le classi prime
6	Gare di Matematica	Matematica (gare)	classi terze (fascia alta)
7	La Scuola a Domicilio	Studio domiciliare	tutti gli alunni
8	Metodo di Studio	Metodo di studio (interdisciplinare)	classi prime
9	1000 mondi possibili	Apertura pomeridiana Biblioteca "La Fenice"	tutte le classi
10	Murales	Esprimersi attraverso l'arte	classi seconde e terze
11	Il Greco per amico	Primo approccio con la lingua e cultura greca	classi terze
12	Latino Vivo	Primo approccio con la lingua e cultura latina	classi terze
13	Laboratorio di Giornalismo - Carta stampata	Le tecniche della scrittura giornalistica	classi prime
14	Un viaggio nella VITA	Laboratorio scientifico	classi prime
15	Alfabetizzazione Informatica per le classi prime	Informatica	classi prime

16	Disegno Tecnico per le classi terze	Disegno tecnico	classi terze
17	Speakar El Vuelo	Recupero lingue straniere	classi prime
18	Il nostro giardino...tra scienza , mito e arte	Interdisciplinare	classi 1L-2L T.P.+ alunni classi prime casalotti
19	Luci e colori della notte stellata (Van Gogh)	Arte	classi terze plesso casalotti
Progetti Extracurricolari Recupero- Area a Rischio 2016-2017			
1	Recupero e Consolidamento Lingua Italiana	Metodo di studio (Lettere)	classi seconde e terze
2	Recupero e Consolidamento Lingue Straniere	Metodo di studio (Lingue Straniere)	classi seconde e terze
3	Recupero e Consolidamento di Matematica	Metodo di studio (Matematica)	classi seconde e terze
4	Recupero e Consolidamento di Tecnologia	Metodo di Studio (Tecnologia)	classi seconde e terze
5	Coordinamento Area a Rischio	Corsi di recupero Italiano, Matematica, Lingue, Tecnologia	Classi seconde - terze con carenze Giugno
Progetti Referenze			
1	Biblioteca " La Fenice": fruizione materiali di consultazione	Avviamento alla Ricerca pluridisciplinare	Tutte le classi di via Ormea
2	Biblioteca " Rosatelli": Invito alla lettura	Avviamento alla lettura : Servizio Prestito	Tutte le classi di Via Casalotti
3	Laboratorio di Scienze Ormea	Allestimento ed avvio del Laboratorio di Scienze	Tutte le classi di via Ormea

4	"Dai Fatti alle Notizie": Agenzia di Stampa Sc.Sec. I grado	Divulgazione Attività,Progetti,Iniziative della Scuola	Tutte le classi	
Progetti Curricolari				
Progetti Curricolari - Completamento orario docente				
1	La Festa dei Ciliegi:Il Giappone di Hokusai	Arte	Seconde e terze	
2	Attraverso le opere d'arte le opere d'arte	Interdisciplinare	Tutte le classi	
3	Conosco l'altro	Inclusione	Tutte le classi	
Progetti Curricolari "Arcobaleno"(alunni Bes-D.A.)				
1	Laboratorio di Arte	Laboratorio artistico pratico	Alunni Bes segnalati	
2	Realizzazione oggetti in carta pesta	Arte	Alunni Bes - Dsa	
Progetti Curricolari di Classe				
		Eventuale Collaborazioni Esterne	Argomento	Classi
1	Saggi musicali	/	Musica	Tutte le classi
2	Laboratorio Teatrale	Eventuale genitore (Progetto Genitori Volontari)	Letteratura- Teatro	Classe 3L
3	Laboratorio di Geo-Archelogia	Eventuale genitore (Progetto Genitori Volontari)	Geografia- Archeologia	Classe 3L
4	Boccaccio in scena -(Recita)	/	Letteratura- Teatro	Classe 2A
5	Laboratorio Medievale	Eventuali esperti esterni a titolo gratuito	Storia	Classe 1D

6	Indovina cosa mangio a cena	/	Scienze - Educazione all'Alimentazione	Classe 2A
7	Chi semina raccoglie	Esperti Legambiente, genitori (Progetto Genitori Volontari)- Parco della Cellulosa	Scienze - Ambiente - Ecologia	Classi 1A-1H
8	Rivista di Classe " Caffè...latte 2B"	/	Lettere - Giornalismo carta stampata	Classe 2B
9	"Alla Scoperta della Divina Commedia" (Recita)	/	Letteratura - Teatro	Classe 2B
10	Progetto Lorenzo Terranera	Intervento gratuito dell' artista Lorenzo Terranera	Arte- Legalità	Seconde e terze
11	La mia Città...Questa sconosciuta (con gara finale alunni)	Uscite su Roma	Teconologia- Storia	Classi 2A + 2B
12	Differenzio , Riciclo, Ricreo	Riserva Naturale della tenuta dell'Acquafredda (coll. Ama, Legambiente)	Ambiente- Ecologia	Classi 2A-3A-1B-3B-1H
13	TG3B	ANSA -Saxa Rubra	Giornalismo televisivo	Classe 3B
14	"Legalità VS Mafia". Atlante della Legalità	Scuola Polizia Penitenziaria	Storia - Cittadinanza - Costituzione	Classe 3B
15	Roma occupata:i luoghi della memoria	Museo via Tasso e Fosse Ardeatine	Storia	Classe 3B
16	"Leggere danneggia seriamente la tua ignoranza "	Libreria "Il Pellicano"	Lettura "attiva e consapevole"	Classi I - II- III corso L (T.prolungato)
17	Unplugged	ASL Roma	Scienze	Classi 2B-2C-2L-3D
18	Tennis a scuola	Maestri federali	Educazione	Classi

		Associazione sportiva Forum	Fisica	prime plesso Casalotti
19	Progetto continuità	F.S. Scuola primaria IC via Casalotti 259	Continuità fra ordini di scuola	Classi prime
20	Link to school : voci di confine	AMREF Italia	Gemellaggio fra scuole italiane e del Kenya con Amref	Classe 3E
21	Trofeo Junior Club	Corriere dello Sport -Miur -Regione Lazio	Torneo di calcetto fra le scuole della Capitale	Classi seconde e terze
	Progetti integrativi Roma Capitale	Argomento	Classi	
1	Il Gianicolo e Museo Garibaldino (Progetti Roma Capitale)	Storia	classe 3A/3B/ 3E	
2	Il giardino dei Giusti a Roma	Storia	classe 3L	
3	Isola della sostenibilità	Ambiente -Scienze - Tecnologia	classi 3B- 3D- 3H	
4	Cultura del Mare	Ambiente	classi 3A-3C	
5	GSE	Ambiente -Scienze - Tecnologia	tutte le classi terze	
PROGETTI CONCORSI DIPARTIMENTI				
Dipartimento di Lettere				
	Progetto	Ente Esterno	Argomento	Classi
1	Libriamoci	Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole - 23-27 ottobre con Esperto esterno	Letture	1A,2A,3A,3C3D, 3E,3F,1G2G,3G, 1L, 2L,1M,3M
2	Progetto Biblioteca Rosatelli	Progetto Lettura in Biblioteca	Letture	1C-3D- 2E- 3E - 3F-1L- 1M-3M- 1N-1P- 1D-1G-

				1E-3G
3	Repubblica Scuola	Quotidiano "La Repubblica"	Giornalismo	Ormea / Casalotti
4	Scrittori di Classe 3 - Concorso	CO.GE Scuole+ Conad - Insieme per la scuola	Scrittura	1A- 2B- 1G-2G- 2L-3F- 3L-3M
5	Casalottilibera - Concorso	Associazione Culturale "Casalotti libera"	Scrittura	2B-3B- 3D-2E- 3F
6	"Il Leonardo che è in me" - Concorso	Palazzo della Cancelleria	Storia - Letteratura- Arte - Tecnologia	2B
7	Rivista Focus Junior - Realizzazione di un mini Focus - Concorso	Rivista Focus Junir	Giornalismo	2B
8	Il Giornale nelle Scuole"- Concorso	Ordine Nazionale Giornalisti	Giornalismo - Cittadinanza Inclusion - Legalità	Progetto curricolare Giornalismo 2B - 2016-2017
9	La Nave della Legalità (23.05.2018) Concorso	Associazione "Giovanni Falcone"	Legalità	3B-3D
10	Concorso Nazionale Letterario Gioacchino Belli - Concorso	Centro Culturale G.Belli	Poesia	3B
11	"Il Giornale nelle Scuole" - Concorso	Ordine Nazionale Giornalisti	Giornalismo	3B
12	Vorrei una legge che Concorso	Camera dei Deputati -Senato della Repubblica	Cittadinanza e Costituzione	1F
13	Parlawiki - Concorso	Camera dei Deputati -Senato della Repubblica	Cittadinanza e Costituzione	3C-2C- 3F-3D- 3B
14	AIFO <i>Il mondo non ha che due possibili destini:</i>	AIFO	Inclusione	2F-1B - 1N-1P- 1D

	<i>amarsi o scomparire. Noi abbiamo scelto l'Amore</i> Concorso			
15	Raccontare il Medioevo - Concorso	Istituto Storico del Medioevo	Storia	1M
16	"In tre parole" Concorso	Concorso letterario Lucrezia Tangorra	Letteratura	3M
17	Impariamo a ri-conoscere dei, eroi, figure mitologiche - Progetto	"Patrimonio in Comune"(Roma Capitale) - Musei Capitolini	Epica	1M
Dipartimento di Matematica, Scienze e Tecnologia				
	Progetto +Ente	Argomento	Classi	
1	Sei quel che mangi" Concorso Regione Lazio "Sapere i Sapori"	Scienze - Tecnologia	1H-1A-2A-2B-2C	
2	Water Explorer - Concorso	Scienze	1B -1H-1E-1F-1G-1N	
3	Sbagliando s'impara - Progetto	Matematica (Invalsi)	tutte le classi	
4	GSE (visite in sede o lezioni a scuola) - Progetto	Scienze - Tecnologia	tutte le classi terze	
5	Io e i rischi junior - Concorso	Scienze - Educazione alla Salute	classi2B-3L-3D	
6	Io e i rischi junior - "Focus Vaccinazioni " Progetto	Scienze	classe 1B	
7	Una Pila alla volta - Progetto	Scienze - Tecnologia	1B-2B-3L - 2F-3E-3F-3G-3H-3M	
8	Glass Circle - Concorso	Scienze	1C	
9	Bebras Infomatica - Università di Milano - Concorso	Informatica	1A- 1B-2B	

10	Gli amici di Eco-A Scuola di sostenibilità - Progetto	Ambiente	1B-2B- 3B
11	"Il Leonardo che è in me"- Concorso	Tecnologia	2F
12	Isola della sostenibilità - Progetto Roma Capitale	Ambiente -Scienze - Tecnologia	classi 3B- 3D- 3H
13	Cultura del Mare - Progetto Roma Capitale	Ambiente	classi 3A-3C
14	GSE - Progetto Roma Capitale	Ambiente -Scienze - Tecnologia	tutte le classi terze
15	Acea Scuola - Percorsi sull'Acqua, l' Energia e l'Ambiente	Ambiente -Scienze	CLASSI 1B - 1H -2B -3L
Dipartimento di Lingue			
	Progetto	Classi	
1	Spettacolo in lingua "Hola" (Sala Umberto)	Classi prime	
2	Pranzo al ristorante Don Pepe (Ostia) per degustazione piatti tipici spagnoli - Classi seconde		
3	Spettacolo in lingua (approfondimento storico- culturale)	"La Barraca "- Federico Garia Lorca -classi terze	
4	Incontro con Vera Vigevani:" Il valore della memoria "	Classi terze	
5	Istituto San Fernando:Giornate di formazione e laboratorio	Classi seconde	
6	Lezioni in lingua inglese, visita e pranzo all'Hard Rock Cafè	Classi terze	
7	Spettacoli teatrali in lingua	Classi prime, seconde, terze	

Dipartimento di Arte	Progetto	Classi	
1	"Il Leonardo che è in me"- Concorso	2A	
Dipartimento di Musica	Progetto	Classi	
1	Saggi Musicali - Natale Fine Anno	Tutte le classi	
Didattica Innovativa	Microsperimentazioni	Classi	
1	Flipped classroom	Corsi A B C -1H - 3H - 3D -3L	
2	Certificazione delle competenze	2A -1B-2B-3D-1H-3H -3L	
3	Cilil	1A-1B-2B- 3D-3L	
4	Ebook	3B	
Eventi d'Istituto	Linee Ptof		
A	Progetti "Legalità"	Collaborazioni esterne	Classi
1	"Educazione alla Legalità Economica" - Prevenzione e contrasto al Bullismo	Forze dell'Ordine (Polizia di Stato - Guardia di Finanza) (progetto USR Lazio)	Rivolto a tutte le classi
2	Uso improprio del web e delle nuove tecnologie	Polizia Postale	Rivolto alle classi terze
3	Prevenire ed arginare il Bullismo	Polizia di Stato - Questura	Rivolto a tutte le classi
4	Protezione Civile, Primo soccorso,Sicurezza Stradale	"La Protezione Civile nella Didattica"	Rivolto alla classi prime
5	Generazioni Connesse- "Generazioni Connesse - Safer Internet Center ITALY III	Miur	Rivolto a tutte le classi

6			Rivolte a tutte le classi
B	Progetti "Inclusione "	Collaborazioni esterne	Classi
1	Aifo	Amici di Raoul Follereau Lazio Onlus- Dibattiti - Conferenze	Rivolto a tutte le classi interessate
2	Progetti Municipio Roma XIII (L. 285/1997)intesi all'accrescimento del grado d'inclusività del sistema scolastico del territorio- Organizzazione percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.	Municipio XIII- Laboratori- Progetti offerti dal Municipio	Numero di classi coinvolte a seconda della disponibilità del Municipio
3	Giornate d'Istituto sull'Inclusione		Rivolte a tutte le classi
c	"Progetti Ambiente"	Collaborazioni esterne	Classi
1	Dipartimento Matematica scienze e tecnologia	Legambiente - Ama	Rivolto a tutte le classi
2	Differenzio , Riciclo, Ricreo	Ama, Legambiente, Riserva Naturale della tenuta dell'Acquafredda	Rivolto alle classi indicate nel progetto
3	Giornate d'Istituto sull'Ambiente	Docenti interni	Rivolte a tutte le classi

Collaborazioni Esterne

1	Rete Istituti Scolastici - Municipio Roma	"Insieme si può fare": confronto su normative e progetti
---	---	--

	XIII Aurelio	
2	Municipio XIII	Iniziativa di supporto all'inclusività, per l'interculturalità, contro la dispersione scolastica
3	Municipio XIII	"La memoria allo specchio: ricordi di ieri e riflessi di oggi"
4	Trinity College	Certificazioni di Lingua Inglese per la Scuola Primaria
5	Cooperativa Cambio Rotta-Bando Municipio XIII	Attività pomeridiane educative e formative - sportello psicologico a pagamento genitori
6	MIUR-CINI	Programma il futuro.L'ora del Codice in Italia

Progetti a Bando		
1	Progetto per certificazione Cambridge	Lingua Inglese
2	Progetto per ottenere la certificazione DELE	Lingua Spagnola

Progetti con Finanziamento	
1	Progetto Area a Rischio 2017-2018
2	Progetti PON

Progetti Extracurricolari Gratuiti Offerti all'Istituto		
1	Sport a Scuola: Volley	Roma 1973 A.S.D. - Ed.allo Sport

ALLEGATO N. 7 IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Parte II – Obiettivi di incremento dell'Inclusività proposti per il prossimo anno 2017-18

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

A conclusione di ogni anno scolastico si raccolgono ed aggiornano i dati relativi al monitoraggio degli alunni con bisogni educativi speciali presenti nell' istituto. Sulla base di tali informazioni si elabora un progetto globale di ampliamento inclusivo dell' offerta formativa che tiene conto delle diverse richieste ed esigenze degli alunni secondo quanto riportato dagli insegnanti.

Tre sono le categorie evidenziate:

alunni che necessitano di consolidamento di italiano L2;

alunni che hanno disturbi dell' attenzione e di iperattività;

alunni che vivono un disagio personale, socio-economico, culturale e familiare.

Per favorire una vera inclusione e la creazione di una comunità accogliente, tutte le attività prevedono, di norma, la presenza di alunni con bisogni educativi speciali ed alunni di diverse fasce di livello (recupero, consolidamento, potenziamento), eccezion fatta per alcuni laboratori specifici in orario curricolare con insegnanti in organico di potenziamento o di sostegno rivolti esclusivamente ad alunni DA o BES, rispondenti a delle specifiche necessità di quegli alunni che hanno difficoltà nel frequentare in classe la totalità delle ore previste.

Si è dunque predisposta la seguente articolazione di interventi, ovviamente ancora in fase di sperimentazione - legati alle risorse finanziarie disponibili e a quelle reperibili (es.: bandi del Municipio, finanziamenti PON, contributi/pagamenti genitori...):

- **attività di studio pomeridiano assistito** con attenzione oltre che ai percorsi curricolari al consolidamento di un valido metodo di studio, al consolidamento del senso di responsabilità ed autonomia, dei processi di meta cognizione e dell'autovalutazione, gestite da docenti della scuola. Tali attività sarebbero particolarmente indicate per gli alunni che vivono un disagio familiare e socio economico che nuoce al successo nel percorso scolastico, perché spesso questi ragazzi non sono adeguatamente seguiti a casa sia dal punto di vista educativo che didattico specifico;

- **attività laboratoriali prevalentemente a carattere artistico, musicale e tecnico-pratico** con attenzione al metodo di lavoro e al consolidamento del senso di responsabilità, autoefficacia ed autonomia, in orario curricolare per gli alunni con

disturbi dell'attenzione e dell'iperattività e a carattere linguistico per gli alunni che necessitano di consolidamento in italiano L2, gestite dai docenti interni alla scuola - eventualmente anche di altre scuole del territorio, in un'ottica di rete. Si ritiene di poter utilizzare la compresenza dei docenti di sostegno e dei docenti curricolari per un numero di 2 ore di quelle di servizio dei primi: durante tali ore si lavorerebbe a classi aperte o con piccoli gruppi di studenti assegnati o al docente curricolare o al docente di sostegno a seconda del tipo di laboratorio previsto e alle specifiche competenze dei docenti incaricati;

- **laboratori anche pomeridiani di manualità e creatività;**

- **laboratori di potenziamento delle competenze comunicative in lingua madre e delle competenze digitali (es.: laboratori di giornalismo)**

- **laboratori di potenziamento delle competenze nelle lingue straniere comunitarie (es.: certificazioni lingua inglese CAMBRIDGE...)**

- **laboratorio di "teatro danza integrato"**, con docenti esperti per alcune classi a scelta (in cui sia presente almeno un alunno disabile), volto al consolidamento e potenziamento del senso di identità personale e di costruzione del gruppo, della espressione e comunicazione, dell'interrelazione e della co-costruzione per rispondere a bisogni che attengono alla sfera emozionale, identitaria e sociale attraverso l'arte;

- **indirizzo ai centri territoriali per gli alunni che hanno compiuto 16 anni, pluriripetenti**, per i quali è necessario un ambiente di formazione adeguato all'età e sono necessarie delle attività che tengano specifico conto della situazione personale dei ragazzi;

- **attività di studio domiciliare** per gli alunni che per documentati motivi di salute non hanno una frequenza scolastica regolare - attraverso gli organi competenti;

- **attività di studio assistito e/o sostegno psicologico con esperti esterni** per gli alunni segnalati grazie alle risorse messe a disposizione dal territorio, anche grazie alla disponibilità di organizzazioni di volontariato o private;

- **proseguimento del "Progetto innovativo e sperimentale finalizzato all'accrescimento del grado d'inclusività del sistema scolastico del territorio del Municipio Roma XIII** (scheda n. XVIII/4 L. 285/1997);

- **tutti i progetti che gli insegnanti della scuola propongono agli alunni, sia in orario curricolare che extracurricolare, presentati all'interno del P.O.F.** (ad es. attività di psicomotricità e teatrali, laboratori grafico-pittorici, laboratori musicali, laboratori di creatività con materiale di facile reperibilità, laboratori di potenziamento dell'ambito logico-matematico e scientifico, attività laboratoriale per l'insegnamento della lingua spagnola, attività laboratoriale nell'orto biologico, corso di giornalismo, laboratorio di informatica, laboratorio teatrale integrato "Piero Gabrielli").

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Gli insegnanti sono disponibili a frequentare corsi di formazione e aggiornamento in merito ai nuovi piani di inclusione affinché ad ogni alunno sia garantito il diritto all'apprendimento.

Si auspica il proseguimento **del "Progetto innovativo e sperimentale finalizzato all'accrescimento del grado d'inclusività del sistema scolastico del territorio del Municipio Roma XIII** (scheda n. XVIII/4 L. 285/1997)" per l'a.s. 2017-2018, per organizzare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

Molto validi si sono dimostrati anche i corsi promossi nell'ambito 8 in merito alla didattica per competenze, al CLIL, alle nuove metodologie didattiche (es.: "classe capovolta"), curate dall'I.C. via Casalotti 259: anche in questo caso, se ne spera il proseguimento per l'anno venturo.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nella progettazione didattica la valutazione accompagna il processo d'insegnamento-apprendimento. Essa si distingue in tre fasi: iniziale, in itinere, finale.

Dall'esito della valutazione dipende il passaggio ai periodi didattici successivi.

Un'adeguata valutazione scaturisce dall'insieme organicamente strutturato delle verifiche.

La valutazione in ingresso è **diagnostica** (Profilo iniziale), cioè predittiva per eventuali situazioni di particolare difficoltà che richiedano tempestivi interventi di recupero e utilizza:

- prove d'ingresso
- colloqui
- griglie di osservazione appositamente predisposte

Per tutti gli alunni sono previste **valutazioni formative** in itinere, al termine di ogni unità di studio e **valutazioni sommative**, al termine del primo e del secondo quadrimestre, effettuate collegialmente dai docenti della classe, in relazione alle competenze disciplinari, trasversali e comportamentali acquisite.

Le verifiche saranno:

soggettive (prove orali, elaborati scritti/grafici, sviluppo di tracce, rapporti di ricerca, questionari a risposta aperta, prove pratiche);

oggettive (quesiti a risposta binaria, quesiti a risposta multipla, frasi a

completamento, frasi a corrispondenza);

formative-intermedie, alla fine o in qualsiasi momento dell'unità di lavoro;

sommative-finali, al termine di un percorso di apprendimento.

Le verifiche sono necessarie all'insegnante per valutare l'efficacia degli interventi didattici messi in atto, per modulare i successivi con eventuali azioni di **recupero** per gli alunni con preparazione di livello essenziale, di **consolidamento** e sviluppo delle abilità per quelli con preparazione di livello medio, e di **valorizzazione delle eccellenze**.

Servono, altresì, all'alunno per acquisire la consapevolezza delle competenze raggiunte e per sviluppare gli strumenti necessari alla autovalutazione.

Criteri di valutazione

I docenti, dopo l'analisi della situazione di partenza, individuati gli obiettivi da raggiungere, scelgono i contenuti e le strategie finalizzate all'apprendimento, valutando negli alunni:

-il senso di responsabilità ed autonomia nei confronti del lavoro e dell'impegno scolastico, la partecipazione

la capacità di rapportarsi con gli insegnanti e i compagni, di collaborare;

-la capacità di analizzare e risolvere problemi, di progettare;

-la capacità di acquisire, analizzare e rielaborare l'informazione;

-il livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze raggiunte;

-i traguardi di competenza indicati dalle disposizioni legislative specifiche.

A partire dall'esame di Stato a.s. 2015-2016, il dipartimento di sostegno ha elaborato e condiviso con il Collegio dei Docenti e poi con la Commissione d'Esame una specifica griglia di valutazione per alunni D. A., relativa sia alla didattica sia al comportamento, così come un curriculum per competenze di cittadinanza specifico per alunni D. A. che ha trovato piena attuazione a partire dall'a. s. 2016-17: tale strumento didattico è apparso molto valido ed utile, momento di eccellenza di questa istituzione scolastica nel territorio ed è tuttora in vigore.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Ciascun docente di sostegno ha in carico gli alunni secondo le disposizioni del GLI.

Si svolgono riunioni per Dipartimento con cadenza bimestrale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Si ritiene fondamentale un continuo, efficace e coordinato rapporto con i servizi socio sanitari del territorio: a volte ciò è ostacolato dalla non sempre adeguata disponibilità delle risorse a disposizione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Si veda quanto esposto al primo punto in merito alle attività previste.

Tutti i docenti collaborano alla stesura dei PEI per gli alunni D. A. e dei PDP per gli alunni DSA e BES generici: si precisa che il modello dei PDP in uso tiene conto sia delle indicazioni dell'AID sia del lavoro di studio/ricerca/sperimentazione della F.S. Inclusività e del dipartimento docenti di sostegno, in particolare per quanto riguarda la progettazione per competenze per gli alunni BES.

A partire dall'esame di Stato a.s. 2015-2016, il dipartimento di sostegno ha elaborato e condiviso con il Collegio dei Docenti e poi con la Commissione d'Esame una specifica griglia di valutazione per alunni D. A., relativa sia alla didattica sia al comportamento, così come un curriculum per competenze di cittadinanza specifico per alunni D. A. che ha trovato piena attuazione a partire dall'a. s. 2016-17: tale strumento didattico è apparso molto valido ed utile, momento di eccellenza di questa istituzione scolastica nel territorio ed è tuttora in vigore.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Sarebbero utili corsi di formazione/aggiornamento specifici per i quali sono necessarie risorse finanziarie adeguate. Inoltre per quanto riguarda le risorse umane, la precarietà dei posti di lavoro a tempo determinato, nuoce alla costruzione di progetti omogenei, continuati nel tempo, comuni e condivisi. Si segnala altresì l'esiguità della valorizzazione economica dei docenti impegnati come Funzioni Strumentali a fronte

della crescente mole di lavoro richiesta dalle istituzioni negli ultimi anni.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si propone il proseguimento del **"Progetto innovativo e sperimentale finalizzato all'accrescimento del grado d'inclusività del sistema scolastico del territorio del Municipio Roma XIII** (scheda n. XVIII/4 L. 285/1997)" per l'a.s. 2017-2018, per organizzare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

Si propone un **laboratorio di "teatro danza integrato"**, con docenti esperti per alcune classi a scelta (in cui sia presente almeno un alunno disabile o alcuni alunni Bes), volto al consolidamento e potenziamento del senso di identità personale e di costruzione del gruppo, della espressione e comunicazione, dell'interrelazione e della co-costruzione per rispondere a bisogni che attengono alla sfera emozionale, identitaria e sociale attraverso l'arte.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Per gli studenti con B.E.S. la classe e la sezione di inserimento saranno stabiliti dal Dirigente Scolastico sentiti i membri di un'apposita commissione sulla base di quanto emerso dai colloqui e dalle rilevazioni in merito alla situazione di partenza emersi da tutte le persone che hanno in carico l'alunno. Si utilizzano i seguenti criteri:

- età anagrafica;
- scolarità pregressa;
- inserimento in classi dove sia possibile l'instaurarsi di rapporti significativi con i nuovi compagni;
- abilità e competenze rilevate durante la raccolta di informazioni sulla situazione personale e socio-familiare dell'alunno tramite il contatto con gli insegnanti che hanno seguito l'alunno negli anni precedenti al suo arrivo nella scuola ed ai familiari;
- riduzione del rischio di dispersione scolastica;

Per la scelta della classe verranno valutate tutte le informazioni utili sulla classe e si sceglierà in un'ottica che miri alla situazione ottimale per il neo-arrivato e per la classe. Inoltre si considereranno i seguenti elementi:

- criteri di valutazione della complessità della classe (disagio, handicap, dispersione);

- Ripartizione degli alunni nelle classi al fine di evitare la costituzione di classi-ghetto.

Il Consiglio di Classe si riunisce, anche in seduta straordinaria, nel caso in cui si accolga uno studente con B.E.S. ad anno scolastico già iniziato, dopo aver ricevuto:

- indicazioni sul titolo di studio e/o sul corso di studi seguiti dall'alunno

- informazioni sulla situazione personale e socio familiare del ragazzo

- scheda introduttiva di rilevazione della situazione iniziale riguardante i livelli delle competenze raggiunte, i punti di forza ed i punti di debolezza

Nel corso del Consiglio di Classe si provvede:

- ad informare tutti i docenti del nuovo inserimento

- a fornire informazioni dettagliate in merito al percorso di studi realizzato dallo studente

- ad individuare criteri di programmazione, verifica e valutazione personalizzati

Il voto di valutazione non deve essere, comunque, la semplice media delle misurazioni rilevate, ma dovrà tenere conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali, impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento e delle eventuali condizioni di disagio.

Incontri fra docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° con scambio di informazioni di contesto sugli alunni anche attraverso specifica modulistica interna. Possibile accoglienza, durante l'anno scolastico di alunni di classe V della primaria nelle classi prime della secondaria di 1° per "lezioni di prova", qualora autorizzati dai dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche invitate.

Organizzazione di giornate-evento "open day" di apertura della scuola secondaria di primo grado agli alunni della scuola primaria in entrata per la pubblicizzazione dell'offerta formativa di questa istituzione scolastica, con testimonianze dirette di ex alunni della scuola, illustrazione del PTOF e degli edifici scolastici da parte del Dirigente Scolastico, dello staff e dei docenti, workshop-laboratori di avvicinamento delle discipline agli alunni ospiti.

Incontri fra docenti della scuola dell'Infanzia e docenti della scuola primaria con scambio di informazioni di contesto sugli alunni in entrata. Organizzazione di specifiche attività/ progetti per la continuità.

Per quanto riguarda l'orientamento alla scuola secondaria di 2° la funzione orientativa della Scuola secondaria di primo grado ha come protagonista attivo il preadolescente, teso a delineare un percorso di crescita personale e decisionale.

Se uno dei traguardi finali dell'alunno della classe terza è quello di scegliere in quale direzione proseguire gli studi, è altrettanto vero che metodi operativi adeguati devono incrementare le abilità necessarie per la messa in atto di consapevoli ed

autonomi processi decisionali, i quali non possono prescindere da un'azione di autovalutazione.

Le tematiche orientative affrontate con gli alunni possono essere raggruppate in due aree:

- riflessioni su di sé;

- conoscenza del sistema scolastico in generale e delle varie tipologie di scuola secondaria superiore. **Attività**

Somministrazione di questionari sulle proprie attitudini, potenzialità, difficoltà.

Incontri con docenti di scuola secondaria di 2° presso la scuola secondaria di 1° grado in una giornata- evento dedicata alla presentazione delle diverse opportunità formative del territorio (scolastiche e professionali): ospitalità ai docenti delle scuole secondarie di 2° presso il nostro istituto per la presentazione delle proprie offerte formative.

Visite a scuola secondaria di 2° con i genitori nel giorno dell'open day.

Partecipazione a stage presso scuole secondarie di 2° grado che danno la disponibilità durante l'orario scolastico.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 23-05-2017

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28-06-2017

**ALLEGATO N. 8 ATTO COSTITUTIVO CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO
CASALOTTI – ISTITUTO COMPRENSIVO "IC ORMEA"**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VIA ORMEA"

VIA ORMEA, 6 - Tel. 06 61568456 - Fax 06 61569749 - C.F. 97715090581 - C.M.
RMIC8G200T

Mail: rmic8g200t@istruzione.it - PEC: rmic8g200t@pec.istruzione.it

ATTO COSTITUTIVO

Il giorno 08/09/2015, l'Istituto Comprensivo "IC ORMEA" Roma - Casalotti, accogliendo quanto delineato dal documento MIUR (accordo nazionale del 18

novembre 2011 – art. 3 attività complementari di educazione fisica) costituisce all'interno della propria istituzione scolastica la struttura denominata CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO CASALOTTI – ISTITUTO COMPRENSIVO "IC ORMEA.

PRINCIPI INSPIRATORI

Il Centro Sportivo Scolastico (C.S.S.) è una struttura organizzata all'interno dell'Istituzione Scolastica finalizzata alla promozione e all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica. Gli obiettivi principali sono quelli di favorire attraverso la pratica sportiva il naturale processo di crescita fisico, psicologico e sociale degli studenti; sviluppare una cultura sportiva che contribuisca ad aumentare il senso civico; migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. L'attività sportiva si concretizza come momento di verifica in itinere di un lavoro svolto con continuità dai docenti di educazione fisica nelle ore curricolari. Questa continuità è perseguita nei confronti di tutti gli alunni in particolare verso quelli con disabilità e stranieri in ragione del notevole contributo che l'attività sportiva può portare ad una piena integrazione scolastica degli stessi nonché alla loro crescita umana. Compito del C.S.S. è quello di programmare ed organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione delle proprie realtà e delle proprie risorse. Importante risulta essere la collaborazione con gli enti territoriali e gli organismi sportivi operanti sul territorio per attuare, nel rispetto dei reciproci fini istituzionali, una sinergia attraverso una complementarietà organizzativa e finanziaria.

STATUTO

ARTICOLO 1

Premessa

Le ore curricolari di scienze motorie e sportive assolvono la funzione di fornire a tutti la preparazione di base e di far emergere e valorizzare le attitudini dei singoli alunni. Il completamento della specifica disciplina è affidato alle attività aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva, fino ad un massimo di sei ore settimanali. Tale istituto, facente parte dello stato giuridico dei docenti di scienze motorie e sportive e recepito dall'articolo 87 del vigente Contratto Nazionale di Lavoro del comparto scuola, costituisce lo strumento indispensabile per la realizzazione delle finalità esplicitate nei principi ispiratori.

ARTICOLO 2

Istituzione

Viene istituito il Centro Sportivo Scolastico (C.S.S.) –CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO CASALOTTI – ISTITUTO COMPRENSIVO "IC ORMEA", struttura organizzata all'interno della scuola, finalizzata alla promozione dell'attività sportiva scolastica.

ARTICOLO 3

Compiti del C.S.S. – CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO CASALOTTI – ISTITUTO COMPRENSIVO "IC ORMEA".

Programmare e organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi stabiliti a livello nazionale, in funzione della realtà e delle risorse della scuola senza scopi di lucro. L'avviamento alla pratica sportiva ha come obiettivo avvicinare gli studenti allo sport interiorizzandone i principi e i valori educativi. Il C.S.S. è inserito nel Piano di Offerta Formativa con il presente atto costitutivo e statuto.

ARTICOLO 4

Soggetti del C.S.S. – CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO CASALOTTI – ISTITUTO COMPRENSIVO "IC ORMEA".

Il Dirigente Scolastico è il Presidente del C.S.S. Nell'esercizio delle proprie prerogative ogni anno scolastico nomina il docente di Educazione Fisica Responsabile del C.S.S. e coordinatore delle attività. Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, nell'esercizio delle sue funzioni, gestisce gli aspetti amministrativi delle attività del C.S.S. I docenti di Educazione Fisica delle scuole secondarie di 1° grado in servizio presso l'istituto fanno parte del direttivo tecnico-organizzativo e vengono coordinati dal docente Responsabile nominato dal Dirigente Scolastico. Il Consiglio di Istituto nomina un proprio rappresentante come membro del C.S.S. Il Comitato dei Genitori nomina un proprio componente come membro del C.S.S. La partecipazione può essere allargata ad altri docenti con specifiche competenze sportive e/o disponibili a collaborare in compiti organizzativi.

ARTICOLO 5

Svolgimento delle funzioni

Il docente Responsabile del C.S.S. in collaborazione con i colleghi docenti di Educazione Fisica

realizza un progetto annuale denominato "Attività sportive scolastiche" relativo alle iniziative didattico-sportive proposte agli studenti. Nel progetto dovranno essere illustrate le attività proposte e quantificato il monte ore annuale necessario per avanzare la richiesta di accesso ai fondi Ministeriali. Il progetto è sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto. Le ore di attività devono essere adeguatamente registrate e documentate per verificare la partecipazione degli alunni e rendicontate dal Dirigente Scolastico che le comunicherà al competente organo territoriale dell'Amministrazione Scolastica.

ARTICOLO 6

Disposizioni(Varie)

Il C.S.S. potrà anche dotarsi di un regolamento interno che dovrà essere approvato

dal Consiglio di Istituto.

REGOLAMENTO

1. Le ore di avviamento alla pratica sportiva e le presenze degli studenti sono registrate e documentate su apposito registro da parte del docente.
2. La partecipazione degli alunni alle attività deve essere autorizzata dai genitori o da chi ne fa le veci compilando l'apposito modulo.
3. Lo studente all'atto dell'iscrizione deve consegnare il certificato medico di idoneità all'attività sportiva non agonistica fornito gratuitamente dal proprio medico su presentazione del modulo di richiesta predisposto dalla scuola.
4. Gli alunni sono assicurati per mezzo della polizza assicurativa stipulata al momento dell'iscrizione annuale.
5. Le attività potranno essere svolte nelle ore extracurricolari compreso il sabato mattina.
6. Il calendario delle attività viene predisposto dal docente interessato e reso pubblico con affissione nella bacheca del C.S.S.
7. I docenti considereranno come credito didattico l'impegno e la partecipazione alle attività proposte dal C.S.S.

• **Indice**

- 1) Identità della Scuola
- 2) Coerenza con l'autovalutazione (piano di miglioramento 2016/19)
- 3) Riferimento a pareri e proposte degli stakeholders
- 4) Flessibilità didattica e organizzativa
- 5) Centralità dello studente e curricolo di scuola
- 6) Le Linee guida del PTOF
- 7) Progetto didattico - formativo d'Istituto.
- 8) Organico dell'autonomia
- 9) Piano di formazione del personale
- 10) Reti di scuole e collaborazioni esterne.
- 11) Piano Nazionale Scuola Digitale
- 12) Scelte organizzative
- 13) Organizzazione Primarie e Secondaria : Classi e Quadri Orari
- 14) Scuola Secondaria di 1° grado
- 15) Percorsi didattico-educativi, progetti curriculari ed extracurriculari
- 16) Giornate d'Istituto 2017-2018
- 17) Accoglienza - Continuità -Orientamento
- 18) Integrazione Alunni con Bisogni Educativi Speciali
- 19) Dal GLHI al GLI: Gruppo di lavoro per l'inclusione
- 20) Protocollo d'Accoglienza per Alunni Stranieri
- 21) Verifiche e valutazione
- 22) Criteri di presentazione e di selezione dei Progetti per il PTOF

- 23) Allegati:

n. 1 Offerta Curricolare Infanzia e Primarie	p.47
n. 2 Offerta Curricolare Scuola Secondaria	p.55
n. 3 Obiettivi e Traguardi di Competenze Primarie	p.115
n. 4 Competenze di Cittadinanza Secondaria	p. 139
n. 5 Progetti Scuole Primarie	p. 176
n. 6 Progetti Secondaria	p.181
n. 7 Piano Annuale Per l'Inclusione	p.192
n. 8 Atto Costitutivo Centro Sportivo Scolastico – Casalotti "I.C. Via Ormea"	p.199